

PROSPETTO INFORMATIVO CARMIGNAC PORTFOLIO

SICAV di diritto lussemburghese conforme alla Direttiva
europea sugli OICVM

Gennaio 2018

Le sottoscrizioni di Azioni di CARMIGNAC PORTFOLIO sono valide soltanto se effettuate in base al prospetto informativo in vigore, accompagnato dall'ultima relazione annuale e dall'ultima relazione semestrale, qualora sia più recente.

La consegna del presente prospetto informativo, così come l'offerta, l'emissione o la vendita di Azioni della Società non equivalgono in nessun caso ad affermare l'esattezza delle informazioni contenute nel prospetto informativo in ogni momento successivo alla data del prospetto informativo. Il presente prospetto informativo sarà di volta in volta aggiornato per tenere conto delle modifiche rilevanti, restando inteso che un suo aggiornamento farà seguito a ogni lancio di un nuovo Comparto.

Nessuno è autorizzato a comunicare informazioni diverse da quelle riportate nel presente prospetto informativo e nei documenti ivi menzionati, disponibili al pubblico per consultazione.

INDICE

| | |
|---|-----|
| GLOSSARIO | 3 |
| INDIRIZZARIO E CARICHE | 5 |
| PARTE A: | 6 |
| I COMPARTI DI CARMIGNAC PORTFOLIO | 6 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE | 6 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO COMMODITIES | 10 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY | 14 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED GLOBAL BOND | 18 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL PLUS | 23 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE (A decorrere dal 26 febbraio 2018: CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES) | 27 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS | 32 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-ENTREPRENEURS | 38 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-PATRIMOINE | 43 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES. | 48 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES | 48 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT | 54 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE | 60 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ | 67 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT LATITUDE | 72 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL CUBE | 78 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO ACTIVE RISK ALLOCATION | 82 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED CREDIT | 86 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED EMERGING MARKETS DEBT | 90 |
| CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE | 94 |
| Parte B: | 99 |
| SEZIONE GENERALE | 99 |
| 1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ | 99 |
| 2. OBIETTIVO E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO | 100 |
| 3. ATTIVITÀ IDONEE E RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO | 101 |
| 4. DESCRIZIONE DEI RISCHI | 109 |
| 5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 111 |
| 6. SOCIETÀ DI GESTIONE | 112 |
| 7. BANCA DEPOSITARIA | 112 |
| 8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE | 114 |
| 9. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI | 114 |
| 10. LE AZIONI | 115 |
| 11. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO | 116 |
| 12. RIMBORSO DI AZIONI | 117 |
| 13. CONVERSIONE DI AZIONI | 118 |
| 14. DIVIDENDI | 119 |
| 15. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO | 120 |
| 16. SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELLE EMISSIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI DI TITOLI | 122 |
| 17. REGIME FISCALE | 122 |
| 18. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI | 124 |
| 19. RELAZIONE SULLA GESTIONE/ RELAZIONI ANNUALI E SEMESTRALI | 124 |
| 20. COMMISSIONI E SPESE | 124 |
| 21. LIQUIDAZIONE – SCIoglimento DELLA SOCIETÀ O DI UNO O PIÙ COMPARTI E/O CLASSI | 125 |
| 22. FUSIONE – DIVISIONE DI COMPARTI DELLA SOCIETÀ E/O DI CLASSI DI AZIONI | 126 |
| 23. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRAZIONI TELEFONICHE | 127 |
| 24. INFORMAZIONI GENERALI E DOCUMENTI DISPONIBILI | 127 |
| 25. INFORMAZIONI DESTINATE AGLI INVESTITORI RELATIVE AI RISCHI CONNESSI A DETERMINATI INVESTIMENTI SPECIFICI | 128 |
| 26. CONTRIBUTO DEGLI STRUMENTI DERIVATI ALLA GESTIONE DEI COMPARTI | 133 |
| ELENCO DEI COMPARTI E DELLE CLASSI DI AZIONI | 135 |

GLOSSARIO

Le abbreviazioni e i termini con iniziale maiuscola contenuti nel presente prospetto informativo hanno un significato preciso, come spiegato in questo Glossario. Inoltre, i termini usati al singolare includono il plurale e viceversa, e i termini di genere maschile si intendono riferiti anche al genere femminile e viceversa. Qualsiasi termine non incluso nel Glossario ma specificato nella Legge del 2010, come di seguito definita, assume il significato indicato in quest'ultima.

| | | | | |
|--|--------------|---------------|----------|---|
| Azione | Acc o | Azione | a | un'Azione, come di seguito definita, che non distribuisce profitti agli Azionisti |
| Capitalizzazione | | | | CACEIS Bank, Luxembourg Branch |
| Agente amministrativo | | | | tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e le disposizioni di volta in volta applicabili, direttamente o indirettamente, alla Società e alle sue operazioni |
| Legge vigente | | | | lo statuto della Società, come di seguito definita |
| Statuto | | | | il consiglio di amministrazione della Società, come di seguito definita |
| Consiglio di amministrazione | | | | Le società del gruppo Carmignac e gli OICVM/i FIA gestiti da tali società |
| Carmignac Group | | | | l'ora estiva dell'Europa centrale (Central European Summer Time) |
| CEST | | | | l'ora dell'Europa centrale (Central European Time) |
| CET | | | | il franco svizzero |
| CHF | | | | una classe di Azioni, come di seguito definita. Ogni Classe (o Classe di Azioni) può avere caratteristiche differenti in termini, tra l'altro, di costi, commissioni, condizioni di sottoscrizione e di rimborso, requisiti di idoneità, importi minimi di partecipazione, ecc. |
| Classe | | | | CARMIGNAC PORTFOLIO, una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese costituita da molteplici Comparti, come di seguito definiti |
| Società | | | | la <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> , l'autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese |
| CSSF | | | | BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo |
| Banca depositaria | | | | CACEIS Bank, Luxembourg Branch |
| Agente domiciliatario | | | | l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority) |
| ESMA | | | | l'Unione europea |
| UE | | | | l'euro, la valuta dell'area euro |
| EUR | | | | lo statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act" |
| FATCA | | | | la sterlina britannica |
| GBP | | | | un'Azione, come di seguito definita, che distribuisce profitti agli Azionisti |
| Azione | Dis o | Azione | a | |
| Distribuzione | | | | PricewaterhouseCoopers Société coopérative |
| Società di revisione indipendente | | | | il gestore degli investimenti dei Comparti (ossia l'entità specificata nella scheda di ciascun Comparto nella Parte A del prospetto informativo) |
| Gestore degli investimenti | | | | documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (Key Investor Information Document) |
| KIID | | | | la legge lussemburghese del 1915 sulle società commerciali, come modificata |
| Legge del 1915 | | | | la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, modificata e integrata dalla |
| Legge del 2010 | | | | legge lussemburghese del 10 maggio 2016 |
| Società di gestione | | | | Carmignac Gestion Luxembourg S.A. |
| MiFID 2 | | | | la direttiva 2014/65/UE sui mercati degli strumenti finanziari |
| NAV | | | | Valore patrimoniale netto (Net Asset Value) |
| OCSE | | | | l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| Agente pagatore | | | | CACEIS Bank, Luxembourg Branch |
| Agente di registro e di trasferimento | | | | CACEIS Bank, Luxembourg Branch |
| Azione | | | | un'Azione di un Comparto della Società, come di seguito definito |
| Classe di Azioni | | | | cfr. la definizione di "Classe" sopra |
| Azionista | | | | una persona fisica o giuridica titolare di Azioni di un Comparto |
| Comparto | | | | un comparto (ossia un portafoglio separato di attività) della Società, come descritto in dettaglio nella Parte B del presente prospetto informativo |
| OICR | | | | un organismo di investimento collettivo del risparmio che non sia un OICVM, come di seguito definito |

| | |
|------------------------------|---|
| OICVM | un Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari, ossia un organismo di investimento collettivo del risparmio conforme alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche e integrazioni |
| Sottostante | qualsiasi attività nella/e quale/i un Comparto può investire, in conformità con la sua politica di investimento ed entro i limiti della Legge del 2010 |
| USD | il dollaro degli Stati Uniti d'America |
| Giorno di valutazione | un giorno nel quale viene calcolato il NAV di un Comparto |

SEDE LEGALE

5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

CARMIGNAC PORTFOLIO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Edouard CARMIGNAC, presidente del Consiglio di amministrazione
Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A.
Amministratore di Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
- Jean-Pierre MICHALOWSKI, amministratore indipendente
Vice-amministratore delegato di CACEIS
- Eric HELDERLE, amministratore
Amministratore e Vice-amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A.
Amministratore e Presidente del consiglio di amministrazione di Carmignac Gestion Luxembourg S.A.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Carmignac Gestion Luxembourg S.A.
7, rue de la Chapelle
L-1325 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG S.A.

- Eric HELDERLE, Presidente del Consiglio di amministrazione
Amministratore e Vice-amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A.
- Edouard CARMIGNAC, amministratore
Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore delegato di Carmignac Gestion S.A.
- Yon ELOSEGUI, amministratore

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG S.A. – DIRETTORI (delegati alla gestione giornaliera)

- Yon ELOSEGUI
- Davide FREGONESE
- Mischa CORNET
- Cyril DE GIRARDIER
- Jean-Yves LASSAUT

BANCA DEPOSITARIA

BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo
60, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI (specificato per ciascun Comparto)

- La Società di gestione, o
- Carmignac Gestion S.A., 24, Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia

SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

PricewaterhouseCoopers Société coopérative
2, rue Gerhard Mercator
L-2180 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

PARTE A:

I COMPARTI DI CARMIGNAC PORTFOLIO

Parte A, "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" – 1

| CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 30 giugno 1999. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>L'obiettivo di questo Comparto consiste nell'ottenere una crescita di capitale di lungo periodo attraverso l'investimento del patrimonio principalmente in azioni degli Stati membri dell'Unione europea e, a titolo complementare, in azioni dei paesi europei non membri o candidati all'adesione nonché della Turchia e della Russia. Gli investimenti in Russia vengono effettuati sulla borsa di Londra e, in via accessoria, sul Moscow Exchange MICEX-RTS.</p> <p>Il Comparto investe in questi titoli direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene.</p> <p>Il Comparto punta a investire in modo sostenibile per generare una crescita a lungo termine e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda al sito web: www.carmignac.com</p> <p>L'obiettivo del Comparto consiste nel sovraperformare il suo indice di riferimento, lo Stoxx 600 NR (EUR) (SXXR).</p> <p>Gli investimenti in Russia non possono superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Il patrimonio non investito in azioni dei suddetti paesi viene allocato preferibilmente ma non sistematicamente in valori mobiliari internazionali.</p> <p>In via accessoria, il Comparto potrà detenere liquidità e/o investire in altri valori mobiliari in funzione delle prospettive di mercato.</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari; • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso; • "Long/Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito; e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> <p>Il gestore può anche dover assumere posizioni corte sui sottostanti ammessi in portafoglio. Tali posizioni vengono assunte unicamente mediante strumenti finanziari a termine, inclusi i CFD (contratti finanziari differenziali).</p> <p>Il Comparto effettua inoltre ulteriori analisi finanziarie in base a criteri ambientali, sociali e di governance nell'ambito del processo decisionale relativo alla selezione dei titoli.</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Il Comparto è investito principalmente in azioni e in altri titoli che diano o possano dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, dei mercati dei paesi dell'Unione europea e, a titolo complementare, in azioni dei paesi europei non membri o candidati all'adesione e della Russia entro un limite del 10%. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale dei mercati del resto del mondo appartenenti a società di qualsiasi settore. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non può superare il 10% del patrimonio netto. Tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Il Comparto è investito in misura accessoria in strumenti del mercato monetario, buoni del Tesoro, obbligazioni a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni di emittenti pubblici e/o privati e obbligazioni indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o internazionali.</p> <p>I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a "investment grade".</p> <p>Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili dell'area euro e/o internazionali.</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati sulla volatilità, derivati su dividendi, derivati su materie prime, derivati su tassi di interesse, strategie "long/short" e "short only" su valute.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit link notes, EMTN, buoni di sottoscrizione, participatory notes) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". Questo limite non include le obbligazioni contingent convertible ("CoCo Bond"), in cui il Comparto può investire il 10% del suo patrimonio netto esponendosi ai rischi specifici connessi a tali strumenti, come descritto nella sezione generale del presente prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR e può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in valori mobiliari e negli altri titoli nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono: il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di liquidità, il rischio di controparte, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di perdita in conto capitale e il rischio connesso con i titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità</p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| | contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio. |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti tramite titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del Comparto ai mercati azionari, l'orizzonte di investimento consigliato è superiore a 5 anni.</p> <p>Si fa notare agli Azionisti aventi domicilio fiscale in Francia che dal 1° dicembre 2017 il Comparto non è più idoneo al piano di risparmio in azioni (Plan d'épargne en actions o PEA).</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|---|-------------------|--------------|---------------------------|---------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU0099161993 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807688931 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0807689079 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU0807689152 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU0294249692 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992628775 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992628858 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992628932 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992629070 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623761951 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc | GBP | LU1299301280 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0553405878 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore</p> | | | | | |

finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

*** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|-----------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | La commissione di performance viene calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice Stoxx 600, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO COMMODITIES | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 3 marzo 2003. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>Questo Comparto mira a ottenere una crescita a lungo termine del patrimonio investendo in segmenti di attività diversificati dell'universo delle materie prime.</p> <p>L'obiettivo del Comparto è offrire una performance superiore a quella dell'indice di riferimento, composto dai seguenti indici MSCI, convertito in euro per le Azioni EUR e le Azioni con copertura, e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 45% MSCI AC World Oil Gas & Consumable NR (USD) (NDUCOGAS) - 5% MSCI AC World Energy Equipment NR (USD) (NDUCEEQS) - 40% MSCI AC World Metals & Mining NR (USD) (NDUCMMIN) - 5% MSCI AC World Paper & Forest Products NR (USD) (NDUCPFOR) e - 5% MSCI AC World Chemicals NR (USD) (NDUCCHEM). <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>Questo Comparto sarà costituito principalmente da azioni di società operanti nel settore delle materie prime, impegnate in attività di estrazione, produzione, arricchimento e/o trattamento, nonché da azioni di società specializzate nella produzione di energia e nei servizi/impianti energetici; gli investimenti possono essere effettuati in tutto il mondo. Il Comparto investe in questi titoli direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM e gli altri OICR che detiene.</p> <p>Questo Comparto potrà acquistare quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del patrimonio netto in tali quote di OICVM e/o OICR.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni con rating inferiore a "investment grade".</p> <p>Il Comparto potrà detenere liquidità in via accessoria.</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione corta e lunga a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, • "Long Short Credit": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute": questa strategia consente di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte). Il gestore può anche dover assumere posizioni corte sui sottostanti ammessi in portafoglio. Tali posizioni vengono assunte unicamente mediante strumenti finanziari a termine, inclusi i CFD (contratti finanziari differenziali).</p> <p>In via accessoria, il Comparto potrà investire in altri valori mobiliari in funzione delle prospettive di mercato.</p> <p>Il Comparto può investire il 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo Bond"), esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime.</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su materie prime, derivati sulla volatilità, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati su tassi di interesse, strategie "long/short" e "short only" su valute, derivati su dividendi.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in azioni e negli altri valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di cambio, il rischio di liquidità, il rischio di controparte, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di perdita in conto capitale e il rischio connesso con i titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti tramite titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del Comparto ai mercati azionari, l'orizzonte di investimento consigliato è superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU0164455502 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807690671 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0807690754 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |

| | | | | | |
|----------------------|-------------------|--------------|------------------|---------------------------|---|
| E EUR Acc | EUR | LU0705572823 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992629153 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992629237 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992629310 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992629583 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623762090 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc | GBP | LU0992629401 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

*** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|--------------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|---|--------------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione¹ | Altre commissioni² | Commissioni di performance³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |

| | |
|----|--|
| 3 | <p>Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento composito descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il risultato della combinazione dei seguenti indici MSCI, convertito in euro per le Azioni EUR e le Azioni con copertura, e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 45% MSCI AC World Oil Gas & Consumable NR - 5% MSCI AC World Energy Equipment NR - 40% MSCI AC World Metals and Mining NR - 5% MSCI AC World Paper & Forest Products NR - 5% MSCI AC World Chemicals NR <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".</p> |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. |

| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY | |
|---|--|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>Questo Comparto punta a realizzare una performance tramite l'esposizione alle azioni di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi emergenti. Il team di gestione attuerà una gestione dinamica e discrezionale incentrata sulla selezione dei titoli basata sull'analisi finanziaria degli emittenti. Il Comparto investe il suo patrimonio principalmente in titoli emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM e gli altri OICR che detiene.</p> <p>Il Comparto punta a offrire una performance superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'MSCI Emerging Small Cap NR USD (MSLUERN) e per il 50% dall'MSCI Emerging Mid Cap NR USD (MMDUEMRN), convertito in euro per le Azioni EUR e le Azioni con copertura, e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura. L'indice di riferimento del Comparto è ribilanciato con cadenza trimestrale.</p> <p>Il portafoglio sarà investito per almeno il 60% in azioni e altri titoli di qualsiasi settore economico emessi nei mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM e/o OICR.</p> <p>La scelta dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del team di gestione. Il portafoglio sarà esposto in maniera dinamica ai mercati emergenti e saranno selezionate piccole e medie imprese che presentano prospettive di utile a medio-lungo termine e un potenziale di rivalutazione sulla base dello studio dei fondamentali dell'impresa (in particolare il suo posizionamento rispetto alla concorrenza, la solidità della sua struttura finanziaria, le sue prospettive future, ecc.), integrato da adeguamenti legati al suo mercato di riferimento. L'allocazione geografica o settoriale dipenderà dalla selezione dei titoli.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 40% del patrimonio netto in titoli di debito (obbligazioni a tasso fisso e/o variabile) e strumenti del mercato monetario. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM e altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating.</p> <p><u>Sino al 25 febbraio 2018</u>, il Comparto può altresì investire fino al 10% in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). <u>A decorrere dal 26 febbraio 2018</u>, il Comparto potrà investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit link notes, EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione e participatory notes) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 20% del patrimonio netto. Questo limite non include le obbligazioni contingent convertible ("CoCo Bond"), in cui il Comparto può investire il 10% del suo patrimonio netto esponendosi ai rischi specifici connessi a tali strumenti, come descritto nella sezione generale del presente prospetto informativo.</p> |

| | |
|---|---|
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati su dividendi.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio azionario, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio di cambio, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale e i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva e discrezionale su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|---|---|--------------|---------------------------|---------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU0336083810 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807689400 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0807689582 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992629666 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992629740 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992629823 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992630169 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623762256 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc | GBP | LU0992630086 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W USD Acc | USD | LU1623762330 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | USD 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>*** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> | | | | | |
| Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100. | | | | | |
| Al fine di tenere conto dell'universo d'investimento e delle caratteristiche della gestione, le sottoscrizioni saranno sospese quando il patrimonio netto del portafoglio supererà 1 miliardo di EUR. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 2,00% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,50% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 1,00%** | 0,30% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 1,00%** | 0,30% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | <p>Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'indice composito seguente: 50% MSCI Emerging Small Cap NR USD più 50% MSCI Emerging Mid Cap NR USD, convertito in euro per le Azioni EUR e le Azioni con copertura, e nella valuta di riferimento pertinente per le Azioni senza copertura.</p> <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".</p> | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED GLOBAL BOND | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>Il Comparto investe principalmente in obbligazioni internazionali direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene.</p> <p>L'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice JP Morgan Global Government Bond Index (JNUCGBIG) calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole, su un orizzonte di investimento minimo consigliato di due anni.</p> <p>Il Comparto è costruito a partire da una gestione reattiva, che si adatta all'andamento del mercato e si basa su una specifica asset allocation strategica.</p> <p>In un universo di investimento internazionale, il Comparto offre una gestione attiva sui mercati internazionali del reddito fisso, del credito e dei cambi. La performance del Comparto dipende dall'andamento relativo dei mercati.</p> <p>Per sovraperformare l'indice di riferimento, il team di gestione assume posizioni strategiche e tattiche e opera arbitraggi sull'insieme dei mercati obbligazionari internazionali e dei cambi, e in misura rilevante nei paesi emergenti.</p> <p>La ricerca della sovraperformance è basata su sette assi principali di valore aggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la duration modificata complessiva del portafoglio; la duration modificata è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La duration modificata del portafoglio potrà variare tra -4 e +10. • l'allocazione di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; • l'esposizione creditizia alle obbligazioni societarie e dei mercati emergenti; • la selezione dei titoli; • l'allocazione valutaria; • il trading. <p>Il Comparto può investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione.</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere esposto ad azioni, direttamente ovvero tramite obbligazioni convertibili.</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM e/o OICR.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).</p> <p>Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in CoCo Bond, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> <p>Al 26 febbraio 2018, gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • "Long Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia. Il Comparto può inoltre investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo).</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito entro il limite del 10% del patrimonio netto, stipulando credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. <u>A decorrere dal 26 febbraio 2018</u>, il Comparto potrà investire fino al 30% del suo patrimonio netto nel mercato dei derivati di credito, stipulando credit default swap (CDS). Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 2 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Oltre ai rischi descritti in precedenza, gli investitori si espongono a un rischio di credito più elevato dovuto all'acquisizione di ABS/MBS da parte del Comparto. Dal momento che questi titoli sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita al Comparto.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |

| | |
|---|--|
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Fino al 25 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio.</p> <p>In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Dal 26 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 500% ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 2 anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU0336083497 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income A EUR*** | EUR | LU1299302098 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU0807690168 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807689822 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income A CHF Hdg**** | CHF con copertura | LU1299301876 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| Income W GBP | GBP | LU1748451231 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati* | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0807690085 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1299302254 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992630243 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income E USD Hdg**** | USD con copertura | LU0992630326 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |

| | | | | | |
|-----------------------------|-------------------|--------------|-------------------------|---------------------------|---|
| F EUR Acc | EUR | LU0992630599 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992630755 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W GBP Acc | GBP | LU0992630839 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992630912 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623762769 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0553413385 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| Income W GBP Hdg**** | GBP con copertura | LU0807690242 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

*** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

**** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 3,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,00% | 0,20% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 1,40% | 0,20% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,60%** | 0,20% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,60%** | 0,20% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan Global Government Bond Index, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL PLUS | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>L'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice Eonia capitalizzato (EONCAPL7) su base annua. L'orizzonte di investimento minimo consigliata è di 2 anni.</p> <p>A tal fine saranno assunte posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, delle valute e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno). Potranno altresì essere attuate strategie sulla volatilità dei diversi mercati sopra citati. Il Comparto punta a mantenere una volatilità annua ex-ante inferiore al 2,5%.</p> <p>La politica di investimento adottata è di tipo "absolute return". La gestione di questo Comparto non è indicizzata e il benchmark presentato è un indice di riferimento. L'indice di riferimento è l'Eonia (Euro Overnight Average), il principale indice di riferimento del mercato monetario dell'area euro. L'Eonia corrisponde alla media dei tassi interbancari overnight comunicati alla Banca centrale europea (BCE) da 57 banche di riferimento, ponderata sul volume delle operazioni effettuate. Il tasso EONIA, calcolato dalla BCE in base alla formula "numero esatto di giorni/360 giorni", è pubblicato dalla Federazione bancaria europea.</p> <p>In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto include i paesi emergenti di Asia, Africa, America latina, Medio Oriente ed Europa orientale (Russia compresa), pur non essendo esclusa la possibilità di investire in altri paesi a livello mondiale.</p> <p>Di seguito sono descritte le tipologie di strategia utilizzate.</p> <p>(i) Strategia di arbitraggio: il portafoglio viene costruito a partire da posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, delle valute e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno) e sulla volatilità di tali prodotti;</p> <p>(ii) Strategia di investimento: la strategia consiste nell'investire la maggior parte del portafoglio in titoli di emittenti privati e in veicoli di cartolarizzazione, in base ai presupposti descritti qui di seguito. Il portafoglio investe in obbligazioni e in strumenti del mercato monetario sia francesi che esteri. Il Comparto utilizzerà titoli di debito e strumenti del mercato monetario, in particolare obbligazioni emesse o garantite da uno Stato appartenente all'universo di investimento. In un'ottica di diversificazione del portafoglio, il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri OICVM e/o OICR. Il Comparto investe in questi titoli direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene.</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, • "Long Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> <p>Al fine di realizzare il suo obiettivo di investimento, il Comparto potrà altresì impiegare (i) titoli di Stato indicizzati e/o comprendenti una componente opzionale, e/o (ii) operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli;</p> <p>Al fine di ottimizzare la performance, il Gestore degli investimenti si riserva la possibilità di ricorrere a depositi in contanti entro un limite del 50% del patrimonio.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).</p> <p>Il Comparto può investire il 10% del suo patrimonio netto in CoCo Bond, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 4% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> <p>Al 26 febbraio 2018, gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia. Il Comparto può inoltre investire fino al 4% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo).</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando Credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni, entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati su valute, derivati su azioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" su credito, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su azioni, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, derivati su dividendi.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 2 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio di liquidità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso ad ABS/MBS e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> |

| | |
|---|--|
| | Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti. |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Fino al 25 febbraio 2018: Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%. Effetto leva più elevato: Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Dal 26 febbraio 2018: Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni. Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 2 anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| A EUR Acc | EUR | LU0336084032 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income A EUR*** | EUR | LU1299302684 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU0992631050 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| Income A CHF Hdg*** | CHF con copertura | LU1299302411 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807689665 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0807689749 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income E USD Hdg*** | USD con copertura | LU0992631134 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992631217 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992631308 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| Income F GBP Hdg*** | GBP con copertura | LU1299302841 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

| | | | | | |
|----------------------|-------------------|--------------|------------------|--------------------------|----------|
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0553411090 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992631480 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

*** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale dell'1,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 1.000; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 1.000; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 1.000; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 5.000.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|--------------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|---|--------------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione¹ | Altre commissioni² | Commissioni di performance³ |
| A | Max. 1% | 0 | Max. 1% | 1,00% | 0,20% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 1,40% | 0,20% | Sì |
| F | Max. 1%* | 0 | 0 | 0,55%** | 0,20% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'Eonia capitalizzato (EONCAPL7) calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 31 marzo 2011. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>Questo Comparto investe principalmente in azioni e obbligazioni internazionali dei mercati emergenti (o emesse da società/emittenti con sede legale o che esercitano una parte preponderante della loro attività nei mercati emergenti) direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene, fermo restando che l'investimento in OICR non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>L'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice MSCI Emerging Markets NR USD (NDUEEGF), espresso in EUR e per il restante 50% dall'indice JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR (JGENVUEG), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole, su un orizzonte di investimento minimo consigliato di cinque anni. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>Il Comparto è costruito a partire da una gestione reattiva, che si adatta all'andamento del mercato e si basa su una specifica asset allocation strategica.</p> <p>In un universo di investimento internazionale, il Comparto offre una gestione attiva sui mercati internazionali azionari, del reddito fisso, del credito e dei cambi. La performance del Comparto dipende dall'andamento relativo dei mercati.</p> <p>Il Comparto punta a investire in modo sostenibile e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda al sito web: www.carmignac.com</p> <p>Il portafoglio sarà esposto fino al 50% del patrimonio netto ad azioni e altri titoli che diano o possano dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto.</p> <p>Il Comparto investe almeno il 25% del suo patrimonio netto in azioni.</p> <p>La scelta dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del team di gestione. Il portafoglio sarà esposto in maniera dinamica ai mercati emergenti e saranno selezionate imprese che presentano prospettive di utile a medio-lungo termine e un potenziale di rivalutazione sulla base dello studio dei fondamentali dell'impresa (in particolare il suo posizionamento rispetto alla concorrenza, la solidità della sua struttura finanziaria, le sue prospettive future, ecc.), integrato da adeguamenti legati al suo mercato di riferimento. Vengono effettuate inoltre ulteriori analisi finanziarie in base a criteri ambientali, sociali e di governance nell'ambito del processo decisionale relativo alla selezione dei titoli. L'allocazione geografica o settoriale dipenderà dalla selezione dei titoli.</p> <p>Inoltre, una quota compresa tra il 50% e il 100% del patrimonio del Comparto sarà investita in obbligazioni a tasso fisso o variabile, titoli di debito trasferibili o buoni del Tesoro.</p> <p>Per quanto concerne la componente obbligazionaria, il team di gestione assume posizioni strategiche e tattiche e opera arbitraggi sull'insieme dei mercati obbligazionari internazionali e dei cambi, principalmente nei paesi emergenti.</p> <p>La ricerca della sovraperformance è basata su sei assi principali di valore aggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la duration modificata complessiva del portafoglio; la duration modificata è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La duration modificata del portafoglio obbligazionario potrà variare tra -4 e +10. • l'allocazione di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; • l'esposizione creditizia alle obbligazioni societarie e dei mercati emergenti; • la selezione dei titoli; • l'allocazione valutaria. |

| | |
|--|--|
| | <p><u>Sino al 25 febbraio 2018</u>, il Comparto può altresì investire fino al 10% in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). <u>A decorrere dal 26 febbraio 2018</u>, il Comparto potrà investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, • "Long Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> <p>Il Comparto può investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione.</p> <p>Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di OICVM e/o OICR.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).</p> <p>Il Comparto può investire il 10% del suo patrimonio netto in CoCo Bond, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia. Il Comparto può inoltre investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo).</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito entro il limite del 10% del patrimonio netto, stipulando credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. <u>A decorrere dal 26 febbraio 2018</u>, il Comparto potrà investire fino al 30% del suo patrimonio netto nel mercato dei derivati di credito, stipulando credit default swap (CDS). Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse,</p> |

| | |
|---|---|
| | derivati di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati su dividendi. |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso all'utilizzo di CDS e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>Oltre ai rischi descritti in precedenza, gli investitori si espongono a un rischio di credito più elevato dovuto all'acquisizione di ABS/MBS da parte del Comparto. Dal momento che questi titoli sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita al Comparto.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Fino al 25 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento. Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Dal 26 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
|---------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR acc | EUR | LU0592698954 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU0807690911 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0807690838 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0592699259 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU0592699093 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992631563 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992631647 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992631720 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc | GBP | LU0992631993 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0592699176 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992632025 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|--------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e | | | | | |

| | |
|----|---|
| | <p>superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 15% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 15% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno.</p> <p>L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per il 50% dall'indice mondiale MSCI Emerging Markets e per il 50% dall'indice obbligazionario JP Morgan GBI - Emerging Markets Global Diversified, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".</p> |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. |

| CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS | |
|----------------------------------|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | <p>L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni.</p> <p>L'approccio di gestione attivo e flessibile del Comparto si concentra sui mercati azionari emergenti (anche se non esclude altri mercati internazionali) e sui mercati valutari e obbligazionari, e si basa sulle previsioni del gestore in merito all'andamento delle condizioni economiche e dei mercati.</p> |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento è l'MSCI EM NR (USD).</p> <p>L'MSCI EM NR (USD) è rappresentativo dei mercati emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI, con il reinvestimento dei dividendi netti, e quindi convertito in euro (codice Bloomberg NDUEEGF).</p> <p>Non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio dello stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Il Comparto investe principalmente in azioni dei mercati emergenti direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene.</p> <p>Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari, senza limiti geografici o di capitalizzazione. Fino al 40% può essere investito in obbligazioni, titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario.</p> <p>Almeno i 2/3 degli emittenti delle azioni e delle obbligazioni detenute dal Comparto hanno sede legale, esercitano una parte preponderante della loro attività o intendono sviluppare la loro attività nei mercati emergenti, inclusi quelli di frontiera.</p> <p>Inoltre, il Comparto punta a investire in modo sostenibile e adotta un approccio d'investimento socialmente responsabile. Per informazioni dettagliate sull'applicazione dell'approccio d'investimento socialmente responsabile si rimanda al sito web: www.carmignac.com.</p> <p><u>Sino al 25 febbraio 2018</u>, il Comparto può altresì investire fino al 10% in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). <u>A decorrere dal 26 febbraio 2018</u>, il Comparto potrà investire fino al 30% del suo patrimonio netto in titoli locali cinesi (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> <p>La strategia di investimento è adottata tramite un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute e reddito fisso, senza vincoli in termini di allocazione per regione, settore, tipo o dimensione dei titoli.</p> <p>L'asset allocation può differire sensibilmente da quella del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, tassi di interesse) e categorie di fondi di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi fondamentale del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.</p> <p><u>Strategia azionaria:</u></p> <p>La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I |

| | |
|--|--|
| | <p>principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale. Vengono effettuate inoltre ulteriori analisi finanziarie in base a criteri ambientali, sociali e di governance nell'ambito del processo decisionale relativo alla selezione dei titoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni <p><u>Strategia valutaria:</u></p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche, nonché di un'analisi approfondita dei trend della bilancia dei pagamenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da investimenti diretti in titoli denominati in valute estere, o direttamente mediante derivati su valute. <p><u>Strategia obbligazionaria e creditizia:</u></p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 40% del suo patrimonio netto in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro a fini di diversificazione se il gestore si aspetta performance deludenti dai mercati azionari. Gli investimenti nei mercati obbligazionari e del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale, di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione obbligazionaria e creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Per tutte queste strategie, a eccezione della strategia creditizia, in aggiunta alle posizioni lunghe, tramite strumenti ammessi in portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato. • Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. <p>Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni</p> <p>Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari internazionali, con un'allocazione significativa nei mercati emergenti, attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati. Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore e regione.</p> <p>Valute</p> <p>Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.</p> <p>Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>A fini di diversificazione del portafoglio, il gestore può investire fino al 40% del patrimonio netto del Comparto in strumenti del mercato monetario (a breve e medio termine), titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti o meno, eventualmente indicizzati all'inflazione dell'Eurozona o internazionale, compresi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi.</p> <p>Il gestore si riserva la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio netto in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire altresì in prodotti a reddito fisso sprovvisti di rating. In questo</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>caso, la società può effettuare la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia. Se, in base a tale analisi, il merito di credito viene giudicato inferiore a investment grade, lo strumento sarà soggetto ai limiti indicati sopra.</p> <p>Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti.</p> <p>Derivati</p> <p>Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.</p> <p>Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi e strumenti, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni (fino al 100% del patrimonio netto) • valute • reddito fisso • dividendi • volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto) • materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto. • ETF (strumenti finanziari) <p><i>Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:</i></p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.</p> <p>L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).</p> <p>Titoli con derivati incorporati</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati, in particolare warrant (o p-note), obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note) e buoni di sottoscrizione, negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e/o internazionali (inclusi i mercati emergenti).</p> <p>Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi e strumenti, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni (fino al 100% del patrimonio netto) • valute • reddito fisso • dividendi • volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto) • materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto. • ETF (strumenti finanziari) <p>L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 20% del patrimonio netto.</p> <p>Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.II della Parte B del prospetto informativo).</p> <p><i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:</i></p> <p>Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari</p> |
|--|---|

| | |
|---|---|
| | <p>oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.</p> <p>Il rischio associato a questo tipo di investimento si limita all'importo investito con l'acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 20% del patrimonio netto.</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM francesi o esteri; - quote o azioni di FIA francesi o europei; - fondi di investimento esteri. <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Depositi e liquidità</p> <p>Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | <p>La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia).</p> |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|---|---|--------------|---------------------------|---------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU1299303229 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU1299303062 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1299303575 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1299303732 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992627025 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992626480 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992626563 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992626993 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623762413 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc | GBP | LU0992626720 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W USD Acc | USD | LU1623762504 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | USD 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>*** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> | | | | | |
| Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | <p>Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'Indice di riferimento MSCI EM NR (USD), sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 20% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.</p> | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-ENTREPRENEURS | |
|---|--|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | Il Comparto è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva. Il suo obiettivo è sovraperformare il suo indice di riferimento. |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento è lo Stoxx Small 200 NR (EUR).</p> <p>L'indice Stoxx Small 200 NR (EUR) è calcolato in euro, dividendi netti reinvestiti, da Stoxx (codice Bloomberg SCXR). Questo indice raggruppa circa 200 titoli rappresentativi di imprese aventi sede nei paesi dell'Unione europea e a bassa capitalizzazione.</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo dei rischi incorsi dallo stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e, in misura minore, mediante l'utilizzo di derivati su azioni, valute, reddito fisso e titoli di credito, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore o tipo di investimento.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni del profilo di rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating e di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, reddito fisso, ecc.) e categorie di fondi di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.</p> <p>Strategia azionaria:</p> <p>La strategia azionaria è definita perlopiù sulla base di un'analisi finanziaria dettagliata delle società in cui il Comparto può investire. Ciò determina il livello complessivo di esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa. Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale. • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni <p>Strategia valutaria:</p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa. Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o direttamente tramite derivati su valute.</p> <p>Strategia obbligazionaria e creditizia:</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>denominati in una valuta estera o in euro a fini di diversificazione se il gestore si aspetta performance deludenti dai mercati azionari. Gli investimenti nei mercati obbligazionari e del credito vengono selezionati anche sulla base di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali.</p> <p>Per tutte queste strategie, in aggiunta alle posizioni lunghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato. • Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. <p>Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Categorie di attività e contratti finanziari".</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni</p> <p>Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni di società a media e bassa capitalizzazione dei paesi dell'Unione europea, dell'Islanda e della Norvegia.</p> <p>La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale appartenenti a società di tutto il mondo con qualsiasi capitalizzazione.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio netto del Comparto potrà essere investito fino al 25% in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti o meno, che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi.</p> <p>Il gestore si riserva la possibilità di investire fino al 10% del patrimonio netto in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade. Il gestore si riserva la possibilità di investire in prodotti a reddito fisso sprovvisti di rating. In questo caso, la società può effettuare la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.</p> <p>Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM francesi o esteri; - quote o azioni di FIA francesi o europei; - fondi di investimento esteri, <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Derivati</p> <p>Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti in cui il gestore può investire.</p> <p>Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni (tutti i tipi di capitalizzazione, entro il limite del 100% del patrimonio netto), • valute • reddito fisso |

- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto.
- ETF (strumenti finanziari)

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio").

Titoli con derivati incorporati:

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (tutti i tipi di capitalizzazione, entro il limite del 100% del patrimonio netto),
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto.
- ETF (strumenti finanziari)

Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.II della Parte B del prospetto informativo).

Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.

L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.

La concessione di prestiti in denaro non è consentita.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni.

| | |
|---|---|
| | <p>Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>i principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di cambio, il rischio di liquidità, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|---------------------------|---|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva*** |
| A EUR Acc | EUR | LU1299304540 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1299304896 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1299304201 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992625326 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992625599 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992625755 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623762686 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc | GBP | LU1299303906 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| W GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992625672 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati** | GBP 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con

sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

****** Accessibile alle persone giuridiche autorizzate in modo discrezionale dalla Società di gestione: (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

******* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| Azioni | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|-----------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è lo Stoxx Small 200 NR. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

Fino al 25 febbraio 2018:

CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-PATRIMOINE

| | |
|----------------------------------|--|
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo Indice di riferimento. La ricerca di performance comporta una gestione attiva e discrezionale, principalmente focalizzata sui mercati azionari ma senza escludere quelli del reddito fisso e dei cambi, in funzione delle aspettative del gestore sull'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. |
| Indice di riferimento | <p>50% Euro Stoxx 50 NR (EUR) (codice Bloomberg: SX5T) calcolato dividendi netti reinvestiti (dal 1° gennaio 2013) e 50% EONIA Capitalization Index 7 D (codice Bloomberg: EONCAPL7)</p> <p>L'Indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>L'indice Euro Stoxx 50 NR (EUR) è calcolato in euro da Stoxx. Copre 50 titoli dei paesi dell'area euro. L'indice EONIA Capitalization Index 7D è il tasso overnight medio nell'area euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e rappresenta il tasso privo di rischio dell'eurozona. Esprime la performance giornaliera di un investimento tenendo conto del reinvestimento giornaliero degli interessi.</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio dello stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono successivamente confrontare con la performance e il profilo di rischio lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Politica di investimento | <p>Almeno il 50% del patrimonio netto del Comparto è investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione dell'Unione europea, della Svizzera, dell'Islanda e della Norvegia. L'esposizione del patrimonio netto del Comparto alle azioni è tuttavia limitata al 50%. Fino al 50% del patrimonio netto del Comparto può inoltre essere investito in titoli di debito e strumenti del mercato monetario negoziati su mercati europei o esteri che offrono il miglior potenziale di rialzo o rappresentano un modo per ridurre il rischio.</p> <p>La strategia di investimento è principalmente realizzata tramite un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute, reddito fisso e, in misura minore, sui mercati del credito, senza vincoli in termini di allocazione per regione, settore, tipologia o capitalizzazione di mercato. In aggiunta a queste posizioni lunghe, il gestore può utilizzare posizioni corte sulle attività sottostanti idonee al portafoglio (i) qualora tali attività sottostanti siano considerate sopravvalutate o (ii) per strategie relative value, combinando tali posizioni corte con posizioni lunghe. Le posizioni corte saranno assunte mediante strumenti finanziari derivati, elencati nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo Indice di riferimento. In effetti, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei rapporti rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, tassi di interesse, ecc.) e categorie di Comparti (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.) è basata su un'analisi delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit ecc.) e può variare in funzione delle previsioni dei gestori.</p> <p>Strategia azionaria:</p> <p>La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società in cui il Comparto può investire. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa.</p> <p>Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei titoli, che è il risultato di un'analisi finanziaria approfondita della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio dello sviluppo aziendale. I criteri principali utilizzati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore dell'attivo • Allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici e aree geografiche. <p>Strategia valutaria:</p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa. Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o tramite derivati su valute. Fino al 25% del patrimonio netto del Comparto è esposto a valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. E, in misura secondaria:</p> <p>Strategia sui tassi di interesse e sul credito</p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 50% del suo patrimonio netto in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro a fini di diversificazione se il gestore si aspetta performance deludenti dai mercati azionari. Gli investimenti nei mercati dei tassi di interesse e del credito sono inoltre scelti sulla base di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali.</p> <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti nei limiti illustrati di seguito.</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni</p> <p>Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 50% in azioni dei paesi dell'Unione europea, della Svizzera, dell'Islanda e della Norvegia, sia direttamente sia tramite derivati. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo di società di qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore, con non oltre il 10% del patrimonio netto investito nei mercati emergenti. Tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio netto del Comparto potrà essere investito fino al 50% in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti (inclusi covered bond), che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza e duration dei titoli scelti.</p> <p>Il gestore si riserva la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio netto in obbligazioni il cui rating sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire altresì in obbligazioni prive di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare la propria analisi e attribuire un rating interno. Se, in base a tale analisi, il merito di credito dell'obbligazione viene giudicato inferiore a investment grade, quest'ultima sarà soggetta al limite indicato sopra.</p> <p>Il gestore può investire fino al 10% del patrimonio netto in CoCo Bond (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli).</p> <p>Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.</p> <p>Il Comparto può investire in OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF) fino al 10% del patrimonio netto.</p> <p>Derivati</p> <p>Per perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'Eurozona e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Tra i derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più strumenti sottostanti/rischi in cui il gestore può investire.</p> <p>Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto per ciascuna categoria, salvo qualora venga fornito un altro limite):</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni • valute • tassi di interesse • dividendi • volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto) • materie prime tramite contratti finanziari idonei fino al 20% del patrimonio netto • ETF (strumenti finanziari) <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente *(ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), derivati su valute (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati sulla volatilità, derivati su dividendi, derivati su materie prime, derivati su tassi di interesse.</p> <p>Titoli con derivati incorporati</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto agli stessi rischi dei Derivati, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio.</p> <p>Il gestore utilizza i titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione del portafoglio a diversi driver di performance tramite la riduzione dei costi oppure mediante l'assunzione di esposizione ove applicabile.</p> <p>Il rischio associato a questo tipo di investimento si limita all'importo investito con l'acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di controparte, il rischio connesso all'investimento in obbligazioni speculative e il rischio di perdita in conto capitale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S"</p> |

* Si noti tuttavia che, in funzione delle condizioni di mercato ed entro i limiti della presente politica di investimento, anche gli strumenti derivati meno utilizzati possono contribuire in misura rilevante al conseguimento dell'obiettivo di investimento. I gestori possono avvalersi di questi strumenti per gestire efficientemente il Comparto e nel migliore interesse degli investitori.

| | |
|----------------------------|---|
| | statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|--|-------------------|---|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| A EUR Acc | EUR | LU1317704051 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1317704135 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1317704218 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992627298 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992627371 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc | GBP | LU1317704309 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992627454 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992627538 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group né agli OICVM gestiti dallo stesso. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> | | | | | |
| <p>Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.</p> | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50%* | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25%* | 0,30% | Sì |
| F | 0 | 0 | 0 | 0,85%* | 0,30% | Sì |
| 1 | Maturato in ciascun Giorno di valutazione, pagabile e calcolato con frequenza mensile sulla media del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorato della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Pagabile alla Società di gestione e calcolato con frequenza mensile sulla media del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio | | | | | |

| | |
|---|--|
| | <p>dell'anno.</p> <p>L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto al 50% dall'indice Euro Stoxx 50 NR, calcolato dividendi netti reinvestiti, e al 50% dall'Eonia Capitalization Index 7 D.</p> <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance viene interamente percepita dalla Società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.</p> |
| * | <p><u>Commissioni di distribuzione</u></p> <p>Azioni A: in media lo 0,60% è destinato ai distributori a titolo di commissione di distribuzione annua.</p> <p>Azioni E: in media l'1,12% è destinato ai distributori a titolo di commissione di distribuzione annua.</p> <p>Azioni F: non applicabile.</p> |

A decorrere dal 26 febbraio 2018, CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-PATRIMOINE viene ridenominato CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES.

CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES

| | |
|----------------------------------|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo Indice di riferimento. La ricerca di performance comporta una gestione attiva e discrezionale, principalmente focalizzata sui mercati azionari ma senza escludere quelli del reddito fisso e dei cambi, in funzione delle aspettative del gestore sull'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. |
| Indice di riferimento | <p>85% EONIA Capitalization Index 7 D (codice Bloomberg: EONCAPL7) e 15% Stoxx Europe 600 NR (EUR) (codice Bloomberg: SXXR) calcolato dividendi netti reinvestiti.</p> <p>L'Indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>Con un numero fisso di 600 componenti, lo STOXX Europe 600 Index rappresenta società a bassa, media e alta capitalizzazione di tutti i paesi della regione europea elencati nel regolamento dell'Indice. È calcolato in euro da Stoxx con il reinvestimento dei dividendi netti.</p> <p>L'indice EONIA Capitalization Index 7D è il tasso overnight medio nell'area euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e rappresenta il tasso privo di rischio dell'eurozona. Esprime la performance giornaliera di un investimento tenendo conto del reinvestimento giornaliero degli interessi.</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio dello stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono successivamente confrontare con la performance e il profilo di rischio lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto attua una strategia long/short che consiste nel costruire un portafoglio di posizioni sia lunghe che corte su strumenti finanziari idonei al patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Almeno il 50% del patrimonio netto del Comparto è investito in azioni di società a bassa, media e alta capitalizzazione dell'Unione europea, della Svizzera, dell'Islanda e della Norvegia. La quota restante può essere investita in azioni di emittenti non appartenenti allo Spazio economico europeo. In aggiunta a queste posizioni lunghe, il gestore può utilizzare posizioni corte sulle attività sottostanti idonee al portafoglio (i) qualora tali attività sottostanti siano considerate sopravvalutate o (ii) per strategie relative value, combinando tali posizioni corte con posizioni lunghe. Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito. La risultante esposizione netta del Comparto alle azioni può variare dal -20% fino al 50% del patrimonio netto.</p> <p>Fino al 50% del patrimonio netto del Comparto può inoltre essere investito in titoli di debito e strumenti del mercato monetario negoziati su mercati europei o esteri che offrono il miglior potenziale di rialzo o rappresentano un modo per ridurre il rischio.</p> <p>La strategia di investimento è attuata mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute, reddito fisso e, in misura minore, titoli di credito, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore, tipo o capitalizzazione di mercato.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo Indice di riferimento. In effetti, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei rapporti rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, tassi di interesse, ecc.) e categorie di Comparti di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni dei gestori.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Strategia azionaria: La strategia azionaria long/short è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società in cui il Comparto può investire. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa. Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei titoli, che è il risultato di un'analisi finanziaria approfondita della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio dello sviluppo aziendale. I criteri principali utilizzati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore dell'attivo • Allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici e aree geografiche. <p>Strategia valutaria: Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali, con un'enfasi sull'Europa. Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati dall'allocazione valutaria tra le varie regioni tramite l'esposizione generata dagli investimenti diretti in titoli denominati in valuta estera o tramite derivati su valute. Fino al 25% del patrimonio netto del Comparto è esposto a valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo.</p> <p>E, in misura secondaria:</p> <p>Strategia sui tassi di interesse e sul credito Il Comparto può inoltre investire fino al 50% del suo patrimonio netto in obbligazioni, titoli di debito o strumenti del mercato monetario denominati in una valuta estera o in euro a fini di diversificazione se il gestore si aspetta performance deludenti dai mercati azionari. Gli investimenti nei mercati dei tassi di interesse e del credito sono inoltre scelti sulla base di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti nei limiti illustrati di seguito.</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 50% in azioni dei paesi dell'Unione europea, della Svizzera, dell'Islanda e della Norvegia. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo di società di qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore, con non oltre il 10% del patrimonio netto investito nei mercati emergenti. Tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio netto del Comparto potrà essere investito fino al 50% in strumenti del mercato monetario, titoli di debito negoziabili, a tasso fisso o variabile, garantiti (inclusi covered bond), che possono essere indicizzati all'inflazione dell'area euro o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza e duration dei titoli scelti.</p> <p>Il gestore si riserva la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio netto in obbligazioni il cui rating sia inferiore a investment grade. Il Comparto può investire altresì in obbligazioni prive di rating. In quest'ultimo caso, la società può effettuare la propria analisi e attribuire un rating interno. Se, in base a tale analisi, il merito di credito dell'obbligazione viene giudicato inferiore a investment grade, quest'ultima sarà soggetta al limite indicato sopra.</p> <p>Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento dei rating delle agenzie) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.</p> |

OICR, fondi di investimento, tracker ed Exchange Traded Fund (ETF)

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM;
- quote o azioni di FIA europei;
- fondi di investimento esteri,

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Derivati

Per perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati dell'Eurozona e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra i derivati che saranno probabilmente utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più strumenti sottostanti/rischi in cui il gestore può investire.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio (entro il limite del patrimonio netto del Comparto per ciascuna categoria, salvo qualora venga fornito un altro limite):

- Azioni
- valute
- tassi di interesse
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime tramite contratti finanziari idonei fino al 20% del patrimonio netto
- ETF (strumenti finanziari)

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), derivati su valute (posizioni lunghe, strategie "long/short" e "short only"), strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, derivati sulla volatilità, derivati su dividendi, derivati su materie prime, derivati su tassi di interesse.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il gestore può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.11 della Parte B del prospetto informativo).

Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.

| | |
|---|--|
| | <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni.</p> <p>Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di credito, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di controparte, il rischio connesso all'investimento in obbligazioni speculative e il rischio di perdita in conto capitale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | <p>Il Comparto è gestito dalla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.</p> |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | <p>Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID.</p> |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
|----------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR Acc | EUR | LU1317704051 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1317704135 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1317704218 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992627298 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992627371 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc | GBP | LU1317704309 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992627454 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992627538 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| Azioni | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|----------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Per ciascuna classe di Azioni interessata, la commissione di performance viene calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario. Qualora (i) il NAV dell'Azione superi l'High Watermark (come definito di seguito) e (ii) la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di sottoperformance rispetto a questo indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. | | | | | |

| | |
|----|---|
| | <p>A tal fine, l'High Watermark è definito come il più alto NAV per Azione di chiusura registrato nell'ultimo giorno di valutazione del periodo di performance, su un periodo di tre (3) anni.</p> <p>L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per l'85% dall'Eonia Capitalization Index 7 D e per il 15% dallo Stoxx Europe 600 NR calcolato con il reinvestimento dei dividendi netti.</p> <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".</p> |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. |

| CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT | |
|------------------------------------|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. La ricerca di performance comporta una gestione attiva e flessibile, principalmente focalizzata sui mercati azionari ma senza escludere quelli del reddito fisso e dei cambi, in funzione delle aspettative del gestore sull'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento è l'indice azionario globale MSCI AC WORLD NR (USD).</p> <p>L'MSCI AC WORLD NR (USD) rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con il reinvestimento dei dividendi netti, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo dei rischi incorsi dallo stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto risulta esposto in via permanente ad azioni di società dell'area euro, internazionali e dei mercati emergenti di tutti i tipi di capitalizzazione e quotate sui mercati finanziari di tutto il mondo.</p> <p>La strategia di investimento è seguita mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute, reddito fisso e, in misura minore, titoli di credito e indici di materie prime, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore, tipo o dimensioni dei titoli.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. In effetti, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei rapporti rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, valute) e categorie di fondi (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.</p> <p><u>Strategia azionaria:</u></p> <p>Il Comparto investe principalmente in azioni internazionali direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM che detiene. La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale. • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni <p><u>Strategia valutaria:</u></p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione del Comparto a ciascuna valuta. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da:</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da titoli reali denominati in valute estere • l'allocazione valutaria tra le varie regioni direttamente mediante derivati su valute <p><u>Strategia obbligazionaria:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; <p><u>Strategia creditizia:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento • l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie • l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione <p>Per tutte queste strategie (esclusa quella creditizia), in aggiunta alle posizioni lunghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato. • Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. <p>Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Azioni</p> <p>Attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati, almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è esposto in via permanente ai mercati azionari dell'area euro e/o internazionali, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore e regione.</p> <p>Valute</p> <p>Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.</p> <p>Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi.</p> |

La duration modificata complessiva del portafoglio è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse, e può variare da -4 a +5.

Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in fondi dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il gestore può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.

La Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (rendimento, rating, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione. Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto)
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- Materie prime tramite contratti finanziari idonei fino al 20% del patrimonio netto
- ETF (strumenti finanziari)

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto)
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto.
- ETF (strumenti finanziari)

| | |
|---|---|
| | <p>L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.11 della Parte B del prospetto informativo).</p> <p><i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i></p> <p>Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.</p> <p>Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Depositi e liquidità</p> <p>Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi sostenuti dal Comparto sono: il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | <p>La gestione del Comparto è delegata in via maggioritaria dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.</p> |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato. <u>Effetto leva più elevato</u>: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di</p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio. |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|---|---|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| A EUR Acc | EUR | LU1299311164 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU1299311321 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1299311677 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU1435245151 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1299311834 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992626308 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992625839 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992625912 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc | GBP | LU0992626050 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992626134 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992626217 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> | | | | | |
| Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora dall'inizio dell'anno la performance del Comparto sia positiva e superiore al 10% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE | |
|----------------------------------|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 15 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo Indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di tre (3) anni. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione flessibile e discrezionale sui mercati azionari, obbligazionari, dei cambi e del credito, in base alle aspettative del gestore in merito all'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. Il Comparto può adottare una strategia difensiva qualora si prevedano performance negative dei mercati. |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento è composto dai seguenti indici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% MSCI AC WORLD NR (USD) (l'indice azionario globale di MSCI); e - 50% Citigroup WGBI All Maturities EUR (l'indice obbligazionario mondiale), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. <p>Gli indici vengono convertiti in EUR per le quote denominate in EUR e per quelle dotate di copertura. Sono convertiti nella valuta di riferimento della classe di quote per le quote senza copertura. L'indice viene ribilanciato con frequenza trimestrale.</p> <p>L'MSCI AC WORLD NR (USD) rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con il reinvestimento dei dividendi (codice Bloomberg: NDUEACWF).</p> <p>Descrizione dell'indice Citigroup WGBI All Maturities EUR: l'indice di riferimento della componente obbligazionaria è il Citigroup WGBI All Maturities EUR. È calcolato in euro con il reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU).</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo dei rischi incorsi dallo stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Fino al 50% del patrimonio netto di Carmignac Patrimoine è esposto ai mercati azionari e almeno il 50% è investito in obbligazioni, titoli di debito negoziabili e strumenti del mercato monetario.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo attivo e flessibile, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Pertanto, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni del profilo di rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del patrimonio del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, credito, valute) o categorie di fondi di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi fondamentale del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.</p> <p><u>Strategia azionaria:</u></p> <p>La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sono determinati da:</p> <p>la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni |

| | |
|--|--|
| | <p><u>Strategia obbligazionaria:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; <p><u>Strategia creditizia:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento • l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie • l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione; <p><u>Strategia valutaria:</u></p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo di esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da: L'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da investimenti diretti in titoli denominati in valute estere o direttamente mediante derivati su valute.</p> <p>Per tutte queste strategie, in aggiunta alle posizioni lunghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato, utilizzando strumenti ammessi. • Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. <p>Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Il Comparto investe tra il 50% e il 100% del patrimonio netto in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale. Gli investimenti nei mercati emergenti non possono superare il 25% del patrimonio netto, con un massimo del 10% nel mercato locale cinese (limite d'investimento comune per azioni, strumenti di debito e strumenti monetari). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> <p>Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi.</p> <p>La duration modificata complessiva del portafoglio è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse, e può differire notevolmente da quella dell'indice di riferimento. La duration modificata del Comparto può variare da -4 a +10.</p> |

Per entrambe le classi di attività, il debito distressed (come quello in ristrutturazione o in default) non può superare il 5% del patrimonio netto (l'investimento in Titoli distressed espone a rischi specifici; per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo). Il Comparto può investire altresì in strumenti di debito con rating inferiore a investment grade e in prodotti a reddito fisso sprovvisti di rating. Per quanto riguarda questi ultimi, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia. Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating.

Infine, fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere investito in veicoli di cartolarizzazione. Si tratta principalmente di Asset-Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).

Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.

Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o durata dei titoli scelti.

Azioni

Attraverso investimenti diretti in titoli o mediante derivati, fino al 50% del patrimonio netto del Comparto è esposto ai mercati azionari dell'area euro e/o internazionali. Fino al 25% del patrimonio netto del Comparto può essere esposto ad azioni dei mercati emergenti, con un massimo del 10% nel mercato locale cinese (limite d'investimento comune per azioni, strumenti di debito e strumenti monetari). Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione e di qualsiasi settore. Il Comparto investe almeno il 25% in azioni.

Valute

Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investirà in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), CDS (credit default swap), indici di CDS, swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi e/o strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni
- reddito fisso
- credito (entro il limite del 10% del patrimonio netto fino al 25/02/2018 e non oltre il 30% del patrimonio netto a decorrere dal 26/02/2018)
- valute
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto.
- ETF (strumenti finanziari)

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>parte B del prospetto informativo.</p> <p>L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio").</p> <p>Titoli con derivati incorporati</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni • reddito fisso • credito (fino al 30% del patrimonio netto) • valute • dividendi • volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto) • materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto. • ETF (strumenti finanziari) <p><i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i></p> <p>Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.</p> <p>Il rischio associato a questo tipo di investimento si limita all'importo investito con l'acquisto. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il gestore può inoltre investire fino al 15% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.11 della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Depositi e liquidità</p> <p>Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| <p>Profilo di rischio</p> | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione del Comparto è delegata in via maggioritaria dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Fino al 25 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%.</p> <p>Effetto leva più elevato: Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Dal 26 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p>Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| Income A EUR *** | EUR | LU1163533422 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| Income A CHF Hdg*** | CHF con copertura | LU1163533695 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Acc | EUR | LU1299305190 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU1299305356 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU1299305513 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1299305786 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |

| | | | | | |
|-----------------------------|-------------------|--------------|-------------------------|--------------------------|----------|
| E EUR Acc | EUR | LU1299305943 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income E EUR *** | EUR | LU1163533349 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992628429 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income E USD Hdg *** | USD con copertura | LU0992628692 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992627611 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| Income F EUR *** | EUR | LU1163533778 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992627702 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc | GBP | LU0992627884 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992627967 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| Income F GBP *** | GBP | LU1163533851 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| Income F GBP Hdg*** | GBP con copertura | LU1163533935 | Distribuzione (mensile) | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992628346 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

*** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| Azioni | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|----------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0* | 0 | 0 | 2,00% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%** | 0 | 0 | 0,85%*** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |

| | |
|-----|--|
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto al 50% dall'indice azionario internazionale MSCI AC World NR (USD) e al 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". |
| * | I distributori di Taiwan possono richiedere commissioni di sottoscrizione fino al 4%. |
| ** | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. |
| *** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. |

| CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ | |
|----------------------------------|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 25 novembre 2013. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo di investimento è sovraperformare l'indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di due anni. |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento del Comparto è l'Euro MTS 1-3 anni, che è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. Questo indice replica la performance del mercato dei titoli di Stato a 1-3 anni denominati in euro, dividendi reinvestiti (codice Bloomberg: EMTXART index) e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato.</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo dei rischi incorsi dallo stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Il Comparto mira a sovraperformare l'indice di riferimento esponendo il portafoglio ai tassi di interesse nell'area euro e, in misura minore, al di fuori dell'area euro, e ai mercati creditizi internazionali tramite investimenti in titoli di debito o strumenti del mercato monetario emessi da governi e società internazionali, o tramite derivati.</p> <p>Il Comparto può variare l'esposizione al mercato valutario entro il limite del 10% del patrimonio netto.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Parimenti, la duration modificata del Comparto può differire notevolmente da quella del suo indice di riferimento (entro l'intervallo indicato in precedenza).</p> <p>La strategia di investimento si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, del differenziale di rendimento tra scadenze diverse (curve dei rendimenti), paesi diversi e rating diversi delle obbligazioni emesse da emittenti pubblici e privati. I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato.</p> <p><u>Strategia obbligazionaria:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari economici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. La duration modificata del portafoglio può variare da -3 a +4.</p> <p>Il Comparto investe nei mercati dell'area euro e, in misura minore, nei mercati internazionali. Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; <p><u>Strategia creditizia:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento • l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie • l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione <p><u>Strategia valutaria:</u></p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione valutaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali. Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione valutaria nelle varie regioni mediante l'esposizione generata da titoli denominati in valute estere • l'allocazione valutaria nelle varie regioni direttamente mediante derivati su valute <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti.</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni Assenti</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario Il Comparto investe principalmente in titoli di debito negoziabili (a breve e medio termine), strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso fisso o variabile (garantite o meno) e/o obbligazioni indicizzate all'inflazione nei paesi dell'area euro. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi. Può investire fino al 20% del patrimonio in titoli denominati in valute diverse dall'euro.</p> <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in fondi dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Tuttavia, il Comparto si riserva il diritto di investire in titoli di debito ad alto rendimento di emittenti pubblici e privati entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente. Per entrambe le classi di attività, il debito distressed non può superare il 4% del patrimonio netto. L'investimento in Titoli distressed comporta rischi specifici. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo.</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del Comparto può essere investito in veicoli di cartolarizzazione. Si tratta principalmente di Asset-Backed Securities (ABS), Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS) e Collateralised Loan Obligations (CLO).</p> <p>Per tutte queste attività, la Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, affidabilità creditizia, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.</p> <p>Gli investimenti diretti in titoli non sono soggetti ad alcun vincolo a livello di duration o di allocazione fra emittenti pubblici e privati.</p> <p>Valute L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite titoli o derivati è limitata al 10% del patrimonio netto. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione o copertura.</p> <p>Derivati Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione o copertura. Tra gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni, futures, forward, swap e CDS (credit default swap) su uno o più strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.</p> <p>Tali derivati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reddito fisso • credito (entro il limite del 10% del patrimonio netto <u>fino al 25/02/2018</u> e non oltre il 30% del patrimonio netto <u>a decorrere dal 26/02/2018</u>) • valute |

| | |
|---------------------------|---|
| | <p><i>Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i></p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su tassi di interesse, derivati di credito e derivati su valute, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.</p> <p>Titoli con derivati incorporati</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), warrant su azioni, ecc.) negoziati sui mercati regolamentati o "over-the-counter" dell'area euro o, in misura minore, internazionali.</p> <p>Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reddito fisso • credito (fino al 30% del patrimonio netto) • valute <p><i>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</i></p> <p>La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa illustrata per i derivati. L'utilizzo di titoli con derivati incorporati rispetto a quello degli altri strumenti derivati di cui sopra è giustificato dalla decisione del gestore di ottimizzare la copertura o, ove necessario, l'esposizione del portafoglio riducendo il costo associato all'uso di tali strumenti finanziari per conseguire l'obiettivo di investimento. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.</p> <p>Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati. In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il gestore può inoltre investire fino all'8% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.II della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento; <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Depositi e liquidità</p> <p>Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 2 anni. |

| | |
|---|--|
| | <p>Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, il rischio di liquidità, il rischio di cambio, il rischio di controparte, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | Il rischio complessivo è calcolato utilizzando il metodo fondato sugli impegni. |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato di 2 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
|----------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR Acc | EUR | LU1299306321 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A EUR Ydis | EUR | LU1299306677 | Distribuzione (annuale) | Tutti | 1 Azione |
| A CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU1299307055 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| A USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1299306834 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU0992624949 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU0992625086 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F GBP Acc Hdg | GBP con copertura | LU0992625169 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F USD Acc Hdg | USD con copertura | LU0992625243 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|--|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di |

| | |
|-----------------------|--|
| e dei rimborsi | rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |
|-----------------------|--|

| COMMISSIONI | | | | | | |
|--------------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|----------------------------|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance |
| A | Max. 1% | 0 | Max. 1% | Max. 1,00% | 0,20% | No |
| F | Max. 1%* | 0 | 0 | Max. 0,55%** | 0,20% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT LATITUDE | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 26 marzo 2014. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo indice di riferimento in un orizzonte temporale raccomandato di cinque anni. La ricerca di performance comporta una gestione attiva e flessibile, principalmente focalizzata sui mercati azionari ma senza escludere quelli del reddito fisso e dei cambi, in funzione delle aspettative del gestore sull'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato. |
| Indice di riferimento | <p>L'indice di riferimento è l'indice azionario globale MSCI AC WORLD NR (USD).</p> <p>L'MSCI AC WORLD NR (USD) rappresenta le più grandi società internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti. Viene calcolato in dollari da MSCI con il reinvestimento dei dividendi netti, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUEACWF).</p> <p>Questo indice non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo dei rischi incorsi dallo stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono confrontare con la performance e il profilo di rischio del Comparto lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto risulta investito in via permanente in azioni di società dell'area euro, internazionali e dei mercati emergenti di tutti i tipi di capitalizzazione e quotate sui mercati finanziari di tutto il mondo. Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati per ridurre parzialmente o totalmente l'esposizione azionaria.</p> <p>La strategia di investimento è seguita mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, valute, reddito fisso e, in misura minore, titoli di credito e indici di materie prime, senza vincoli di allocazione a livello di area geografica, settore, tipo o dimensioni dei titoli.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. In effetti, il gestore gestisce dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei rapporti rischio/rendimento. La politica di investimento distribuisce il rischio tramite la diversificazione degli investimenti. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici e settoriali, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, reddito fisso, valute) e categorie di fondi (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari, ecc.) è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit, ecc.) e può variare in funzione delle previsioni del gestore.</p> <p><u>Strategia azionaria:</u></p> <p>Il Comparto investe principalmente in azioni internazionali direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM che detiene. La strategia azionaria è definita sulla base di un'analisi macroeconomica e di un'analisi finanziaria dettagliata delle società su cui il Comparto può assumere posizioni sia lunghe sia corte. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione azionaria del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli, frutto di un'approfondita analisi finanziaria della società, di incontri regolari con il management e di un attento monitoraggio degli sviluppi dell'attività. I principali criteri adottati sono le prospettive di crescita, la qualità del management, il rendimento e il valore patrimoniale. • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diversi settori economici • l'allocazione dell'esposizione azionaria in diverse regioni <p><u>Strategia valutaria:</u></p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al mercato valutario sono il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, di inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche. Ciò determina il livello complessivo dell'esposizione del Comparto a ciascuna valuta. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Questi investimenti nel mercato dei cambi, che dipendono dalle aspettative di variazioni delle diverse valute, sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione valutaria tra le varie regioni mediante l'esposizione generata da titoli reali denominati in valute estere • l'allocazione valutaria tra le varie regioni direttamente mediante derivati su valute <p><u>Strategia obbligazionaria:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati obbligazionari vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e di un'analisi delle politiche monetarie delle varie banche centrali. Ciò determina il livello complessivo della duration modificata del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del reddito fisso sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allocazione in termini di duration modificata tra i diversi mercati obbligazionari; • l'allocazione di duration modificata tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti; <p><u>Strategia creditizia:</u></p> <p>Gli investimenti nei mercati del credito vengono selezionati sulla base di scenari macroeconomici attesi a livello internazionale e della ricerca finanziaria relativa alla solvibilità degli emittenti. Tale ricerca determina il livello complessivo dell'esposizione creditizia del Comparto. Il Comparto investe in tutti i mercati internazionali.</p> <p>Questi investimenti sui mercati del credito sono determinati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la selezione dei titoli sulla base di un'analisi interna, perlopiù basata sulla redditività, sull'affidabilità creditizia, sulla liquidità, sulla scadenza e, per gli emittenti in difficoltà, sulle prospettive di recupero dell'investimento • l'allocazione in titoli di Stato/obbligazioni societarie • l'allocazione in titoli di debito e in strumenti del mercato monetario pubblici o privati o in obbligazioni societarie, in base al rating, al settore, alla subordinazione <p>Per tutte queste strategie (esclusa quella creditizia), in aggiunta alle posizioni lunghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gestore può inoltre assumere posizioni corte su sottostanti ammessi in portafoglio, se ritiene che essi siano sopravvalutati dal mercato. • Il gestore può altresì perseguire strategie relative value coniugando posizioni lunghe e corte su sottostanti ammessi in portafoglio. <p>Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>L'universo di investimento per tutte le strategie comprende i mercati emergenti, entro i limiti illustrati nella sezione "Descrizione delle categorie di attività e dei contratti finanziari, nonché del loro contributo al conseguimento dell'obiettivo di investimento".</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni</p> <p>Almeno il 60% del patrimonio netto del Comparto è investito in via permanente nei mercati azionari dell'area euro e/o internazionali, con un'allocazione potenzialmente significativa nei mercati emergenti. Il Comparto investe in azioni di società con qualsiasi capitalizzazione, di qualsiasi settore e regione.</p> <p>Valute</p> <p>Le esposizioni a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generate tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati possono differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli. Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili, strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso o variabile, garantite o meno, che possono essere indicizzate all'inflazione dell'area euro e/o a quella internazionale, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto può investire in titoli emessi da imprese o da governi.</p> |

La duration modificata complessiva del portafoglio è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi d'interesse, e può variare da -4 a +5.

Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso l'investimento in Comparti dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il gestore può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.

La Società di gestione effettuerà la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (rendimento, rating, liquidità, scadenza). Di conseguenza, la decisione di acquistare, detenere o vendere un titolo (in particolare in caso di cambiamento del rating) non è basata esclusivamente su criteri di rating, ma riflette anche un'analisi interna dei rischi di credito e delle condizioni di mercato effettuata dalla Società di gestione.

Non vi sono vincoli in termini di allocazione tra emittenti privati e pubblici, né in termini di scadenza o duration dei titoli scelti.

Derivati

Per conseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può investire in futures negoziati sui mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter dell'area euro e internazionali, inclusi i mercati emergenti, con finalità di esposizione, valore relativo o copertura.

Tra i derivati che possono essere utilizzati dal gestore figurano opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, contratti a termine su valute, swap (compresi i performance swap), swaption e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più rischi/strumenti sottostanti (titoli, indici, panieri) in cui il gestore può investire.

Tali *derivati* consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto)
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- Materie prime tramite contratti finanziari idonei fino al 20% del patrimonio netto
- ETF (strumenti finanziari)

Strategia per l'utilizzo di derivati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento:

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il gestore può utilizzare derivati come derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, strumenti basati sulla volatilità o sulla varianza, derivati su dividendi e derivati su materie prime, le cui finalità sono riportate nel punto 26 della parte B del prospetto informativo.

L'esposizione complessiva ai derivati è controllata combinando l'effetto leva, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, con il limite di VaR del Comparto (cfr. "Profilo di rischio" di seguito).

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit-linked notes (CLN), EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Tali titoli con derivati incorporati consentono al gestore di esporre il Comparto ai seguenti rischi, nel rispetto dei vincoli complessivi del portafoglio:

- azioni (fino al 100% del patrimonio netto)
- valute
- reddito fisso
- dividendi
- volatilità e varianza (fino al 10% del patrimonio netto)
- materie prime mediante contratti finanziari idonei, fino al 20% del patrimonio netto.
- ETF (strumenti finanziari)

| | |
|---|---|
| | <p>L'ammontare di questo tipo di investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.11 della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>Strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati al fine di conseguire l'obiettivo di investimento</p> <p>Il gestore utilizza titoli con derivati incorporati, in luogo degli altri derivati summenzionati, per ottimizzare l'esposizione o la copertura del portafoglio riducendo i costi connessi all'utilizzo di tali strumenti finanziari oppure assumendo un'esposizione a diversi driver di performance.</p> <p>Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'ammontare investito per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Depositi e liquidità</p> <p>Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Queste operazioni vengono effettuate nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.</p> <p>La concessione di prestiti in denaro non è consentita.</p> <p>Assunzione di prestiti in denaro</p> <p>Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.</p> <p>Acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <p>Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 5 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio connesso alla gestione discrezionale, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio connesso agli investimenti in Cina, il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, i rischi connessi all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond), il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio legato alla capitalizzazione di mercato, il rischio di controparte, il rischio di volatilità, i rischi connessi alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli, il rischio legale e il rischio connesso al reinvestimento del collaterale.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> |
| Gestore degli investimenti | <p>La gestione del Comparto è in parte delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese.</p> |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Fino al 25 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato sulla base dell'approccio della somma dei valori nozionali, è del 200%.</p> <p>Effetto leva più elevato: Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni</p> |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio.</p> <p>In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Dal 26 febbraio 2018:</p> <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 5 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|---|---|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| A EUR Acc | EUR | LU1046327000 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1046327182 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1046327265 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU1046327349 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| F CHF Acc Hdg | CHF con copertura | LU1046327422 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| <p>* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.</p> <p>** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> | | | | | |
| Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2,25% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | <p>Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora dall'inizio dell'anno la performance del Comparto sia positiva e superiore al 7% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno.</p> <p>In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi.</p> | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL CUBE | |
|---|--|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 2 giugno 2014. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>L'obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice Eonia capitalizzato (EONCAPL7) su base annua. L'orizzonte di investimento minimo consigliato è di 3 anni. Il Comparto punta a mantenere una volatilità annua ex-ante inferiore al 6%.</p> <p>A tal fine saranno assunte posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, del credito, delle valute, azionario e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno). Potranno altresì essere attuate strategie sulla volatilità dei diversi mercati sopra citati.</p> <p>La strategia di investimento adottata è di tipo "absolute return". La gestione di questo Comparto non è indicizzata e il benchmark presentato è un indice di riferimento. L'indice di riferimento è l'Eonia (Euro Overnight Average), il principale indice di riferimento del mercato monetario dell'area euro. L'Eonia corrisponde alla media dei tassi interbancari overnight comunicati alla Banca centrale europea (BCE) da 57 banche di riferimento, ponderata sul volume delle operazioni effettuate. Il tasso EONIA, calcolato dalla BCE in base alla formula "numero esatto di giorni/360 giorni", è pubblicato dalla Federazione bancaria europea.</p> <p>In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto include i paesi emergenti di Asia, Africa, America latina, Medio Oriente ed Europa orientale (Russia compresa), pur non essendo esclusa la possibilità di investire in altri paesi a livello mondiale.</p> <p>Di seguito sono descritte le tipologie di strategia utilizzate.</p> <p>(i) Strategia di arbitraggio: il portafoglio viene costruito a partire da posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, delle valute e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno) e sulla volatilità di tali prodotti.</p> <p>(ii) Strategia di investimento: Il patrimonio netto sarà investito in strumenti del mercato monetario (titoli di debito e obbligazioni) pubblici e privati, garantiti o meno da uno Stato, senza restrizioni geografiche o settoriali. Il Comparto investe in questi titoli direttamente o indirettamente attraverso gli OICVM o gli altri OICR che detiene, fermo restando che, in un'ottica di diversificazione del portafoglio, il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in quote o Azioni di altri OICVM e/o OICR.</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Strategie direzionali</u>, che assumono posizioni direzionali sui mercati azionari, dei tassi d'interesse, creditizi, dei tassi di cambio e della volatilità 2. <u>Strategie "relative value"</u>, volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie: <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, tramite: <ul style="list-style-type: none"> - Pair trade: posizioni lunghe e corte tra società dello stesso settore - Sector Trade: posizioni lunghe e corte tra settori diversi - Style trade: posizioni lunghe e corte tra stili diversi • "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione corta e lunga a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso: <ul style="list-style-type: none"> - Pair trade: posizioni lunghe e corte tra emittenti dello stesso settore - Sector Trade: posizioni lunghe e corte tra settori diversi - Style trade: posizioni lunghe e corte tra stili diversi - Curve trade: posizioni lunghe e corte tra scadenze diverse - Interest Rate Trade: posizioni lunghe e corte tra tassi di interesse diversi • "Long Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute |

| | |
|---|--|
| | <p>3. <u>Strategie Momentum</u>, che puntano a beneficiare delle tendenze in atto scommettendo sulla loro realizzazione futura. Queste strategie vengono adottate sui mercati azionari, dei tassi d'interesse, creditizi, dei tassi di cambio e della volatilità</p> <p>4. <u>Strategie Mean Reversion</u>, che puntano a beneficiare del ritorno verso la media dei mercati la cui recente performance si è discostata dalla media storica. Queste strategie vengono adottate sui mercati azionari, del reddito fisso, del credito, valutari e della volatilità.</p> <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte). Le posizioni corte saranno assunte esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, come descritto nel paragrafo "Derivati" qui di seguito.</p> <p>Al fine di realizzare il suo obiettivo di investimento, il Comparto potrà altresì impiegare titoli di Stato indicizzati e/o comprendenti una componente opzionale (in particolare TIPS, warrant e titoli esposti a variabili economiche quali l'inflazione e la crescita) e/o operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli (in particolare operazioni di pronti contro termine attive e passive).</p> <p>Al fine di ottimizzare la performance, il Gestore degli investimenti si riserva la possibilità di ricorrere a depositi in contanti entro un limite del 50% del patrimonio. Malgrado l'utilizzo significativo dei derivati, la gestione del Comparto mira a ridurre i rischi assumendo posizioni diversificate in tutte le classi di attività e in tutti i settori. Questa diversificazione avviene nel rispetto della politica di investimento del Comparto.</p> <p>Al 26 febbraio 2018, gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM").</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC). Questo limite non include le obbligazioni contingent convertible. Il Comparto può inoltre investire fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.II della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo.</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando Credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni, entro un limite massimo del 20% del patrimonio netto), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 20% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati su valute, derivati su azioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" su credito, strategie "fixed</p> |

| | |
|---|--|
| | income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su azioni, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, derivati su dividendi. |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio di liquidità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso ad ABS/MBS e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato dal Comparto per determinare il rischio complessivo è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 600%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p>Questo effetto leva significativo deriva dalla gestione del rischio di cambio, dall'utilizzo dei derivati su tassi d'interesse e derivati di credito, con finalità di copertura e di gestione dell'esposizione alla duration, e dall'utilizzo di derivati azionari, con finalità di copertura e di gestione dell'esposizione azionaria. In particolare, l'utilizzo di strategie di arbitraggio può generare un effetto leva significativo per conseguire il rendimento perseguito. L'utilizzo di opzioni out-of-the-money acquistate al fine di proteggere il portafoglio da eventi estremi, ad esempio, può generare un effetto leva elevato per raggiungere l'esposizione perseguita.</p> <p>Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> <p>Effetto leva massimo atteso: 1200%</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato di tre anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|------------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva |
| A EUR Acc | EUR | LU1299307485 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income A EUR ** | EUR | LU1122113498 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| E EUR Acc | EUR | LU1048598442 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| Income E USD Hdg** | USD con copertura | LU1299308376 | Distribuzione (mensile) | Tutti | 1 Azione |
| F EUR Acc | EUR | LU1048598525 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |

* Accessibile a (i) Investitori istituzionali che investono per conto proprio. Per quanto riguarda gli investitori istituzionali con sede nell'Unione europea, per investitore istituzionale si intende una Controparte qualificata / un Investitore professionale in quanto tale secondo la definizione della direttiva MiFID 2 (ii) Fondi di fondi, (iii) Prodotti strutturati che acquistano Azioni direttamente o per conto di un investitore finale e applicano a tale investitore una commissione a livello di prodotto, (iv) Intermediari finanziari che, in base alle disposizioni regolamentari o agli accordi commissionali individuali stipulati con i loro clienti, non sono autorizzati ad accettare e a trattenere incentivi.

** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 2,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in GBP sono emesse al prezzo iniziale di GBP 100; le azioni in CHF sono emesse al prezzo iniziale di CHF 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in CHF, EUR, GBP e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

COMMISSIONI

| Azioni | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
|-----------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 3% | 0 | Max. 1% | 1,20% | 0,20% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 1,60% | 0,20% | Sì |
| F | Max. 3%* | 0 | 0 | 0,65%** | 0,20% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'Eonia capitalizzato (EONCAPL7) calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

CARMIGNAC PORTFOLIO ACTIVE RISK ALLOCATION

| | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato in data 16 novembre 2015. |
| Politica e obiettivi di investimento | <p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel conseguire, su un orizzonte di investimento consigliato di tre anni, una performance annua superiore al 5%, indipendentemente dall'andamento dei mercati, attraverso l'investimento in quote di fondi. I fondi in cui il Comparto investe sono principalmente i Comparti della Società e in via accessoria, quando ciò sia nel migliore interesse degli investitori, altri fondi gestiti dal gruppo Carmignac (di seguito definiti collettivamente i "fondi"). L'asset allocation avviene in modo discrezionale, ma potrà basarsi su una serie di strumenti quantitativi utilizzati per determinare il giusto equilibrio tra il rischio connesso a ciascun investimento e la redditività attesa.</p> <p>Gli investimenti negli altri Comparti avvengono conformemente alle disposizioni previste a tal fine (cfr. sezione generale 3.1.7 e). Gli investimenti vengono effettuati nelle Azioni di Classe F. Per maggiori informazioni sui sottostanti si rimanda alle politiche principali degli altri Comparti della Società e ai relativi rischi.</p> <p>L'utilizzo di derivati costituisce parte integrante della politica di investimento del Comparto. Tali strumenti possono essere utilizzati con finalità di copertura e/o per assumere un'esposizione a diverse classi di attività in tutti i settori e le aree geografiche.</p> <p>La performance non viene misurata in funzione dell'andamento di un indice di riferimento.</p> <p>Il Comparto ha un obiettivo di volatilità ex-ante inferiore al 10%.</p> <p>La gestione dei rischi connessi all'investimento è alla base della costruzione del portafoglio e della diversificazione delle posizioni e ne sfrutta le decorrelazioni. L'allocation ricerca costantemente l'ottimizzazione tra il rendimento atteso e il rischio associato in funzione delle fluttuazioni del mercato.</p> <p>Il livello di investimento in quote o azioni di fondi e la ripartizione fra le diverse attività dipenderanno perlopiù dalle condizioni di mercato, dalle opportunità di diversificazione del portafoglio e dagli interessi degli investitori.</p> <p>I fondi nei quali il Comparto investe possono essere specializzati in diversi tipi di mercato, senza limiti settoriali o geografici. L'universo di investimento del Comparto include i paesi emergenti di Asia, Africa, America latina, Medio Oriente ed Europa orientale (Russia compresa), pur non essendo esclusa la possibilità di investire in altri paesi a livello mondiale.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre investire in fondi esterni (non gestiti dal gruppo Carmignac) qualora l'allocation desiderata non possa essere conseguita esclusivamente tramite investimenti in altri fondi. L'investimento nei fondi esterni rispetterà i vincoli del Comparto, in particolare in termini di commissioni.</p> <p>I fondi vengono selezionati dal gestore sulla base, tra l'altro, di analisi finanziarie, strumenti quantitativi, riunioni con i Gestori degli investimenti e le società di gestione (per i fondi esterni). A seconda dei casi, i criteri adottati sono il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.</p> <p>Il Comparto utilizzerà quali driver di performance strategie "relative value", volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short Equity", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, • "Fixed Income Arbitrage", che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti dei mercati del reddito fisso, • "Long Short Credit", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, e • "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi nuovi driver di performance saranno sfruttati attraverso prodotti derivati (almeno in parte).</p> |

| | |
|---|---|
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Fino al 100% del patrimonio netto del Comparto può essere esposto a quote di fondi azionari, azioni e altri titoli che diano o possano dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali (inclusi i mercati emergenti). La politica principale del Comparto consiste nell'investimento in quote di fondi.</p> <p>Per trasparenza, il patrimonio netto del Comparto può essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.</p> <p>Per consentire al gestore di diversificare il portafoglio, il Comparto può utilizzare, a fini di esposizione o di copertura, valute diverse da quella di valorizzazione. Può investire in futures e opzioni negoziati su mercati regolamentati, organizzati o "over-the-counter", allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il Comparto dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta del Comparto può differire da quella del benchmark e/o da quella del portafoglio azionario e obbligazionario.</p> <p>Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il patrimonio netto del Comparto può essere investito in via accessoria in strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, buoni del Tesoro, obbligazioni a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni di emittenti pubblici e/o privati e obbligazioni indicizzate all'inflazione dell'area euro, internazionali e dei paesi emergenti.</p> <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating.</p> <p>Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.</p> <p>I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.</p> <p>Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit link notes, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter". In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire il 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25.11 della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio in quote di OICVM e/o OICR. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Nel perseguire il proprio obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward), swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, reddito fisso, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e sulle materie prime (entro un limite massimo del 20% del patrimonio netto).</p> <p>L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti contribuiscono in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito, derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "fixed income arbitrage" e "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute, strategie "long/short" e "short only" sul credito, derivati su dividendi.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio azionario, il rischio di cambio, il rischio di tasso di</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>interesse, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione del Comparto è delegata in parte dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) assoluto. Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 200%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni. Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. |
| Performance storica | Attualmente non è possibile fornire indicazioni sulla performance storica. Non appena disponibili, le performance passate del Comparto saranno riportate nel/i relativo/i KIID. |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva |
|---|---|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR Acc | EUR | LU1299300803 | Capitalizzazione | Tutti | 1 Azione |
| X EUR Acc | EUR | LU1299301017 | Capitalizzazione | Investitori autorizzati* | 1 Azione |
| * Accesso limitato a Carmignac Group e a determinati investitori selezionati in modo discrezionale dalla Società di gestione. | | | | | |
| Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in EUR in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,30% | 0,10% | Sì |
| X | 0 | 0 | 0 | 0,05%* | 0,10% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. Le Commissioni di gestione prelevate al livello del Comparto e degli OICVM nei quali investe non supereranno il 2,30% del NAV per le Azioni A e l'1,05% per le Azioni X. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora dall'inizio dell'anno la performance del Comparto sia positiva e superiore al 5% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. | | | | | |
| * | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED CREDIT | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 31 luglio 2017. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo di investimento del Comparto è sovraperformare l'Indice di riferimento, su base annua, in un orizzonte temporale minimo di due anni. |
| Indice di riferimento | <p>75% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00) e 25% BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (HE00), convertito nella valuta di riferimento delle Azioni con copertura. L'indice di riferimento del Comparto è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole e ribilanciato con cadenza trimestrale.</p> <p>Dato l'obiettivo di investimento del Comparto, questo Indice di riferimento non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio del Comparto. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono successivamente confrontare con la performance e il profilo di rischio lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Per sovraperformare l'Indice di riferimento, questo Comparto investe principalmente, direttamente e/o indirettamente (ossia tramite investimenti in OICR UE o non UE, inclusi OICVM) in un'ampia gamma di strumenti debitori emessi da imprese e veicoli di cartolarizzazione (come descritto nella Parte B punto 3.4 del prospetto informativo). Il Comparto può altresì essere investito, in misura accessoria, in titoli di Stato, ed esposto, nei limiti specificati sotto, ad azioni e valute.</p> <p>Il Comparto è costruito sulla base di una strategia di gestione attiva e flessibile. Gli investimenti sono effettuati su base discrezionale, senza vincoli in termini di settori e in tutte le aree geografiche, sebbene gli investimenti nei mercati emergenti siano limitati al 25% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Il Comparto può essere esposto, direttamente o indirettamente, ai mercati azionari, entro il limite del 10% del patrimonio netto.</p> <p>La strategia di gestione priva di vincoli del Comparto consiste in un approccio macroeconomico ai mercati del credito globali, che consente l'individuazione di un'allocazione target in termini di aree geografiche, settori e asset class, seguita da una selezione discrezionale di obbligazioni societarie, azioni e tranche di veicoli di cartolarizzazione.</p> <p>In base a questa politica di investimento, il team di gestione assume principalmente posizioni direzionali e, in misura minore, utilizza strategie long/short e/o short-only in tutti i mercati del reddito fisso internazionali.</p> <p>Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short" e "Short-Only" su tassi di interesse, che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti a reddito fisso, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; • "Long/Short" e "Short-Only" sul credito, che offrono un'esposizione sia lunga che corta a diversi segmenti del mercato del credito, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte. <p>Le strategie short saranno attuate tramite strumenti finanziari derivati, in particolare mediante le categorie illustrate in dettaglio nella sezione "Categorie di attività e contratti finanziari".</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>La strategia di investimento prevede l'investimento del Comparto in obbligazioni societarie a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni societarie indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può investire fino al 50% del suo patrimonio netto in titoli con rating inferiore a investment grade*. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli (per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo).</p> |

* Un'obbligazione è considerata "investment grade" se le è stato assegnato tale giudizio da almeno una delle principali agenzie di rating.

Il Comparto può detenere una posizione accessoria in titoli di Stato indicizzati all'inflazione nonché titoli di Stato a tasso fisso e/o variabile.

Il Comparto può investire in obbligazioni societarie prive di rating. Le obbligazioni prive di rating non sono state valutate da alcuna agenzia di rating. La Società di gestione effettua la propria analisi di questi titoli di debito al fine di assegnare un rating. Se, in base a tale analisi, a un titolo di debito viene assegnato un rating interno inferiore a investment grade, il titolo in questione sarà soggetto al limite indicato sopra.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione, come quelli descritti al punto 3.4 della Parte B del prospetto informativo. Gli investimenti in veicoli di cartolarizzazione con rating inferiore a investment grade* sono autorizzati entro il limite del 10% del patrimonio netto del Comparto.

La duration modificata complessiva del portafoglio, definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, può fluttuare tra -4 e +10.

Azioni

Il Comparto può essere investito, direttamente o indirettamente, in titoli azionari, entro il limite del 10% del patrimonio netto.

Valute

L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite titoli o derivati è limitata al 10% del patrimonio netto.

OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM;
- quote o azioni di FIA;
- altri fondi di investimento.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata.

Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Derivati

Il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward) e swap (compresi i performance swap) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando credit default swap (CDS) su indici di credito, inclusi iTraxx e CDX, allo scopo di vendere o acquistare protezione. L'investimento in derivati di credito è limitato al 20% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): credito, tassi di interesse, valute, azioni, dividendi e indici su tutte le classi di attività summenzionate.

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati di credito, derivati su tassi di interesse, derivati su valute, derivati su azioni e derivati su dividendi. Le operazioni in derivati sono realizzate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, nonché fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a

| | |
|---|---|
| | <p>tali titoli, descritti in seguito al punto 25.III della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in credit linked note, nel rispetto del limite applicabile ai veicoli di cartolarizzazione riportato in precedenza e indicato al punto 3.4 della Parte B del prospetto informativo.</p> |
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a due anni.</p> <p>Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio, il rischio azionario, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso alla gestione discrezionale, i rischi connessi agli ABS e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nelle sezioni "Descrizione dei rischi" e "Investimenti nella Repubblica popolare cinese" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'Indice di riferimento del Comparto).</p> <p>Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali).</p> <p>Effetto leva più elevato: Sarà di norma dovuto all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio reale del portafoglio.</p> <p>In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a due anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Attualmente non è possibile fornire indicazioni sulla performance storica. Non appena disponibili, le performance passate del Comparto saranno riportate nel/i relativo/i KIID. |

| CARATTERISTICHE DELLE AZIONI | | | | | |
|--|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
| A EUR Acc | EUR | LU1623762843 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| Income A EUR*** | EUR | LU1623762926 | Distribuzione (mensile) | Carmignac Group* | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1623763064 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623763148 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |
| <p>* Carmignac Group o determinati investitori istituzionali selezionati in modo discrezionale dalla Società di gestione.</p> <p>** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.</p> <p>*** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 2,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori.</p> | | | | | |

| | |
|---|---|
| Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati. | |
| Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100. | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|---|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,00% | 0,20% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 1,60% | 0,20% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,60%* | 0,20% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'Indice di riferimento, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è costituito per il 75% dal BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00) e per il 25% dal BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (HE00), convertito nella valuta di riferimento delle Azioni senza copertura. L'indice di riferimento del Comparto è calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole e ribilanciato con cadenza trimestrale. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED EMERGING MARKETS DEBT | |
|---|---|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato creato in data 31 luglio 2017. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo di investimento del Comparto è sovraperformare l'Indice di riferimento, calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole, in un orizzonte temporale minimo di tre anni. |
| Indice di riferimento | JP Morgan GBI – Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR Index (JGENVUEG). Dato l'obiettivo di investimento del Comparto, questo indice di riferimento non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio del Comparto. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono successivamente confrontare con la performance e il profilo di rischio lungo l'orizzonte temporale raccomandato. |
| Strategia di investimento | <p>Per sovraperformare l'indice di riferimento, questo Comparto investe principalmente, direttamente e/o indirettamente (ossia tramite investimenti in OICR UE o non UE, inclusi OICVM) in un'ampia gamma di strumenti debitori dei mercati emergenti. Di conseguenza, il Comparto è investito in obbligazioni societarie e sovrane, senza vincoli in termini di rating creditizi (incluse le obbligazioni ad alto rendimento) e di valute in cui sono denominati i titoli. La ripartizione tra obbligazioni societarie e sovrane è effettuata su base discrezionale.</p> <p>Il Comparto può, a fini di gestione della liquidità, detenere posizioni su base accessoria in azioni o quote di altri OICR (inclusi OICVM).</p> <p>Il Comparto è costruito sulla base di una strategia di gestione attiva e flessibile in termini di tassi di interesse, credito e valute, all'interno dell'universo dei mercati emergenti. Il Comparto offre una gestione attiva che consiste in un approccio macroeconomico ai mercati del credito e dei tassi di interesse emergenti, che consente l'individuazione di un'allocazione target in termini di aree geografiche, settori e asset class, unitamente a una selezione discrezionale degli emittenti, delle emissioni e degli strumenti finanziari più adatti ad esprimere le previsioni top-down del team di gestione.</p> <p>In base alla politica di investimento, il team di gestione assume principalmente posizioni direzionali e, in misura minore, utilizza strategie long/short e/o short-only in tutti i mercati del reddito fisso internazionali e su quelli valutari.</p> <p>Il patrimonio netto del Comparto può essere esposto direttamente a strumenti di debito dei mercati emergenti, inclusi, entro il limite del 30% del patrimonio netto del Comparto, titoli locali cinesi come descritto al punto 25.I. della Parte B del prospetto informativo (questo limite massimo include sia azioni sia obbligazioni). Gli investimenti in Cina possono essere effettuati, tra l'altro, direttamente sul Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"). Il Comparto può detenere posizioni accessorie in obbligazioni di emittenti sovrani dei paesi sviluppati.</p> <p>Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del "valore relativo" tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Long/Short" e "Short-Only" su tassi di interesse, che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti a reddito fisso, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; • "Long/Short" e "Short-Only" sul credito, che offrono un'esposizione sia lunga che corta a diversi segmenti del mercato del credito, nonché strategie direzionali "short-only" che prevedono la sola assunzione di posizioni corte; e • "Long/Short" e "Short-Only" su valute, che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Questi driver di performance saranno sfruttati, almeno in parte, attraverso strumenti derivati.</p> |
| Categorie di attività e contratti finanziari | <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Il Comparto può investire il patrimonio netto in obbligazioni sovrane e/o societarie a tasso fisso e/o variabile, obbligazioni indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario, indipendentemente dalla valuta di denominazione e dal rating creditizio (ad esclusione dei titoli distressed e in default).</p> <p>Il Comparto può inoltre detenere obbligazioni societarie in sofferenza entro il limite del 5% del suo patrimonio netto e titoli di Stato in sofferenza fino al 15% del patrimonio netto. L'investimento in Titoli distressed comporta rischi specifici. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo.</p> |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>La duration modificata complessiva del portafoglio, definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse, può fluttuare tra -4 e +10.</p> <p>Azioni</p> <p>Il Comparto può detenere titoli azionari a seguito della conversione in azioni di uno o più Coco Bond o obbligazioni convertibili. Al fine di conformarsi alla strategia di investimento del Comparto, il gestore dovrà vendere tali titoli azionari, ma il Comparto sosterrà un rischio di conversione (descritto al punto 25. della Parte B del prospetto informativo).</p> <p>OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote o azioni di OICVM; - quote o azioni di FIA; - altri fondi di investimento. <p>Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata. Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).</p> <p>Derivati</p> <p>Il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o per realizzare strategie Long/Short e Short-Only, derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), contratti a termine (futures e forward) e swap (compresi i performance swap) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati dell'area euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando credit default swap (CDS) su indici di credito, inclusi gli indici iTraxx e CDX, e singoli titoli sottostanti allo scopo di vendere o acquistare protezione. L'investimento in derivati di credito è limitato al 50% del patrimonio netto del Comparto. Per ulteriori informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.</p> <p>Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): valute, tassi di interesse, credito, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le classi di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto). L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'Obiettivo di investimento. Contributo dei derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su valute, derivati di credito, derivati su tassi di interesse.</p> <p>Le operazioni in derivati sono realizzate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti.</p> <p>Titoli con derivati incorporati</p> <p>Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, nonché fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni contingent convertible (esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli, descritti in seguito al punto 25. II della Parte B del prospetto informativo).</p> |
| <p>Profilo di rischio</p> | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a tre anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio di liquidità, il rischio azionario, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di volatilità, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, i rischi specifici connessi agli investimenti in Cina, il rischio connesso alla gestione discrezionale e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nelle sezioni "Descrizione dei rischi" e "Investimenti nella Repubblica popolare cinese" del presente prospetto informativo e nei relativi KIID.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano</p> |

| | |
|---|--|
| | un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti. |
| Gestore degli investimenti | La gestione finanziaria di questo Comparto è stata delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, avente sede a Parigi (Francia). |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto).</p> <p>Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.</p> <p>Effetto leva più elevato: sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a tre anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti o per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Attualmente non è possibile fornire indicazioni sulla performance storica. Non appena disponibili, le performance passate del Comparto saranno riportate nel/i relativo/i KIID. |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva** |
|------------------------|-------------------|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR Acc | EUR | LU1623763221 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| Income A EUR*** | EUR | LU1623763494 | Distribuzione (mensile) | Carmignac Group* | 1 Azione |
| E USD Acc Hdg | USD con copertura | LU1623763577 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| W EUR Acc | EUR | LU1623763734 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | EUR 2.000.000 (solo sottoscrizione iniziale) |

* Carmignac Group o determinati investitori istituzionali selezionati in modo discrezionale dalla Società di gestione.

** L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità di Carmignac Group. Tale importo minimo si applica a tutti gli investitori finali.

*** Queste Azioni hanno un obiettivo di distribuzione annuale del 4,5%. Un acconto mensile viene versato agli investitori. Qualora la performance del Comparto sia insufficiente, il capitale inizialmente investito potrà essere distribuito fino alla definizione di un nuovo obiettivo di distribuzione. Gli utili non distribuiti vengono capitalizzati.

Le azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100.

| | |
|--|---|
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,20% | 0,20% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 1,60% | 0,20% | Sì |
| W | 0 | 0 | 0 | 0,65%* | 0,20% | No |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | <p>Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno.</p> <p>L'indice di riferimento che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan GBI – Emerging Markets Global Diversified Composite Unhedged EUR (JGENVUEG), calcolato tenendo conto del reinvestimento delle cedole su un orizzonte temporale minimo consigliato di cinque anni. L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione".</p> | | | | | |
| * | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

| CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE | |
|---------------------------------------|--|
| Data di lancio | Questo Comparto è stato lanciato il 29 dicembre 2017. |
| Obiettivo di investimento | L'obiettivo del Comparto è sovraperformare il suo Indice di riferimento in un orizzonte temporale minimo raccomandato di tre anni. La ricerca della performance è attuata mediante una gestione flessibile e discrezionale sui mercati azionari, obbligazionari, del credito e, in misura minore, dei cambi, e si basa inoltre sulle aspettative del gestore in merito all'evoluzione delle condizioni economiche, aziendali e di mercato. Il Comparto può adottare una strategia difensiva qualora si prevedano performance negative dei mercati. |
| Indice di riferimento | <p>50% STOXX Europe 600 (Indice SXXR) e 50% BofA Merrill Lynch All Maturity All Euro Government Index (Indice ECAS)</p> <p>Con un numero fisso di 600 componenti, lo STOXX Europe 600 Index rappresenta società a bassa, media e alta capitalizzazione di tutti i paesi della regione europea elencati nel regolamento dell'Indice. È calcolato in euro da Stoxx con il reinvestimento dei dividendi netti.</p> <p>Il BofA Merrill Lynch Euro Government Index replica la performance del debito sovrano denominato in euro emesso da paesi aderenti all'euro sul mercato degli Eurobond o sul mercato locale dell'emittente.</p> <p>L'indice di riferimento viene ribilanciato con frequenza trimestrale. Non definisce in maniera restrittiva l'universo di investimento del Comparto e può non essere sempre rappresentativo del profilo di rischio dello stesso. Si tratta tuttavia di un indicatore che gli investitori possono successivamente confrontare con la performance e il profilo di rischio lungo l'orizzonte temporale raccomandato.</p> |
| Strategia di investimento | <p>Questo Comparto investe principalmente in obbligazioni di società/emittenti con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in paesi europei o denominate in una valuta europea. Il Comparto investe anche in azioni dei paesi europei o di società/emittenti con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in paesi europei, incluse la Turchia e la Russia. Tali investimenti possono essere effettuati direttamente o indirettamente attraverso OICVM e altri OICR.</p> <p>La strategia di investimento è realizzata principalmente mediante un portafoglio di investimenti diretti in titoli e derivati su azioni, tassi di interesse, credito e valute, senza vincoli in termini di settore, tipo o capitalizzazione di mercato.</p> <p>L'esposizione netta alle azioni e agli strumenti di debito denominati in una valuta diversa da una valuta europea e l'esposizione a valute diverse dalle valute europee sono entrambe limitate al 20% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>L'investimento nei mercati emergenti è limitato al 10% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Poiché la gestione del Comparto è di tipo flessibile e attivo, l'asset allocation può differire sensibilmente da quella alla base del suo Indice di riferimento. Infatti, i gestori gestiscono dinamicamente l'esposizione ai diversi mercati e alle diverse asset class idonee, in funzione delle aspettative di variazioni dei profili di rischio/rendimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, di rating o di maturità, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.</p> <p>La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività (azioni, valute, tassi di interesse, credito) e categorie di Comparti di investimento (azionari, bilanciati, obbligazionari, monetari) è basata sull'analisi del contesto macroeconomico globale e sui suoi indicatori (crescita, inflazione, deficit) e può variare in funzione delle previsioni dei gestori.</p> <p>Strategia azionaria:</p> <p>La selezione dei titoli avviene sulla base di analisi finanziarie approfondite, visite presso le società e notizie pubblicate dai media. Tra i criteri adottati ai fini della selezione dei titoli figurano il valore equo stimato dei titoli, il rendimento atteso, il potenziale di crescita degli utili della società e la qualità del management.</p> <p>Strategia sui tassi di interesse e sul credito:</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>La selezione degli strumenti a reddito fisso si basa sull'analisi del differenziale di rendimento tra scadenze diverse, curva dei rendimenti, paesi diversi e sull'analisi dei rating e dei rendimenti obbligazionari offerti dagli emittenti pubblici e privati.</p> <p>Strategia valutaria:</p> <p>Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche.</p> <p>Il Comparto può utilizzare quali driver di performance strategie "relative value" volte a beneficiare del valore relativo tra strumenti diversi, in particolare strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azionarie "Long/Short", che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari, - "Long/Short" su tassi di interesse, che offrono un'esposizione lunga e corta a diverse aree geografiche, diversi segmenti della curva dei rendimenti e/o diversi strumenti a reddito fisso, - "Long Short" sul credito, che offrono contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai vari segmenti del mercato del credito, - "Long/Short Valute", che consentono di acquisire esposizione all'andamento relativo di due o più valute. <p>Tutte queste strategie saranno adottate almeno in parte mediante derivati. Il gestore può anche assumere posizioni corte sui sottostanti ammessi in portafoglio. Tali posizioni vengono aperte solo mediante strumenti finanziari derivati, inclusi i CFD (contratti finanziari differenziali).</p> |
| <p>Categorie di attività e contratti finanziari</p> | <p>Azioni</p> <p>Il patrimonio netto del Comparto è esposto fino al 50% ad azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso diretto o indiretto al capitale o ai diritti di voto di società.</p> <p>Una quota non inferiore al 25% del patrimonio netto del Comparto è investita in azioni di società a bassa, media e/o alta capitalizzazione.</p> <p>Titoli di debito e strumenti del mercato monetario</p> <p>Tra il 50% e il 100% del patrimonio netto del Comparto è investito in strumenti di debito, compresi strumenti del mercato monetario, treasury bill, titoli di Stato e/o obbligazioni societarie a tasso fisso e/o variabile e obbligazioni indicizzate all'inflazione.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in Titoli distressed, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli. Per ulteriori informazioni sui Titoli distressed si rimanda alla Parte B, punto 25.III del prospetto informativo.</p> <p>La duration modificata complessiva del portafoglio di prodotti e strumenti a reddito fisso potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento. La duration modificata è definita come la variazione percentuale del valore patrimoniale del portafoglio a fronte di una variazione di 100 punti base dei tassi di interesse. La duration modificata del Comparto può variare tra -4 e +10.</p> <p>Il rating medio ponderato degli strumenti di debito detenuti dal Comparto direttamente o attraverso OICVM o altri OICR dovrà essere pari almeno a "investment grade" secondo almeno una delle principali agenzie di rating. Il Comparto può investire in strumenti di debito privi di rating o con rating inferiore a "investment grade". In quest'ultimo caso, la società effettua la propria analisi e valutazione dell'affidabilità creditizia.</p> <p>I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.</p> <p>Valute</p> <p>L'esposizione netta a valute diverse da quella di valorizzazione del Comparto, incluse le valute dei mercati emergenti, generata tramite investimenti diretti in titoli o mediante derivati, può differire da quella dell'indice di riferimento e/o del portafoglio composto da soli titoli.</p> <p>Il Comparto vi ricorre per fini di esposizione, valore relativo o copertura.</p> <p>Derivati</p> <p>Al fine di conseguire il suo obiettivo di investimento, il Comparto può utilizzare, con finalità di copertura, esposizione o arbitraggio, strumenti derivati quali opzioni (semplici, con barriera, binarie), futures, forward, swap (compresi i performance swap) e CFD (contratti finanziari differenziali) su uno o più sottostanti. In relazione ai mercati di investimento del Comparto, il gestore investe in futures negoziati sui mercati europei e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".</p> <p>Il Comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito entro il limite del 30% del patrimonio netto, stipulando credit default swap (CDS) allo scopo di vendere o acquistare protezione. Per ulteriori</p> |

informazioni sui CDS e sui rischi connessi a tali strumenti, si rimanda alla sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo.

Rischi sui quali il gestore intende assumere una posizione (direttamente o mediante l'utilizzo di indici): tassi di interesse, credito, azioni (tutte le capitalizzazioni), valute, ETF, dividendi, volatilità e varianza (complessivamente entro il limite del 10% del patrimonio netto) e indici su tutte le categorie di attività summenzionate (per quanto riguarda la volatilità e la varianza, gli strumenti derivati non possono superare nel complesso il 10% del patrimonio netto) e su materie prime mediante contratti finanziari idonei (entro un limite massimo del 10% del patrimonio netto).

L'utilizzo di strumenti derivati costituisce parte integrante della politica principale e tali strumenti possono contribuire in misura significativa al conseguimento dell'obiettivo di investimento. Contributo dei derivati e delle strategie basate su derivati alla performance del Comparto, in ordine decrescente (ossia dal più importante al meno rilevante): derivati su azioni, derivati su valute, derivati su tassi di interesse, derivati di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), derivati sulla volatilità, derivati su materie prime, derivati su dividendi, strategie "long/short" e "short only" su azioni, strategie "long/short" e "short only" su tassi di interesse, strategie "long/short" e "short only" sul credito, strategie "short only" su obbligazioni, strategie "long/short" e "short only" su valute.

Titoli con derivati incorporati

Il Comparto può investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, credit link notes, EMTN (Euro Medium Term Note), buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati europei e/o internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati, escluse le obbligazioni contingent convertible, non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il Comparto può inoltre investire il 15% del suo patrimonio netto in CoCo Bond, esponendosi ai rischi specifici connessi a tali titoli.

Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili europee, incluse quelle russe e turche, e/o internazionali, tra cui quelle dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in veicoli di cartolarizzazione e, in particolare, in Asset-Backed Securities (ABS), Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS), Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS), Collateralised Loan Obligations (CLO), Credit Linked Notes (CLN) ed Enhanced Equipment Trust Certificates (EETC).

OICR, fondi di investimento, tracker o Exchange Traded Fund (ETF)

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM;
- quote o azioni di FIA;
- altri fondi di investimento.

Il Comparto può investire in fondi gestiti dalla Società di gestione o da una società affiliata.

Può utilizzare tracker, fondi indicizzati quotati ed exchange-traded fund (ETF).

Depositi e liquidità

Il Comparto può utilizzare depositi al fine di ottimizzare la sua gestione della liquidità e di gestire le date di regolamento delle sottoscrizioni o dei rimborsi dei fondi sottostanti. Questi investimenti vengono effettuati nel rispetto dei limiti indicati al punto 3 della Parte B del prospetto informativo.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria, in particolare per far fronte agli obblighi di rimborso nei confronti degli investitori.

La concessione di prestiti in denaro non è consentita.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Comparto può assumere prestiti in denaro nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicati al punto 3.1.10. della Parte B del prospetto informativo.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Con finalità di efficiente gestione del portafoglio e senza discostarsi dai suoi obiettivi di investimento, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come operazioni di pronti contro termine attive e passive e operazioni di prestito titoli attive e passive, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2. della Parte B del prospetto informativo.

| | |
|---|--|
| Profilo di rischio | <p>Il profilo di rischio del Comparto deve essere valutato in un orizzonte di investimento superiore a 3 anni. Gli investitori potenziali devono essere consapevoli del fatto che il patrimonio del Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati internazionali e ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il Comparto.</p> <p>I principali rischi incorsi dal Comparto sono il rischio azionario, il rischio di credito (tra l'altro, sussiste un rischio di credito più specifico legato all'utilizzo di derivati di credito), il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio, il rischio connesso ai mercati emergenti, il rischio connesso agli indici di materie prime, il rischio di liquidità, il rischio di volatilità, il rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari a termine, il rischio di controparte, il rischio di perdita in conto capitale, il rischio connesso ad ABS/MBS e il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento.</p> <p>I rischi summenzionati sono descritti in dettaglio nella sezione "Descrizione dei rischi" del presente prospetto informativo e nel relativo KIID.</p> <p>Si fa altresì presente che la gestione adottata dal Comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il Comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.</p> <p>Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica di questi paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.</p> |
| Gestore degli investimenti | La gestione del Comparto è in parte delegata dalla Società di gestione a Carmignac Gestion, con sede a Parigi (Francia), e parzialmente affidata alla Società di gestione tramite la sua filiale londinese. |
| Metodo di determinazione del rischio complessivo | <p>Il metodo adottato per determinare il rischio complessivo del Comparto è il VaR (Value at Risk) rispetto a un portafoglio di riferimento (che corrisponde all'indice di riferimento del Comparto). Il livello di leva atteso, calcolato come somma degli ammontari nozionali senza compensazione o copertura, è del 500%, ma potrà essere più elevato in determinate condizioni.</p> <p><u>Effetto leva più elevato:</u> sarà di norma dovuto a specifiche condizioni del mercato (ad esempio volatilità contenuta/elevata, bassi tassi di interesse, interventi delle banche centrali) o all'aumento del numero di posizioni, che tuttavia possono compensare i rischi del portafoglio, o all'utilizzo di opzioni out-of-the-money. Ad esempio, nuove posizioni assunte per controbilanciare posizioni esistenti possono causare un incremento dell'ammontare nozionale lordo dei contratti in corso e, di conseguenza, generare un effetto leva significativo decorrelato dal rischio corrente del portafoglio. In ogni caso, il loro utilizzo è conforme all'obiettivo di investimento e al profilo di rischio del portafoglio.</p> |
| Profilo dell'investitore | <p>Questo Comparto è destinato agli investitori privati e istituzionali che desiderano diversificare i propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte di investimento consigliato superiore a 3 anni.</p> <p>Le quote del presente Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di un soggetto statunitense ("U.S. person"), ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense.</p> |
| Performance storica | Le performance passate del Comparto sono riportate nel/i relativo/i KIID. |

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

| Classe | Valuta | ISIN | Politica di distribuzione | Tipologia di investitore | Importo minimo di sottoscrizione iniziale e successiva |
|--|---|--------------|---------------------------|--------------------------|--|
| A EUR Acc | EUR | LU1744628287 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| E USD acc Hdg | USD con copertura | LU1744628873 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| F EUR acc | EUR | LU1744630424 | Capitalizzazione | Carmignac Group* | 1 Azione |
| * Carmignac Group o determinati investitori istituzionali selezionati in modo discrezionale dalla Società | | | | | |
| Le Azioni in EUR sono emesse al prezzo iniziale di EUR 100; le Azioni in USD sono emesse al prezzo iniziale di USD 100. | | | | | |
| Valore patrimoniale netto (NAV) - Giorno di valutazione | Calcolato quotidianamente in EUR e USD in ogni Giorno di valutazione secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali per le borse francesi (nel qual caso il NAV è calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo per le banche di Parigi). | | | | |
| Pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi | Il tempo intercorrente tra la data di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tali ordini da parte della banca depositaria è di 3 giorni lavorativi interi. La data di regolamento è posticipata se uno o più giorni festivi (in base al calendario francese e di Euronext) figurano nel ciclo di regolamento. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso l'Agente di trasferimento. | | | | |

| COMMISSIONI | | | | | | |
|-------------|--|-------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|---|
| | Commissioni dovute dagli Azionisti ai distributori | | | Commissioni dovute dal Comparto alla Società di gestione | | |
| Azioni | Commissioni di sottoscrizione | Commissioni di rimborso | Commissioni di conversione | Commissioni di gestione ¹ | Altre commissioni ² | Commissioni di performance ³ |
| A | Max. 4% | 0 | Max. 1% | 1,50% | 0,30% | Sì |
| E | 0 | 0 | 0 | 2% | 0,30% | Sì |
| F | Max. 4%* | 0 | 0 | 0,85%** | 0,30% | Sì |
| 1 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto ed eventualmente maggiorata della commissione di performance del Comparto. | | | | | |
| 2 | Commissione annuale, pagabile mensilmente, calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione sulla base del patrimonio netto del Comparto. Comprende le spese relative a società di revisione, banca depositaria, agente amministrativo, agente pagatore, consulenti legali, spese di copertura, costi operativi di distribuzione, oneri di registrazione, oneri regolamentari, ecc. | | | | | |
| 3 | Commissione annuale calcolata per ogni periodo di performance. Il periodo di performance è l'esercizio finanziario. La commissione di performance viene calcolata e matura in ogni giorno di valutazione ed è pagabile, se presente, l'ultimo giorno dell'esercizio finanziario. Qualora la performance del Comparto dall'inizio dell'anno sia positiva e superi la performance dell'Indice di riferimento descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del NAV (in base al numero di quote in circolazione alla data di calcolo) e la variazione dell'indice. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 10% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dell'anno. La performance del Fondo è rappresentata dal valore patrimoniale lordo (GAV), escluse la cristallizzazione e la commissione di gestione maturata per il giorno, tenendo conto delle sottoscrizioni e dei rimborsi. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle Azioni rimborsate spetta alla Società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". | | | | | |
| * | Applicabile unicamente alle Azioni F EUR. | | | | | |
| ** | La Società di gestione non retrocederà alcuna parte delle Commissioni di gestione a terzi per la distribuzione o il collocamento di questa Classe di Azioni. | | | | | |

Parte B:

SEZIONE GENERALE

1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1. Aspetti generali

Gli Azionisti devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano un rischio e che non è possibile fornire alcuna garanzia contro le perdite generate da un investimento effettuato in qualsivoglia Comparto. Inoltre, non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla Società, come di seguito definito. I futuri risultati o rendimenti della Società non possono essere garantiti né dalla Società stessa, né da uno degli amministratori della Società (gli "Amministratori"), dai loro rappresentanti autorizzati o, infine, dal/i Gestore/i degli investimenti. La pubblicazione del presente prospetto informativo avviene congiuntamente a un'offerta pubblica di Azioni della Società. Ogni decisione di sottoscrizione di Azioni deve essere assunta sulla base delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo, nella relazione annuale e nella/e relazione/i semestrale/i più recente/i della Società, disponibili presso la sede legale della Società o negli uffici dei suoi rappresentanti autorizzati.

Il consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di amministrazione**") di CARMIGNAC PORTFOLIO (la "**Società**") si assume la piena responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e della gestione della Società. Pertanto, il Consiglio di amministrazione è responsabile della definizione e dell'attuazione della politica di investimento della Società. La registrazione della Società ai sensi della Legge del 2010, come di seguito definita, non richiede tuttavia alcuna approvazione da parte di qualsivoglia autorità lussemburghese in merito sia all'idoneità o all'esattezza del presente prospetto informativo, sia al portafoglio di titoli detenuto dalla Società. Ogni dichiarazione difforme sarà vietata e considerata illegale. Si consiglia ai potenziali sottoscrittori ed acquirenti di Azioni della Società di acquisire le necessarie informazioni per quanto concerne (i) le possibili conseguenze fiscali, (ii) i vincoli di natura legale, nonché (iii) ogni eventuale restrizione o controllo dei cambi derivanti dalle leggi vigenti nei paesi d'origine, di residenza o di domicilio che possano incidere sulla sottoscrizione, la detenzione o la vendita di Azioni della Società.

La Società è una società di diritto lussemburghese costituita sotto forma di società di investimento a capitale variabile ("SICAV") con struttura multicomparto. Le principali caratteristiche generali della Società sono indicate di seguito:

- **Tipo di fondo:** OICVM disciplinato dalla Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo del risparmio, modificata e integrata dalla legge lussemburghese del 10 maggio 2016 (la "**Legge del 2010**"), e assoggettato alla vigilanza dell'autorità di vigilanza finanziaria lussemburghese (la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* o "**CSSF**");
- **Data di costituzione:** 30 giugno 1999, con durata illimitata;
- **Statuto della Società** (lo "**Statuto**"): pubblicato il 2 agosto 1999 sul *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*;
- **Capitale sociale:** pari in qualunque momento al patrimonio netto di tutti i Comparti e rappresentato da azioni interamente liberate, prive di valore facciale e denominate in euro ("**Euro**" o "**EUR**").
- **Capitale minimo (in conformità con la legge lussemburghese):** EUR 1.250.000;
- **Numero di iscrizione al registro delle imprese di Lussemburgo:** B 70 409.

Qualunque domanda riguardante la struttura generale e la politica adottata dalla Società va indirizzata alla sede legale della stessa.

1.2. Informazioni specifiche per i soggetti statunitensi

La Società, i suoi compartimenti e le sue azioni non sono registrati negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'Investment Company Act statunitense del 1940 e del Securities Act statunitense del 1933 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, non possono essere e non saranno offerti, venduti, trasferiti o distribuiti negli Stati Uniti d'America (inclusi i loro territori e possedimenti) o a qualsivoglia "soggetto statunitense" ("U.S. person") ai sensi delle norme vigenti negli Stati Uniti d'America, salvo nell'ambito di operazioni che non violino la legislazione in vigore (ad esempio, qualora il soggetto statunitense non risieda negli Stati Uniti d'America). Essendo una società di investimento a capitale variabile, la Società sarà trattata come una "società di investimento estera passiva" (una "PFIC", passive foreign investment company) ai fini dell'imposta federale statunitense sul reddito, conformemente alla normativa applicabile del Tesoro statunitense. La Società non fornisce ai suoi Azionisti informazioni che permettano a un soggetto imponibile negli Stati

Uniti di designare la Società come fondo elettivo ammissibile ai fini dell'imposta statunitense sul reddito. L'applicazione delle norme in materia di "società di investimento estere passive" è complessa e incerta in diversi punti; **si raccomanda pertanto ai soggetti statunitensi ("U.S. person") imbonibili di rivolgersi ai loro consulenti fiscali personali per informazioni sulle conseguenze fiscali di un investimento nella Società.**

1.3. Struttura multicomparto e Classi di Azioni

Per ogni Classe di Azioni viene creato un portafoglio distinto di attività ("**Comparto**"), che viene investito in base all'obiettivo di investimento della Classe di Azioni alla quale fa riferimento il Comparto in questione. La Società presenta una struttura multicomparto, che permette agli Azionisti e ai potenziali investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento, investendo in uno o più Comparti della Società. Il Consiglio di amministrazione può decidere di emettere Azioni di altre categorie corrispondenti a Comparti con obiettivi di investimento propri.

Nei confronti di terzi la Società sarà considerata come un'unica entità giuridica.

Ciascun Comparto viene considerato un'entità giuridica a sé stante, con un proprio finanziamento, proprie passività, proprie plusvalenze e minusvalenze, un proprio calcolo del valore patrimoniale netto ("**NAV**" o "**Valore patrimoniale netto**") e proprie spese, salvo diverso accordo con i creditori. Il Consiglio di amministrazione ha facoltà di creare in ciascun Comparto diverse Classi e/o sub-Classi di azioni (le "**Classi**" e "**sub-Classi**") che potranno distinguersi, tra l'altro, per (i) la politica di distribuzione (Azioni a distribuzione e/o Azioni a capitalizzazione), la (ii) valuta di riferimento, le (iii) commissioni o gli oneri applicabili e/o (iv) la politica di commercializzazione. Tali informazioni dovranno essere incluse nel prospetto informativo e comunicate agli Azionisti e ai potenziali investitori.

La Società può emettere, a discrezione del Consiglio di amministrazione, Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione in ogni Comparto. Nei Comparti in cui tale scelta è possibile, ogni Azione potrà essere emessa, a scelta dell'Azionista, come Azione a distribuzione ("**Azione Dis**" o "**Azione a Distribuzione**") o come Azione a capitalizzazione ("**Azione Acc**" o "**Azione a Capitalizzazione**"), unicamente in forma nominativa.

In generale, le Azioni dei diversi Comparti possono essere emesse, rimborsate e convertite in ogni Giorno di valutazione a un prezzo calcolato in base al Valore patrimoniale netto per Azione della categoria interessata del Comparto in questione, in quel dato Giorno di valutazione, come indicato nello Statuto, con l'aggiunta di tutte le spese e di tutti gli oneri applicabili, secondo quanto specificato nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Fatte salve le disposizioni qui di seguito riportate, gli Azionisti possono convertire tutte le Azioni di un determinato Comparto, o parte di esse, in Azioni di un altro Comparto, nonché le Azioni di una Classe in Azioni di un'altra Classe, sia nello stesso Comparto, sia in un Comparto diverso.

2. OBIETTIVO E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO

L'obiettivo della Società consiste nel procurare ai propri Azionisti un rendimento complessivo il più elevato possibile e di offrire loro una gestione professionale. La Società fornirà ai propri Azionisti la possibilità di investire in portafogli di valori mobiliari diversificati, su scala internazionale, per realizzare plusvalenze senza trascurare il reddito a breve termine. L'Azionista ha la facoltà di scegliere, in funzione delle sue necessità o delle sue previsioni sulle tendenze future dei mercati, il livello degli investimenti che intende realizzare nei diversi Comparti della Società.

La Società non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo summenzionato, in quanto ciò dipende dell'andamento positivo o negativo dei mercati. Il Valore patrimoniale netto può pertanto diminuire come aumentare. La Società non può quindi garantire la piena realizzazione del proprio obiettivo.

Gli obiettivi e le politiche di investimento di ogni Comparto, determinate dal Consiglio di amministrazione conformemente allo Statuto della Società e alla Legge del 2010, rispettano le restrizioni indicate nella sezione "Investimenti e Restrizioni all'investimento" del presente prospetto informativo.

Se necessario, ogni Comparto può detenere, in via accessoria e temporanea, liquidità, compresi strumenti tipici del mercato monetario regolarmente negoziati, la cui scadenza residua non superi i 12 mesi, e depositi a termine.

Entro i limiti di cui alla seguente sezione 3, la Società è autorizzata a usare:

- tecniche e strumenti che abbiano per oggetto valori mobiliari, purché tale uso sia finalizzato a un'efficiente gestione del portafoglio;
- tecniche e strumenti destinati a coprire e/o ad esporre il portafoglio al rischio di cambio nel quadro della gestione del suo patrimonio;

- tecniche e strumenti miranti a limitare e/o esporre il portafoglio ai rischi connessi agli investimenti e a ottimizzare i rendimenti.

La diversificazione delle attività della Società assicura una limitazione dei rischi inerenti a ogni investimento, senza tuttavia escluderli completamente.

3. ATTIVITÀ IDONEE E RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Le seguenti disposizioni e restrizioni devono essere rispettate dalla Società per ciascun Comparto:

3.1. Determinazione e restrizioni della politica di investimento

3.1.1. Salvo le eccezioni menzionate di seguito, gli investimenti della Società devono consistere esclusivamente in:

a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato riconosciuto dallo Stato membro di origine e registrato nell'elenco dei mercati regolamentati pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o sul suo sito internet ufficiale ("mercato regolamentato");

b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;

c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non appartenente all'Unione europea o negoziati in un altro mercato di uno Stato non appartenente all'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in Europa, Africa, Asia, Oceania e nelle Americhe;

d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, a condizione che

- le condizioni d'emissione comprendano l'impegno a presentare domanda d'ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori oppure in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in un paese di Europa, Africa, Asia, Oceania o delle Americhe e
- tale ammissione dev'essere ottenuta al più tardi entro un anno dalla data di emissione.

e) quote di altri organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo aperto. Questi organismi di investimento collettivo del risparmio devono soddisfare le condizioni della Direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e la loro sede legale deve essere stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea o uno Stato non membro, purché:

- tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di una legislazione che preveda l'assoggettamento di tali organismi a una vigilanza ritenuta equivalente dalla CSSF a quella stabilita dalla legislazione comunitaria, e purché sia sufficientemente garantita la collaborazione tra le autorità competenti;
- il livello di tutela garantito ai titolari di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, le norme relative alla ripartizione degli investimenti, ai finanziamenti ottenuti e concessi, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle previste dalla Direttiva 2009/65/CE;
- siano pubblicate relazioni semestrali e annuali sulle attività di questi altri OICR che consentano di valutarne le attività e le passività nonché il reddito e le transazioni per il periodo considerato;
- conformemente ai rispettivi atti costitutivi, gli OICVM o gli altri OICR che si intende acquisire non possono investire complessivamente più del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM e/o OICR.

f) Azioni emesse da uno o più altri Comparti della Società o azioni o quote di un fondo master conformemente alle Legge del 2010;

g) depositi presso istituti di credito rimborsabili o prelevabili su richiesta, con scadenza inferiore o pari a dodici mesi, purché la sede legale dell'istituto di credito si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea oppure, qualora la sede legale dell'istituto di credito si trovi in un altro paese, detto istituto sia assoggettato a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;

h) strumenti finanziari derivati, inclusi gli strumenti assimilabili con regolamento in contanti, negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere a), b) e c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati "over-the-counter" ("derivati OTC"), a condizione che:

- i sottostanti consistano negli strumenti indicati nel presente paragrafo, in indici finanziari, in tassi di interesse o valute in cui alla Società sia consentito effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi di investimento;

- le controparti delle operazioni in derivati OTC sono istituti assoggettati a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF; e
- i derivati OTC siano soggetti a una valutazione quotidiana affidabile e verificabile e possano, su iniziativa della Società, essere venduti, liquidati o compensati, in qualsiasi momento e al loro giusto valore, tramite un'operazione di segno opposto;
- queste transazioni non distolgano in nessuna circostanza la Società dagli obiettivi di investimento.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati saranno effettuate con controparti selezionate dalla Società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Si segnala che tali controparti non hanno alcuna discrezionalità in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo o in merito ai sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e menzionati all'articolo 1 della Legge del 2010, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano assoggettati a una regolamentazione intesa a proteggere gli investitori e i loro risparmi, e che questi strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione, oppure da un ente pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri; ovvero
- emessi da una società i cui titoli siano negoziati su uno dei mercati regolamentati citati alle precedenti lettere a), b) e c), o
- emessi o garantiti da un istituto assoggettato a vigilanza prudenziale secondo i criteri stabiliti dal diritto comunitario, o da un istituto soggetto e ottemperante alle norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe quanto quelle previste dalla legislazione dell'UE; ovvero
- emessi da altri soggetti appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano assoggettati a norme di salvaguardia degli investitori equivalenti a quelle previste dal primo, secondo e terzo sottoparagrafo precedenti, e che l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e presenti e pubblici il bilancio annuale conformemente alla quarta direttiva 78/660/CEE, ovvero un soggetto che, nell'ambito di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o sia un soggetto dedito esclusivamente al finanziamento di società di cartolarizzazione beneficiarie di linee di finanziamento bancario.

3.1.2. Tuttavia,

a) la Società può investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al punto 3.1.1.;

b) la Società può acquistare beni mobili e immobili indispensabili al diretto svolgimento della sua attività;

c) nell'effettuare i suoi investimenti, la Società non è autorizzata, per qualsiasi Comparto, ad acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi di tali metalli;

3.1.3. Un Comparto può detenere mezzi liquidi in via accessoria.

3.1.4.

a) Un Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. Un Comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio netto in depositi presso uno stesso istituto. Il rischio di controparte di un Comparto connesso a una operazione in strumenti derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al punto 3.1.1. g), o il 5% del patrimonio negli altri casi;

b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto per ciascun emittente in cui sia investito oltre il 5% del patrimonio netto non deve superare il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limite non si applica ai depositi presso istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale e ai derivati OTC stipulati con tali istituzioni. Fatti salvi i limiti individuali di cui al paragrafo (a), nessun Comparto può investire oltre il 20% del suo patrimonio netto in una combinazione di:

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente,
- depositi presso lo stesso istituto e/o rischi derivanti da derivati OTC
- transazioni con la stessa istituzione.

c) Il limite del 10% previsto al paragrafo a) può salire fino al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato non membro dell'UE o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.

d) Il limite del 10% di cui al paragrafo a) è elevato fino al 25% per determinate obbligazioni, se emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea e soggetto per legge a una speciale supervisione pubblica a tutela dei detentori di tali obbligazioni. In particolare, i proventi dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti, conformemente alla normativa vigente, in attività che siano in grado di coprire adeguatamente, durante l'intera vita delle obbligazioni, gli impegni finanziari derivanti da tali obbligazioni e che vengano destinati in via prioritaria al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di fallimento dell'emittente.

Qualora un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto in obbligazioni di cui al presente paragrafo emesse da un unico emittente, il valore complessivo di tali investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del Comparto.

e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti paragrafi c) e d) non verranno presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al precedente paragrafo b).

I limiti di cui ai precedenti paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati; pertanto, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o in contratti su strumenti derivati stipulati con il medesimo emittente ai sensi dei precedenti paragrafi a), b), c) e d) non possono complessivamente superare il 35% del patrimonio netto di un dato Comparto.

Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio, ai sensi della Direttiva 83/349/CEE o conformemente a principi contabili internazionali riconosciuti, sono considerate come un'unica entità ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da 3.1.4 a) a 3.1.4 e).

Lo stesso Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso gruppo.

3.1.5. Conformemente al principio della ripartizione dei rischi, la Società è autorizzata a investire fino al 100% del patrimonio netto di uno o più Comparti in diverse emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da organismi internazionali di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, a condizione che tali titoli detenuti da questi Comparti provengano da almeno sei diverse emissioni e che i titoli di ogni singola emissione non superino il 30% del patrimonio netto di detti Comparti.

3.1.6. La Società si assicurerà che il rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati non sia superiore al patrimonio netto complessivo del portafoglio di ciascun Comparto.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, delle previsioni sui mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Ciò si applica anche ai seguenti paragrafi.

La Società può, nell'ambito della sua politica di investimento e dei limiti stabiliti al punto 3.1.1. g), investire in strumenti derivati, a condizione che i rischi complessivi a cui le attività sottostanti sono esposte non superino i limiti di investimento di cui al punto 3.1.4. Qualora un Comparto investa in derivati basati su indici, tali investimenti non dovranno essere necessariamente combinati ai fini dei limiti di cui al punto 3.1.4.

3.1.7. Le seguenti disposizioni si applicano agli investimenti in altri OICVM o OICR:

a) Un Comparto può acquistare quote di OICVM e/o altri OICR menzionati al punto 3.1.1. e), a condizione di non investire oltre il 20% del patrimonio netto negli stessi OICVM e/o altri OICR. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun Comparto di un OICR multicomparto, secondo la definizione dell'articolo 181 della Legge del 2010, è considerato un organismo emittente distinto, a condizione che nei diversi Comparti sia assicurato il principio della separazione delle passività nei confronti di terzi.

b) Gli investimenti in quote di OICR diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto del Comparto. Laddove l'OICVM o OICR sia una persona giuridica con struttura multicomparto e il patrimonio di un Comparto sia riservato esclusivamente agli investitori del Comparto nonché a quei creditori i cui diritti derivino dalla costituzione, dalla gestione o dalla liquidazione di tale Comparto, ogni Comparto deve essere considerato come un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme sulla ripartizione dei rischi descritte in precedenza.

Se un Comparto ha acquistato quote di OICVM e/o altri OICR, le attività di tali OICVM o altri OICR non vengono sommate ai fini dei limiti di cui al punto 3.1.4.

c) Quando un Comparto investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OICR gestiti direttamente o tramite delega dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra entità cui la società di gestione è legata da gestione o controllo comuni, ovvero da una partecipazione importante diretta o indiretta, tale società di gestione o altra entità non può riscuotere commissioni di sottoscrizione o di rimborso in relazione all'investimento del Comparto nelle quote dei suddetti altri OICVM e/o altri OICR.

Un Comparto che investe una quota significativa del proprio patrimonio in altri OICVM e/o altri OICR è tenuto a indicare nel proprio prospetto informativo il livello massimo delle commissioni di gestione addebitabili al Comparto stesso e agli altri OICVM e/o altri OICR in cui intende investire. Il Comparto deve indicare nella sua relazione annuale la percentuale massima delle commissioni di gestione addebitate al Comparto stesso e agli OICVM e/o altri OICR in cui investe.

d) La Società non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in quote di un singolo OICVM o altro OICR aperto come definito nel precedente punto 3.1.7., tranne nei casi in cui un Comparto della Società investe in azioni o quote di un fondo master ai sensi della Legge del 2010.

Un Comparto operante come fondo feeder deve investire almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni o quote del suo fondo master, che non può essere a sua volta un fondo feeder né detenere quote o azioni di un fondo feeder.

Un Comparto operante come fondo feeder può investire fino al 15% del proprio patrimonio in una o più delle seguenti categorie di strumenti:

- (i) liquidità in via accessoria in conformità all'articolo 41, paragrafo (2), punto due della Legge del 2010;
- (ii) derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente con finalità di copertura, ai sensi dell'articolo 41, paragrafo (1), punto g) e dell'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge del 2010;
- (iii) beni mobili e immobili essenziali ai fini dell'esercizio diretto dell'attività della Società.

e) Un Comparto della Società può sottoscrivere, acquistare e/o detenere azioni emesse o di prossima emissione di uno o più altri Comparti della Società, a condizione che:

- (i) il Comparto target non investa, a sua volta, nel Comparto che investe in tale Comparto target; e
- (ii) la quota del patrimonio che i potenziali Comparti target possono investire in Azioni di altri Comparti target della Società non superi il 10%; e
- (iii) i diritti di voto collegati alle Azioni interessate siano sospesi per un tempo pari al periodo in cui le Azioni saranno detenute dal Comparto in questione, fatto salvo un trattamento adeguato nella contabilità e nelle relazioni periodiche; e
- (iv) in ogni caso, fintanto che la Società detiene queste azioni, il loro valore non sia preso in considerazione nel calcolo del valore patrimoniale netto della Società volto a verificare l'importo minimo del patrimonio netto che deve essere detenuto per legge; e
- (v) non vengano addebitate doppie commissioni di gestione, di sottoscrizione/vendita o di rimborso da parte del Comparto che investe in questo fondo target e da parte di quest'ultimo.

3.1.8. Nell'effettuare i suoi investimenti, la Società non è autorizzata, in riferimento a tutti i Comparti:

a) ad acquisire azioni con diritti di voto che le consentirebbero di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente;

b) ad acquisire più del:

- (i) 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- (ii) 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
- (iii) 25% delle quote dello stesso OICVM e/o altro OICR;
- (iv) 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti dai precedenti punti (ii), (iii) e (iv) possono essere disattesi se, al momento dell'acquisto, non è possibile calcolare l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure l'importo netto dei titoli in circolazione.

c) I precedenti paragrafi a) e b) non si applicano:

ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai suoi enti pubblici regionali;

- ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'Unione europea;
- ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali cui appartengono uno o più Stati membri dell'Unione europea;

- alle azioni, detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non appartenente all'Unione europea che investa il proprio patrimonio prevalentemente in titoli di emittenti di detto Stato, qualora, ai sensi della legislazione vigente in quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti per il Comparto la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello Stato. Questa dispensa è tuttavia applicabile solo a condizione che la politica di investimento della società dello Stato non membro dell'UE rispetti i limiti previsti in precedenza nei punti 3.1.4. e 3.1.6. nonché nei paragrafi a) e b) del punto 3.1.7. In caso di superamento dei limiti di cui ai punti 3.1.4. e 3.1.6., si applica, mutatis mutandis, il successivo punto 3.1.8.;
- alle azioni detenute da una o più società di idi investimento nel capitale di società controllate che esercitino attività di gestione, consulenza o vendita e commercializzazione unicamente per loro conto nel paese ove tali società controllate hanno sede, in relazione ai rimborsi di quote richiesti dai sottoscrittori.

3.1.9. Per ciascun Comparto, la Società non è obbligata a osservare:

a) i suddetti limiti in caso di esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai valori mobiliari o agli strumenti del mercato monetario che compongono il suo patrimonio netto;

b) i punti 3.1.4., 3.1.5. e 3.1.6. per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della sua autorizzazione, a condizione che sia rispettato il principio della ripartizione del rischio.

Laddove i limiti indicati nel presente paragrafo vengano superati per ragioni che esulano dal controllo della Società o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, la Società deve porsi come obiettivo prioritario delle operazioni di vendita la rettifica di tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei propri Azionisti.

3.1.10. La Società non può assumere prestiti per qualunque dei suoi Comparti, fatta eccezione per:

a) l'acquisto di valute estere mediante un finanziamento parallelo di garanzia (back-to-back loan).

b) prestiti fino al 10% del patrimonio netto di uno o più Comparti, purché tali prestiti siano temporanei;

c) prestiti entro il limite del 10% del patrimonio netto, a condizione che tali prestiti siano finalizzati all'acquisto di immobili essenziali per il diretto svolgimento della sua attività; in tale evenienza, detti prestiti e quelli di cui alla lettera b) del presente paragrafo non possono superare in nessun caso complessivamente il 15% del patrimonio netto di ciascun Comparto interessato.

3.1.11. La Società non può concedere prestiti o fungere da garante per terzi. Tuttavia, tale restrizione non deve costituire un impedimento per l'acquisizione da parte della Società di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti nel punto 3.1.1. e), h) e i) che non siano interamente liberati.

3.1.12. La Società non può stipulare contratti take-or-pay diretti o indiretti per valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri titoli di debito.

3.1.13. La Società non può vendere allo scoperto valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari descritti nel punto 3.1.1. e), h) e i).

3.2. Utilizzo di tecniche e di strumenti aventi per oggetto valori mobiliari

Al fine di (i) assicurare un'efficiente gestione del portafoglio, (ii) generare capitale o redditi supplementari per la Società e/o (iii) proteggere il proprio stato patrimoniale, è opportuno che ciascun Comparto si avvalga di tecniche e strumenti aventi ad oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, quali: (i) operazioni di prestito titoli attive e passive, (ii) operazioni con facoltà di riacquisto (*opérations à réméré*), (iii) operazioni di pronti contro termine attive e passive. Quando tali operazioni prevedono l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni e i limiti fissati nella presente sezione 3.

In nessun caso l'utilizzo di operazioni in derivati o di altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio dovrà portare la Società a discostarsi dagli obiettivi di investimento stabiliti nel presente prospetto informativo o comportare l'aggiunta di rischi significativi rispetto a quanto descritto nella procedura di gestione dei rischi di cui alla successiva sezione 3.5.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante da operazioni in derivati OTC o da altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio, la Società può ricevere garanzie finanziarie conformemente alla successiva sezione 3.2.4.

Gli Azionisti devono essere consapevoli che le operazioni menzionate in questo paragrafo offrono maggiori possibilità di plusvalenze così come maggiori rischi di perdite rispetto ai valori mobiliari per via dell'effetto leva che tali strumenti comportano e possono incidere sulla performance del Comparto interessato. Non è quindi possibile fornire alcuna

garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi di investimento da parte del Comparto interessato o all'assenza di perdite conseguenti.

Le operazioni di prestito titoli comportano il rischio che il mutuatario non sia in grado di restituire i titoli al momento opportuno e nemmeno in seguito. Di conseguenza, un Comparto che effettua operazioni di prestito titoli può subire perdite di denaro e ritardi nel recupero dei titoli prestati. Il Comparto può inoltre subire perdite di denaro se non recupera i titoli e/o se il valore della garanzia diminuisce, anche nel caso di investimenti realizzati con una garanzia in contanti. Il ricorso a operazioni di prestito titoli non incide sull'esposizione del portafoglio di un Comparto al rischio di mercato. Nondimeno, tali operazioni comportano un rischio di mercato specifico, ovvero l'insolvenza di una controparte. In tal caso, la garanzia fornita dovrà essere venduta e i titoli prestati dovranno essere riacquistati al prezzo corrente, con possibili perdite di valore per il Comparto in questione. Le operazioni di prestito titoli comportano altresì alcuni rischi operativi, come per esempio la mancata osservanza delle istruzioni relative al prestito dei titoli. Quando un Comparto intraprende operazioni di prestito titoli, tali rischi operativi sono gestiti tramite procedure, controlli e sistemi applicati sia dall'agente di prestito titoli che dalla Società. Tutti i proventi ottenuti tramite queste tecniche di efficiente gestione del portafoglio saranno interamente restituiti al relativo Comparto, previa deduzione dei costi operativi diretti e indiretti (incluso un massimo del 15% delle commissioni e delle spese che competono all'agente di prestito). La politica relativa ai costi operativi è descritta nella successiva sezione 20.2. La percentuale massima e quella attesa del patrimonio del/i Comparto/i per cui vengono utilizzate tali tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono pari, rispettivamente, al 20% e al 10% del patrimonio.

In ogni caso, la controparte del contratto di prestito titoli sarà un'istituzione finanziaria dell'UE con un rating elevato (almeno pari ad AA-) assoggettata a norme di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione dell'UE (la forma giuridica non è un criterio fondamentale). Alla data del presente prospetto informativo, la Società ha nominato CACEIS Bank, Luxembourg branch come controparte.

Le attività per le quali vengono impiegate tecniche di efficiente gestione del portafoglio sono custodite presso la Banca depositaria o uno dei suoi agenti o terze parti sottoposti al suo controllo.

3.2.1. Operazioni di prestito titoli attive e passive

La Società può intraprendere operazioni di prestito titoli attive e passive, purché vengano rispettate le regole descritte di seguito.

3.2.1.1. Regole volte ad assicurare la corretta esecuzione delle operazioni di prestito titoli

La Società può concedere in prestito i titoli detenuti in portafoglio, sia direttamente sia tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un organismo di compensazione titoli riconosciuto, ovvero tramite un sistema di prestito organizzato da un'istituzione finanziaria che sia assoggettata a norme di vigilanza prudenziale considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe quanto quelle previste dalla legislazione dell'UE e specializzato in questo tipo di operazioni. Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società può, di norma, ricevere garanzie finanziarie in conformità con la successiva sezione 3.2.4 e il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito titoli sia almeno pari al 90% della valutazione globale dei titoli dati in prestito. La durata del prestito non può essere superiore a 30 giorni. Tale garanzia sarà rivalutata giornalmente e, in caso di deprezzamento, integrata da garanzie supplementari.

3.2.1.2. Restrizioni relative alle operazioni di prestito titoli

La Società è tenuta a mantenere il volume delle operazioni di prestito titoli a un livello tale da consentirle in qualsiasi momento di (i) richiedere la restituzione dei titoli prestati o (ii) porre fine a qualsiasi operazione di prestito titoli in cui essa è parte contraente, affinché le sia possibile adempiere in ogni momento all'obbligo di rimborso e tali operazioni non compromettano la gestione del suo patrimonio in conformità alla politica di investimento.

3.2.1.3. Reinvestimento della liquidità fornita a titolo di garanzia

La Società è autorizzata a reinvestire la liquidità ricevuta a titolo di garanzia nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, conformemente alle disposizioni della circolare CSSF applicabile.

3.2.2. Operazioni con facoltà di riacquisto/rivendita (opérations à réméré)

3.2.2.1 Acquisto di titoli con facoltà di rivendita (à réméré)

In qualità di acquirente, la Società può intraprendere operazioni con facoltà di rivendita (*opérations à réméré*), consistenti nell'acquisto di titoli le cui clausole riservino al venditore (la controparte) il diritto di riacquistare dalla Società i titoli venduti a un prezzo e a una scadenza convenuti tra le due parti al momento della conclusione del contratto. Per tutta la durata di un contratto di acquisto con facoltà di rivendita (*à réméré*), la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima dell'avvenuto riacquisto degli stessi a opera della controparte o della scadenza di tale diritto, salvo qualora la Società disponga di altri mezzi di copertura. La Società è tenuta a mantenere il

volume delle operazioni di acquisto con facoltà di rivendita (*à réméré*) a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi Azionisti.

La tipologia di titoli acquistati nell'ambito di operazioni con facoltà di rivendita (*à réméré*) e le relative controparti devono essere conformi ai requisiti delle circolari CSSF applicabili in materia. I titoli acquistati con facoltà di rivendita (*à réméré*) devono inoltre essere conformi alla politica di investimento della Società e, unitamente ai titoli in portafoglio, rispettare l'insieme delle restrizioni all'investimento di quest'ultima.

*3.2.2.2 Vendita di titoli con facoltà di riacquisto (*à réméré*)*

In qualità di venditore, la Società può intraprendere operazioni con facoltà di riacquisto (*à réméré*), consistenti nella vendita di titoli le cui clausole riservino alla Società il diritto di riacquistare dall'acquirente (la controparte) i titoli venduti a un prezzo e a una scadenza convenuti tra le due parti al momento della conclusione del contratto. Le controparti in tali operazioni devono ottemperare alle disposizioni delle circolari CSSF applicabili in materia. La Società deve disporre, alla scadenza del termine fissato per il riacquisto, del patrimonio necessario a pagare il prezzo di riacquisto concordato, ove applicabile.

3.2.3. Operazioni di pronti contro termine attive e passive

3.2.3.1 Operazioni di pronti contro termine attive

La Società può effettuare operazioni di pronti contro termine attive, ossia transazioni al termine delle quali il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti alla Società e quest'ultima ha l'obbligo di restituire i titoli acquistati in base ai termini del contratto. Le controparti in tali operazioni devono ottemperare alle disposizioni delle circolari CSSF applicabili in materia. Per l'intera durata del contratto di pronti contro termine attivo, la Società non può vendere o dare in garanzia/pegno i titoli oggetto del contratto, salvo qualora disponga di altri mezzi di copertura. La Società deve mantenere il volume delle operazioni di pronti contro termine attive a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi Azionisti.

La Società dovrà in ogni momento essere in grado di richiamare l'intero importo in contanti o di porre fine all'operazione di pronti contro termine attiva sulla base del criterio pro rata temporis o mark-to-market. Siccome i contanti possono essere richiamati in qualsiasi momento su base mark-to-market, il valore mark-to-market dell'operazione di pronti contro termine attiva sarà utilizzato per calcolare il valore patrimoniale netto della Società.

I titoli oggetto dell'operazione di pronti contro termine attiva vanno considerati alla pari di garanzie finanziarie conformi alle condizioni indicate nella sottostante sezione 3.2.4. Le operazioni di pronti contro termine attive di durata non superiore a sette giorni sono considerate operazioni che consentono alla Società di richiamare i propri attivi in qualsiasi momento.

3.2.3.2 Operazioni di pronti contro termine passive

La Società può effettuare operazioni di pronti contro termine passive, ossia transazioni al termine delle quali la Società ha l'obbligo di riacquistare i titoli venduti e la controparte ha l'obbligo di restituire i titoli acquistati in base ai termini del contratto. Le controparti in tali operazioni devono ottemperare alle disposizioni delle circolari CSSF applicabili in materia.

La Società deve disporre, alla scadenza del termine fissato per il pronti contro termine passivo, del patrimonio necessario a pagare il prezzo concordato per la restituzione alla Società. La Società deve mantenere il volume delle operazioni di pronti contro termine a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi Azionisti. La Società si assicura di poter richiamare in qualsiasi momento un titolo oggetto di un'operazione di pronti contro termine o di porre fine a tale operazione in cui essa si è impegnata.

Le operazioni di pronti contro termine passive di durata non superiore a sette giorni sono considerate operazioni che consentono alla Società di richiamare i propri attivi in qualsiasi momento.

3.2.4. Gestione delle garanzie finanziarie

Il rischio di controparte nelle operazioni in derivati OTC e il rischio derivante da altre tecniche di efficiente gestione del portafoglio non devono superare il 10% del patrimonio netto di un determinato Comparto se la controparte è uno degli istituti di credito di cui alla precedente sezione 3.1.1. g) oppure, negli altri casi, il 5% del patrimonio.

A tale riguardo e al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante da operazioni in derivati OTC e da tecniche di efficiente gestione del portafoglio, la Società potrà ricevere delle garanzie finanziarie.

Tali garanzie devono essere conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale.

Le garanzie finanziarie ricevute in trasferimento di proprietà saranno detenute presso la Banca depositaria o da uno dei suoi agenti o terzi posti sotto il suo controllo. Per gli altri tipi di contratto, le garanzie finanziarie possono essere detenute presso una banca depositaria terza assoggettata a norme di vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie. In ogni caso, la garanzia ricevuta deve poter essere pienamente sfruttata dalla Società in qualsiasi momento senza dover far riferimento alla controparte o chiederne l'approvazione.

Le garanzie finanziarie diverse dal contante non saranno vendute, reinvestite o costituite in pegno. Esse devono ottemperare in qualsiasi momento ai criteri definiti nel Regolamento 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e negli Orientamenti ESMA n. 2014/937 in materia di liquidità, scadenza (nessun vincolo), valutazione, qualità creditizia degli emittenti (rating pari ad almeno AA-), correlazione e diversificazione con un'esposizione a singoli emittenti non superiore al 20% del Valore patrimoniale netto della Società.

Le garanzie finanziarie ricevute in contante potranno essere reinvestite. In caso di reinvestimento, sarà osservata la politica di investimento della Società e le seguenti condizioni enunciate negli Orientamenti ESMA:

- Deposito presso una delle entità di cui alla precedente sezione 3.1.1. g);
- Investimento in obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE di qualità elevata;
- Utilizzo nell'ambito di operazioni di pronti contro termine attive concluse con istituti di credito assoggettati a vigilanza prudenziale, a condizione che la Società abbia la possibilità di richiamare in qualsiasi momento la liquidità per l'intero ammontare e con l'attribuzione degli interessi maturati;
- Investimenti in OICR monetari a breve termine, come descritti negli orientamenti su una definizione comune dei fondi comuni monetari europei.

Le garanzie in contanti che possono essere reinvestite devono rispondere ai medesimi requisiti di diversificazione delle garanzie ricevute in forma diversa dai contanti. Fatte salve le relative disposizioni della Legge/i vigente/i, il reinvestimento di tali garanzie finanziarie in contante sarà incluso nel calcolo per la determinazione dell'esposizione complessiva della Società.

Tali garanzie finanziarie saranno valutate giornalmente conformemente alla sezione "Calcolo del Valore patrimoniale netto" del presente prospetto informativo. La Società applicherà tuttavia i seguenti sconti minimi:

| Derivati OTC ("over-the-counter") | |
|--|--------|
| Tipo di garanzia finanziaria ricevuta | Sconto |
| Contante | 0% |
| Obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE (1) | 0-10% |
| Prestito titoli | |
| Tipo di garanzia finanziaria ricevuta | Sconto |
| Obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE (2) | 0-10% |
| Contante (3) | 0% |
| Pronti contro termine attivi/passivi | |
| Tipo di garanzia finanziaria ricevuta | Sconto |
| Obbligazioni e buoni del Tesoro emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE (2) | 0-10% |

(1) emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE;

(2) emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE o dai loro organismi internazionali a carattere pubblico o ancora da organismi e istituzioni sovranazionali, di qualità elevata;

(3) nella medesima valuta dei titoli dati in prestito.

3.3. Utilizzo di tecniche e strumenti derivati complessi

La Società può investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto, salvo:

- il 20% per il Comparto Carmignac Portfolio Unconstrained Credit;
- il 30% per il Comparto Carmignac Portfolio Patrimoine Europe;
- Dal 26 febbraio 2018: il 30% per i Comparti Carmignac Portfolio Patrimoine, Carmignac Portfolio Emerging Patrimoine, Carmignac Portfolio Unconstrained Global Bond e Carmignac Portfolio Sécurité;
- il 50% per il Comparto Carmignac Portfolio Unconstrained Emerging Markets Debt;

che possono investire in strumenti derivati complessi (entro il limite specifico indicato in percentuale del patrimonio netto di ciascun Comparto) con finalità di copertura o di esposizione al rischio di credito. Potrà inoltre utilizzare derivati di credito su indici (ITRAXX, CDX, ABX, ecc.) e derivati di credito su una o più entità di riferimento. Il Consiglio di amministrazione può, nell'interesse degli Azionisti, adottare nuove restrizioni volte a facilitare l'ottemperanza alle Leggi vigenti nei paesi in cui le Azioni della Società sono offerte al pubblico. In tal caso, la Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo sarà aggiornata di conseguenza.

3.4. Veicoli di cartolarizzazione

Taluni Comparti possono investire fino al 10% del patrimonio in veicoli di cartolarizzazione, come specificato nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del prospetto informativo di ciascun Comparto (eccetto per il Comparto Carmignac Portfolio Unconstrained Credit, per il quale gli investimenti in veicoli di cartolarizzazione sono limitati al 20% del patrimonio netto, come specificato nella Parte A "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del prospetto informativo). La cartolarizzazione è un'operazione finanziaria attraverso la quale alcune attività finanziarie, generalmente crediti acquisiti presso organismi economici (istituzioni finanziarie, imprese, ecc.), sono raggruppate in una società ad hoc che le acquisisce finanziandosi mediante l'emissione di titoli (i veicoli di cartolarizzazione) presso gli investitori. Le cedole versate all'investitore e il rimborso provengono dai flussi generati dal pool di attività così costituito. Gli strumenti interessati includono gli Asset-Backed Securities (ABS), termine generico comunemente utilizzato per indicare i titoli derivanti dal meccanismo di cartolarizzazione. In funzione della tipologia del Sottostante e senza vincoli al riguardo, questi possono includere titoli garantiti da beni strumentali (aerei, imbarcazioni, ecc.) (EETC, Enhanced Equipment Trust Certificates), da prestiti legati a immobili residenziali (RMBS, Residential Mortgage-Backed Securities) o commerciali (CMBS, Commercial Mortgage-Backed Securities), prestiti o obbligazioni di società finanziarie o industriali, portafogli obbligazionari, prestiti bancari (CLO, Collateralised Loan Obligation), prestiti al consumo, asset commerciali o di altro tipo, e Credit Linked Notes (CLN).

3.5. Gestione dei rischi

Ai sensi della Legge del 2010 e alla regolamentazione applicabile, la Società di gestione ha stabilito delle procedure di controllo e di gestione dei rischi al fine di assicurare l'ottemperanza alle Leggi vigenti, nonché la conformità alle politiche e alle strategie di investimento di ciascun Comparto. La Società di gestione si impegnerà a rispettare le politiche e le strategie di investimento dei Comparti controllando al contempo il profilo di rischio/rendimento degli stessi. La volatilità e le performance di ciascun Comparto sono analizzate quotidianamente e i fattori di rischio sono monitorati sistematicamente.

Inoltre, la Società di gestione:

- monitora e valuta i rischi associati alle posizioni in ogni momento così come il relativo contributo al profilo di rischio generale del portafoglio della Società;
- valuta il profilo di rischio in base alla politica e alla strategia di investimento della Società (compreso l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati) al fine di scegliere un metodo idoneo per la misurazione del rischio globale;

valuta il rischio di mercato per ciascun Comparto secondo l'approccio basato sugli impegni, in virtù del quale le posizioni in derivati di ciascun Comparto vengono convertite in posizioni equivalenti sul Sottostante, restando inteso che le posizioni lunghe e corte su uno stesso Sottostante possono essere compensate, oppure secondo l'approccio del modello interno ossia il Value at Risk ("VaR") finalizzato a determinare la perdita massima che potrebbe essere generata dal portafoglio di un Comparto in condizioni di mercato normali. Il metodo del Valore a rischio relativo utilizzato si basa su un orizzonte temporale storico di due anni con un livello di confidenza del 99% su 20 giorni, con l'indice di riferimento del Comparto come portafoglio di riferimento.

- A tal fine, dovranno essere presi in considerazione altri criteri, tra cui: il rischio complessivo sostenuto dal Comparto a seguito dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati, la natura, l'obiettivo, il numero e la frequenza dei contratti in derivati sottoscritti dallo stesso, nonché le tecniche di gestione adottate.

4. DESCRIZIONE DEI RISCHI

Gli investimenti sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi connessi agli investimenti in valori mobiliari e negli altri titoli nei quali la Società investe.

Non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento dell'obiettivo di investimento della Società e di ciascuno dei suoi Comparti.

La Società richiama l'attenzione degli Azionisti e dei potenziali investitori sull'elenco (non esaustivo) di rischi di seguito riportato:

a) Rischi connessi agli investimenti in azioni: gli investimenti in azioni consentono, in generale, di conseguire rendimenti più elevati rispetto a quelli in obbligazioni a breve o lungo termine, tuttavia anche i rischi connessi sono di frequente più elevati, poiché i risultati ottenuti dai titoli azionari dipendono da fattori imprevedibili, tra cui la possibilità di flessioni repentine o prolungate del mercato e i rischi inerenti alle stesse aziende emittenti. Il rischio fondamentale insito in un investimento azionario deriva dal fatto che il valore degli investimenti detenuti in tale portafoglio può diminuire, in quanto il valore delle azioni può fluttuare a causa delle attività commerciali delle società o della dinamica generale del mercato e/o della situazione economica. Storicamente, nel lungo periodo le azioni hanno offerto guadagni più consistenti di qualsiasi altro investimento, ma nel breve periodo comportano rischi maggiori.

b) Rischi connessi agli investimenti in titoli obbligazionari: i principali rischi legati all'investimento in titoli obbligazionari includono:

- il rischio di tasso di interesse, ossia il rischio che il valore degli investimenti della Società e di ciascuno dei suoi Comparti diminuisca in caso di aumento dei tassi di interesse;
- il rischio di credito, ossia il rischio che le aziende in cui la Società investe versino in difficoltà finanziarie e non vogliano o non possano più onorare i loro obblighi nei suoi confronti;
- il rischio di mercato, ossia il rischio che il valore degli investimenti della Società e di ciascuno dei suoi Comparti diminuisca per effetto della dinamica generale dei mercati finanziari;
- il rischio di gestione, ossia il rischio che le tecniche di investimento della Società e di ciascuno dei suoi Comparti si rivelino inefficaci e causino perdite alla Società; e
- il rischio di controparte, ossia il rischio che una controparte fallisca e non sia in grado di onorare i propri obblighi di pagamento.
- il rischio connesso ai titoli ad alto rendimento, ossia il rischio connesso all'investimento in obbligazioni non-investment grade, speculative o junk bond. Tali titoli offrono un rendimento più elevato rispetto ai titoli investment grade, controbilanciato da un maggior rischio di insolvenza dell'emittente.

c) Rischi connessi alle operazioni over-the-counter: la Società può effettuare operazioni fuori borsa tramite contratti a pronti e futures su indici o altri strumenti finanziari, nonché swap su indici o altri strumenti finanziari, aventi come controparte banche o società di intermediazione mobiliare di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni. Sebbene i relativi mercati non siano ritenuti più volatili di altri mercati a termine, nelle loro operazioni in questi mercati gli operatori sono meno tutelati contro le inadempienze in quanto i contratti ivi sono negoziati non sono garantiti da stanze di compensazione. Le quotazioni dei contratti su indici stipulati fuori borsa possono essere molto volatili a causa dei margini scarsamente elevati richiesti da questo tipo di contratto.

d) Rischi valutari: la Società può investire in titoli denominati in un certo numero di valute diverse dalla sua valuta di riferimento (EUR). Le oscillazioni dei tassi di cambio tra valute estere incidono sul valore dei titoli detenuti dalla Società.

e) Rischio di liquidità: tale rischio deriva essenzialmente dal livello di liquidità dei mercati in cui sono negoziati i valori mobiliari che compongono il portafoglio. Alcuni dei titoli in cui la Società è autorizzata a investire possono essere illiquidi; per titoli illiquidi si intendono quei titoli che non possono essere venduti a condizioni normali ed entro sette giorni al prezzo ai quali la Società li ha valutati. Tali titoli comportano il rischio che la Società non sia in grado di venderli al momento desiderato, oppure che il prezzo a cui sono venduti sia inferiore a quello a cui la Società li ha acquistati.

f) Rischi connessi agli strumenti finanziari a termine: la Società può utilizzare derivati negoziati in borsa (compresi futures e opzioni) e over-the-counter (tra cui opzioni, prodotti futures, swap su tassi di interesse e derivati di credito) nell'ambito della sua politica di investimento, con finalità di investimento e/o di copertura. I suddetti strumenti sono volatili, presentano rischi specifici ed espongono l'investitore a un rischio di perdita. I depositi con un margine iniziale modesto, richiesti in genere per aprire una posizione in tali strumenti, consentono di ottenere un effetto leva. Di conseguenza, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto potrebbe dar luogo a un guadagno o una perdita elevati rispetto all'importo effettivamente investito come margine iniziale, causando potenzialmente una perdita supplementare e illimitata, superiore al margine versato. Inoltre, in riferimento a un eventuale utilizzo ai fini di copertura, la correlazione tra questi strumenti e gli investimenti o i settori del mercato che si intende coprire può rivelarsi imperfetta. Le operazioni in derivati negoziati fuori borsa, ad esempio in derivati di credito, possono comportare un rischio supplementare a causa dell'assenza di un mercato azionario che consenta di liquidare una posizione aperta. La possibilità di liquidare una posizione in essere, di valutarla o di determinare il livello di esposizione ai rischi non è necessariamente garantita.

g) Rischi connessi alle operazioni in derivati di credito: la Società (o un Comparto) può partecipare al mercato dei derivati di credito stipulando, ad esempio, credit default swap allo scopo di vendere o acquistare protezione. Un "credit default swap" (CDS) è un contratto finanziario bilaterale in virtù del quale una controparte (l'acquirente della protezione) versa una commissione periodica a fronte di un indennizzo, da parte del venditore della protezione, nel caso si verifichi un evento di credito relativo all'emittente di riferimento. L'acquirente della protezione acquisisce il diritto di vendere alla pari una particolare obbligazione o altre obbligazioni dell'emittente di riferimento, oppure di ricevere la differenza tra il valore nominale e il prezzo di mercato di tale/i obbligazione/i di riferimento (o qualsiasi altro valore di riferimento o prezzo di esercizio definiti in precedenza) al verificarsi di un evento di credito. Per evento di credito s'intende un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una ristrutturazione significativa del credito o l'incapacità di onorare un obbligo di pagamento alla scadenza prefissata. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha prodotto una documentazione standard per i contratti derivati nel quadro del suo "ISDA Master Agreement". La Società può utilizzare derivati di credito per finalità di copertura del rischio di credito specifico di taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Inoltre, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, la Società potrà acquistare protezione tramite derivati di credito senza detenerne le attività sottostanti. A condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, la Società potrà ugualmente vendere protezione attraverso i derivati di credito al fine di acquisire una specifica esposizione al credito. La Società può partecipare a operazioni su derivati di credito (OTC) solo se la controparte è un'istituzione finanziaria di prim'ordine specializzata in questo tipo di operazioni e, in tal caso, nel rispetto degli standard emessi nel quadro dell'ISDA Master Agreement.

h) Rischi connessi ai mercati emergenti: nei mercati emergenti le variazioni dei prezzi possono essere significative e le condizioni di funzionamento e di vigilanza possono differire dagli standard prevalenti sulle principali piazze internazionali.

i) Rischio di volatilità: l'aumento o la flessione della volatilità, decorrelata dall'andamento dei mercati tradizionali dei titoli in forma fisica, può causare una contrazione del Valore patrimoniale netto. La Società è esposta a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità come sottostante.

j) Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare una diminuzione del Valore patrimoniale netto. La Società è esposta a tale rischio, particolare attraverso l'investimento in prodotti derivati che hanno gli indici di materie prime come sottostante.

k) Rischio connesso alla copertura di quote in valuta estera: le quote denominate in una valuta diversa dall'euro e con copertura sono coperte dal rischio di cambio. Tale copertura può risultare imperfetta e generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

l) Rischio legato alla capitalizzazione: la Società è esposta prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il Valore patrimoniale netto della Società potrà avere lo stesso andamento.

m) Rischio di perdita in conto capitale: la Società presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

n) Rischio connesso alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei vari mercati. Esiste il rischio che il patrimonio, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

o) Rischio connesso agli Asset Backed Securities (ABS) o ai Mortgage Backed Securities (MBS): la Società (o un Comparto) può investire in ABS o in MBS e ciò può esporre gli Azionisti e i potenziali investitori a un livello più elevato di rischio di credito. Dal momento che ABS e MBS sono collegati a crediti, una diminuzione del valore della garanzia sottostante, come il mancato pagamento dei prestiti, può tradursi in una diminuzione del valore del titolo stesso, causando una perdita per il Comparto.

p) Rischio associato alla gestione delle garanzie: le garanzie in contanti e le garanzie in contanti reinvestite possono essere soggette a rischi di cambio, di tasso di interesse, di controparte e di credito, nonché a rischi operativi e legali.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione complessiva della Società, che comprende deliberare la creazione, la data di lancio effettiva e la chiusura dei Comparti e delle Classi di Azioni. Il Consiglio di amministrazione determinerà inoltre a sua discrezione il prezzo di emissione per ciascuna Classe di Azioni.

6. SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società ha designato come società di gestione Carmignac Gestion Luxembourg S.A., a cui affida lo svolgimento delle sue operazioni quotidiane.

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche generali di Carmignac Gestion Luxembourg S.A. (di seguito la "**Società di gestione**"):

- **Tipo di società:** *société anonyme* soggetta al Capitolo 15 della Legge del 2010 e alla vigilanza della CSSF;
- **Sede legale:** 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo;
- **Costituzione:** il 27 novembre 1998 con durata illimitata;
- **Statuto:** pubblicato il 2 marzo 1999 sul *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*;
- **Numero di iscrizione al registro delle imprese di Lussemburgo:** B67549
- **Capitale sociale:** EUR 23.000.000 interamente versati;
- **Convenzione con la Società:** convenzione stipulata il 30 agosto 2013 per una durata indeterminata tra la Società e la Società di gestione, da cui ciascuna parte può recedere secondo le modalità ivi previste;
- **Servizi forniti dalla Società di gestione alla Società:** gestione dei portafogli della Società, amministrazione della Società e commercializzazione delle sue Azioni;
- **Altri fondi gestiti da Carmignac Gestion Luxembourg S.A.:**
 - Carmignac Euro-Entrepreneurs (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Euro-Patrimoine (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Investissement* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Patrimoine* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Profil Réactif 50* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Profil Réactif 75* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)
 - Carmignac Profil Réactif 100* (OICVM francese, *fonds commun de placement*)

* *Gestione di una porzione del patrimonio.*

Le attività della Società di gestione sono effettuate sotto il controllo permanente e la responsabilità ultima del Consiglio di amministrazione. Subordinatamente alle Leggi vigenti e al consenso del Consiglio di amministrazione, la Società di gestione è autorizzata a delegare le sue funzioni a terzi, mantenendo tuttavia mansioni di controllo e supervisione.

La politica di remunerazione della Società di gestione promuove una sana ed efficace gestione e non incoraggia decisioni che comportano l'assunzione di rischi eccessivi. È coerente con gli obiettivi e gli interessi dei gestori degli investimenti, dell'OICVM gestito e degli investitori dell'OICVM e si prefigge di evitare conflitti di interesse.

La politica di remunerazione è stata formulata e attuata con il fine di incentivare la creazione di valore sostenibile e la stabilità della Società di gestione, consentendo nel contempo di attrarre, sviluppare e trattenere dipendenti motivati e capaci.

La politica di remunerazione configura un sistema strutturato di retribuzione con una componente fissa sufficientemente elevata e una remunerazione variabile predeterminata a fronte dell'assunzione di rischio che premia la creazione di valore a lungo termine. Una percentuale sufficiente della remunerazione variabile per coloro che assumo rischi viene differita su tre anni e acquisita definitivamente se compatibile con la situazione finanziaria della Società di gestione. Inoltre, tutta la retribuzione differita è soggetta a un meccanismo di adeguamento a posteriori basato sulla performance dei fondi gestiti dalla Società di gestione e sul mantenimento degli interessi a lungo termine dell'OICVM gestito.

La politica di remunerazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione della Società di gestione. I principi della politica di remunerazione vengono regolarmente riesaminati dal Comitato remunerazioni e nomine e vengono altresì adattati in base all'evoluzione del quadro normativo di riferimento. I dettagli relativi alla politica di remunerazione, ivi compresa una descrizione delle modalità di calcolo delle retribuzioni e dei benefit nonché informazioni riguardanti il comitato remunerazioni e nomine, sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information>. Una copia cartacea è disponibile su richiesta.

7. BANCA DEPOSITARIA

La Società ha designato BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo, come sua Banca depositaria. Di seguito sono riportate le principali caratteristiche generali di BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo:

- **Tipo di società:** Le filiale è autorizzata ad agire in qualità di banca lussemburghese ai sensi della Legge vigente in Lussemburgo ed è soggetta alla vigilanza della CSSF;
- **Sede legale:** 60, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo;
- **Costituzione:** il 1° giugno 2002 con durata illimitata;
- **Convenzione con la Società:** convenzione stipulata con BNP Paribas Securities Services (Luxembourg branch), da cui è possibile recedere con un preavviso di 3 mesi.

La Banca depositaria adempie ai suoi obblighi e doveri ordinari in materia di custodia e monitoraggio di depositi liquidi, valori mobiliari e altri beni. Con l'accordo della Società, la Banca depositaria può, sotto la propria responsabilità, affidare il deposito e la custodia di valori mobiliari a istituti di compensazione centrali, ad altre banche o a istituzioni finanziarie corrispondenti.

La Banca depositaria deve inoltre:

- assicurarsi che le operazioni di vendita, emissione, rimborso e annullamento di Azioni, compiute dalla Società o per suo conto, siano conformi alla Legge vigente o allo Statuto;
- assicurarsi che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità con la Legge vigente e con lo Statuto;
- eseguire le istruzioni della Società, salvo quando esse siano in conflitto con la Legge vigente o con lo Statuto;
- assicurarsi che, nelle transazioni aventi ad oggetto il patrimonio della Società, eventuali corrisposizioni siano rimesse a quest'ultima entro i tempi di rito;
- assicurarsi che i proventi della Società vengano assegnati e conferiti conformemente alla Legge vigente o allo Statuto.

La Banca depositaria assicurerà che i flussi di cassa della Società vengano adeguatamente monitorati e, in particolare, che siano ricevuti tutti i pagamenti effettuati dagli Azionisti o per loro conto all'atto della sottoscrizione di Azioni e che tutte le disponibilità liquide della Società siano registrate su conti di liquidità ai sensi della Legge del 2010.

La Società affiderà alla Banca depositaria la custodia delle sue attività. Nello svolgimento delle proprie funzioni di custodia, la Banca depositaria si atterrà a tutte le condizioni, gli obblighi e i requisiti inderogabili previsti dalla Legge del 2010 e in forza delle disposizioni contenute nel contratto di banca depositaria.

Se la Banca depositaria recede dal contratto, la Società è tenuta a nominare una nuova banca depositaria che accetti le responsabilità e le funzioni della dimissionaria. La Banca depositaria dimissionaria prenderà tutte le misure necessarie per la tutela degli interessi degli Azionisti, sino al giorno della nomina di una nuova banca depositaria.

Informazioni riguardanti le subdeleghe

Al fine di erogare servizi di custodia in un consistente numero di paesi, consentendo alla Società di conseguire il suo obiettivo di investimento, la Banca depositaria può nominare entità delegate a cui conferisce funzioni di subcustodia. Un elenco dei delegati così nominati è disponibile, a titolo gratuito e su richiesta, presso la sede legale della Banca depositaria e, in forma elettronica, al seguente indirizzo: <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information>

L'elenco di cui sopra può essere di volta in volta aggiornato. L'iter di nomina dei suddetti delegati e la loro supervisione continuativa seguono gli standard di qualità più elevati, comprendenti tra l'altro la gestione di qualsiasi potenziale conflitto di interesse che possa insorgere a seguito di tale nomina, in conformità con i principi summenzionati. La delega di funzioni ai delegati dovrà essere in ogni caso effettuata ai sensi e nei termini descritti negli articoli 34 e 34bis della Legge del 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Alla data del presente Prospetto informativo e secondo le informazioni in possesso di tutte le parti interessate, non è stata identificata alcuna situazione di conflitto di interesse (ad esempio, nessuna interessenza tra la Banca depositaria e i suoi subdepositari). Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui dovesse insorgere un conflitto di interesse che coinvolge la Banca depositaria, quest'ultima adempirà a tutti i propri obblighi e doveri come previsti nel Contratto di prestazione di servizi e intraprenderà tutte le azioni necessarie a tale fine.

Se, nonostante tutte le misure adottate, la Banca depositaria non può risolvere un conflitto di interesse che ha il potenziale per influire notevolmente e negativamente sulla Società o sugli Azionisti mediante l'esercizio dei propri doveri e obblighi ai sensi del Contratto di prestazione di servizi, la stessa Banca depositaria dovrà darne notifica alla Società, che adotterà le misure necessarie.

Al fine di gestire eventuali situazioni di conflitto di interesse, la Banca depositaria ha adottato e mantiene in essere una politica di gestione dei conflitti di interesse, specificamente finalizzata a quanto segue:

- i. identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interesse;
- ii. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interesse

- facendo affidamento sulle misure permanenti poste in essere al fine di gestire i conflitti di interesse, quali separazione delle funzioni e delle linee di dipendenza gerarchica, insider list dei membri del personale; oppure
- adottando una gestione caso per caso allo scopo di intraprendere le adeguate misure preventive, quali la stesura di una nuova watch list o l'implementazione di una nuova muraglia cinese (che consiste nel separare dal punto di vista funzionale e gerarchico lo svolgimento delle mansioni di Banca depositaria da altre attività), assicurandosi che le operazioni siano svolte secondo il principio di libera concorrenza e/o informando l'Azionista interessato o rifiutando di svolgere l'attività che dà luogo al conflitto di interesse;

iii. Implementare una politica deontologica;

iv. Eseguire una mappatura dei conflitti di interesse per creare un inventario delle misure permanenti adottate al fine di proteggere gli interessi della Società;

v. Istituire procedure interne, ad esempio in relazione alla nomina di fornitori di servizi che potrebbe generare conflitti di interesse nonché a nuovi prodotti o attività della Banca depositaria al fine di valutare eventuali situazioni che possano comportare un conflitto di interesse.

A questo proposito, se una qualsiasi delega futura dovesse ingenerare, direttamente o indirettamente, un conflitto di interesse, la succitata documentazione della Banca depositaria dovrà essere aggiornata di conseguenza per identificare, gestire, minimizzare ed eventualmente divulgare tale situazione.

Le informazioni aggiornate riguardanti le mansioni della Banca depositaria, eventuali funzioni di custodia da questa delegate, l'elenco dei corrispondenti e dei subdelegati e depositari terzi ed eventuali conflitti di interesse che possano insorgere da tale delega (se esistente) potranno essere consultate dagli Azionisti al seguente indirizzo <https://www.carmignac.lu/en/regulatory-information>; è inoltre possibile ottenerne una copia cartacea a titolo gratuito e su richiesta.

8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE DI REGISTRO E DI TRASFERIMENTO, AGENTE PAGATORE

CACEIS Bank, Luxembourg Branch, designata da Carmignac Portfolio quale Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente di registro, Agente di trasferimento e Agente pagatore mediante un contratto stipulato in data 30 agosto 2013, è diventata la succursale lussemburghese di CACEIS Bank con decorrenza dal 31 dicembre 2016 a seguito di un'operazione transfrontaliera di fusione per incorporazione della stessa CACEIS Bank, società per azioni a responsabilità limitata costituita in forma di *société anonyme* di diritto francese con capitale sociale di EUR 440.000.000, avente sede legale al seguente indirizzo: 1-3, place Valhubert, 75013 Parigi, Francia, e identificata con il numero 692 024 722 presso l'RCS Paris. Il nome della succursale lussemburghese è CACEIS Bank, Luxembourg Branch. L'operazione è stata approvata dalle competenti autorità francesi e lussemburghesi. Di conseguenza, l'Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente di registro, Agente di trasferimento e Agente pagatore continuerà a prestare servizi a Carmignac Portfolio ai sensi del suddetto contratto.

Le funzioni di Agente amministrativo consistono nella tenuta della contabilità della Società e nel calcolo regolare del Valore patrimoniale netto delle Azioni. Inoltre, le funzioni di Agente pagatore consistono nel ricevimento dei corrispettivi delle sottoscrizioni e nel pagamento dei rimborsi (e di eventuali dividendi).

9. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

La Società di gestione può essere affiancata da uno o più gestori degli investimenti nello svolgimento delle sue mansioni di gestione dei portafogli. La Società di gestione ha altresì designato a proprie spese Carmignac Gestion S.A. quale Gestore degli investimenti per taluni Comparti della Società, come indicato nelle sezioni dedicate ai singoli Comparti. La Società di gestione ha la facoltà di nominare nuovi gestori degli investimenti in qualsiasi momento.

10. LE AZIONI

10.1. Descrizione delle Azioni e diritti degli Azionisti

Le Azioni possono essere emesse in diverse classi a discrezione del Consiglio di amministrazione, il quale può stabilire una massa patrimoniale per ciascun Comparto, corrispondente a una o più Classi di Azioni.

Al fine di stabilire un Comparto corrispondente a una singola Classe di Azioni ovvero a due o più Classi di Azioni, il Consiglio di amministrazione procederà come segue: qualora due o più Classi di Azioni si riferiscano a un determinato Comparto, il patrimonio loro attribuibile sarà investito secondo la politica di investimento specifica del Comparto interessato, fermo restando che all'interno di ciascun Comparto il Consiglio di amministrazione può stabilire a cadenza periodica delle Classi di Azioni corrispondenti a (i) una specifica politica di distribuzione, e/o (ii) un regime specifico di commissioni di sottoscrizione o di rimborso, e/o (iii) un regime specifico di commissioni di gestione o di consulenza, e/o (iv) un regime specifico di commissioni di distribuzione o di oneri per i servizi agli Azionisti o di altra natura, e/o (v) un tipo di investitore specifico, e/o (vi) la valuta o l'unità valutaria in cui la Classe può essere denominata, e/o (vii) ogni altra caratteristica conformemente alla Leggi vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere in qualsiasi momento di lanciare nuove classi di azioni in tutti i Comparti esistenti. Purché vi siano motivi economici e legali, il Consiglio di Amministrazione può altresì decidere in qualsiasi momento di sciogliere una classe di azioni o convertire le azioni di una classe di azioni in azioni di un'altra classe di azioni del Comparto. Il prospetto informativo sarà aggiornato con effetto retroattivo e le informazioni aggiornate sulle attuali classi di azioni sono disponibili sul sito internet di Carmignac www.carmignac.com o presso la sede legale della Società di gestione.

Le Azioni possono essere sottoscritte, rimborsate o convertite sulla base di un Valore patrimoniale netto sconosciuto, subordinatamente alle condizioni di seguito descritte. La Società, tuttavia, vigila affinché non siano effettuate operazioni riconducibili alla pratica del Market timing e fa quanto in suo potere per impedirle. Inoltre, qualora a seguito di richieste di rimborso o di conversione in un dato Giorno di valutazione le operazioni di rimborso da eseguire dovessero superare il 10% del numero delle Azioni in circolazione nel Comparto in questione, il Consiglio di amministrazione può decidere che tali richieste, di rimborso e di conversione, siano differite al successivo Giorno di valutazione del Comparto in questione. In tale data, le richieste di rimborso o di conversione che sono state rinviate (e non revocate) avranno la priorità rispetto alle domande di rimborso e di conversione ricevute in tale Giorno di valutazione e non differite.

Le Azioni sono nominative per tutti i Comparti, senza valore nominale e interamente liberate. È prevista l'emissione di frazioni di Azioni fino alla terza cifra decimale. In nessun caso potranno essere emessi Certificati azionari individuali per le Azioni nominative. I titolari di Azioni nominative riceveranno una conferma d'iscrizione nominativa.

A ogni Azione intera di ogni Comparto viene attribuito un diritto di voto. Alle frazioni di Azioni non viene assegnato alcun diritto di voto. Gli Azionisti beneficiano dei diritti generali degli Azionisti di cui alla Legge lussemburghese del 1915 sulle società commerciali (la "**Legge del 1915**"), fatta eccezione per il diritto di prelazione sulla sottoscrizione di nuove Azioni. Si informano gli Azionisti e i potenziali investitori che essi potranno esercitare appieno i propri diritti, quali il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, solo qualora il loro nominativo sia iscritto nel registro degli Azionisti della Società. Laddove un investitore investa nella Società tramite un intermediario, il quale investe nella Società a proprio nome ma per conto dell'investitore, l'esercizio di alcuni diritti nei confronti della Società potrebbe non essere sempre possibile.

Per ogni Comparto, il Consiglio di amministrazione deciderà se emettere Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione. Nel caso si proceda in tal senso, ogni Azione potrà essere emessa, a scelta dell'Azionista, come Azione a distribuzione (che dà luogo a una distribuzione annua sotto forma di dividendi di un importo stabilito dall'assemblea generale degli Azionisti per il Comparto a cui appartiene l'Azione) oppure come Azione a capitalizzazione, per la quale l'attribuzione annuale di un importo stabilito dall'assemblea generale degli Azionisti sarà, di norma, reinvestito nel Comparto al quale appartiene tale Azione.

Man mano che si procede all'allocazione dei dividendi relativi alle Azioni a distribuzione di un dato Comparto, la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione sarà diminuita degli importi globali dei dividendi distribuiti, mentre la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione aumenterà a seguito del reinvestimento degli utili non distribuiti.

Un Azionista può, in qualunque momento, chiedere la conversione di un'Azione a distribuzione in Azione a capitalizzazione o viceversa. In questo caso, la Società avrà diritto di addebitare all'Azionista le spese sostenute.

10.2. Organismi abilitati a ricevere le richieste di sottoscrizione e di rimborso

La Società di gestione, Carmignac Gestion S.A. e i rappresentanti della Società nei diversi paesi, nonché tutti gli organismi, quali i distributori, menzionati a tal fine nelle relazioni periodiche, sono abilitati a ricevere in qualsiasi Giorno lavorativo bancario e presso i propri uffici le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione che devono essere trasmesse a Lussemburgo per l'esecuzione.

Tali organismi sono tenuti a rispettare le disposizioni dei regolamenti lussemburghesi contro il riciclaggio di denaro, in particolare la legge del 12 novembre 2004 (e successive modifiche e integrazioni) contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento di attività terroristiche e il relativo Regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012.

I sottoscrittori sono tenuti, tra l'altro, a dimostrare la propria identità all'organismo o all'agente che registra la loro richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione. Tale organismo è tenuto a esigere dai sottoscrittori i seguenti documenti d'identità: (i) per le persone fisiche, una copia autenticata (dal distributore, dall'agente di vendita o da un'autorità amministrativa locale) del passaporto o della carta d'identità; (ii) per le società o le altre persone giuridiche, tra l'altro, una copia autenticata dello statuto, una copia autenticata dell'iscrizione alla camera di commercio, una copia dell'ultimo bilancio annuale pubblicato, i nominativi completi dei beneficiari economici effettivi.

11. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO

Le Azioni possono essere emesse in qualsiasi momento e senza limitazioni, ferme restando ad ogni modo le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione e trasmessi all'Agente amministrativo a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

| Entro le ore 18.00 (CET/CEST) | Entro le ore 15.00 (CET/CEST) |
|--|--|
| CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Commodities CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Plus CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Cube CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Credit CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Emerging Markets Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe | CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Euro-Entrepreneurs CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement Latitude |
| Entro le ore 13.30 (CET/CEST) | |
| CARMIGNAC PORTFOLIO Active Risk Allocation | |

- gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;
- l'importo minimo della sottoscrizione iniziale e di quelle successive indicato nella sezione del prospetto informativo relativa a ciascun Comparto viene rispettato; tuttavia la Società di gestione si riserva il diritto di derogare in qualunque momento a tali importi minimi, ove lo ritenga opportuno.
- gli ordini indicano il numero di Azioni desiderate oppure l'importo da investire, la Classe di Azioni interessata, la tipologia di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione).

Verrà emessa una sola conferma d'iscrizione nominativa.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di Azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese interessato.

Il prezzo di sottoscrizione comprende il Valore patrimoniale netto eventualmente maggiorato di una commissione di commissione, come stabilito nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Gli oneri relativi a un determinato Comparto sono indicati nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Le Azioni potranno anche essere emesse in cambio di apporti in natura, conformemente alla Legge del 1915, come descritto nello Statuto e nel presente prospetto informativo.

Le eventuali tasse e commissioni di intermediazione esigibili in virtù della sottoscrizione di Azioni sono a carico del sottoscrittore. In nessun caso queste spese possono superare l'importo massimo autorizzato dalle Leggi vigenti e dalle pratiche bancarie in vigore nei paesi di acquisto delle Azioni.

Il Consiglio di amministrazione potrà limitare o impedire la proprietà di Azioni da parte di una qualsiasi persona fisica o giuridica, se ritiene che tale proprietà possa recare pregiudizio alla Società, conformemente allo Statuto.

Il pagamento dell'importo di sottoscrizione sarà effettuato nella valuta di ciascun Comparto o Classe di Azioni in oggetto o in qualsiasi altra valuta determinata dal Consiglio di amministrazione, mediante bonifico o tramite assegno da accreditare sul conto di CACEIS Bank, Luxembourg Branch, citando il riferimento "CARMIGNAC PORTFOLIO" e indicando il Comparto acquistato. Se un Azionista desidera pagare in una valuta diversa da quella del Comparto o della Classe di Azioni in questione, i costi dell'operazione di conversione valutaria saranno a carico dell'Azionista, senza che la Società assuma alcuna responsabilità.

La Società si riserva il diritto discrezionale di presentare tutti gli assegni e gli ordini di pagamento non appena ricevuti e di conservare le Azioni e/o i versamenti eccedenti il prezzo di acquisto fino a quando gli assegni dei sottoscrittori non saranno stati incassati.

La Società si riserva il diritto di rifiutare una domanda di sottoscrizione, o di accettarla soltanto in parte, in particolare in caso di mancata ricezione del pagamento e di una domanda di acquisto scritta alla data sopraindicata. Se una domanda non viene accettata, per intero o in parte, il prezzo pagato o il relativo saldo sarà restituito all'autore della domanda tramite posta, a rischio di quest'ultimo. Inoltre, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di interrompere, in qualunque momento e senza preavviso, l'emissione e la vendita delle Azioni di ogni Comparto, conformemente al presente prospetto informativo.

In caso di circostanze eccezionali che possano compromettere gli interessi degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di procedere nella giornata ad altre valutazioni che varranno per tutte le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione presentate nel giorno in questione e si assicurerà che gli Azionisti che abbiano presentato una domanda di sottoscrizione, rimborso o di conversione in tale data ricevano analogo trattamento.

| T prima dell'orario limite | Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento |
|-----------------------------------|--|
| T+1 | Calcolo del NAV ed emissione delle Azioni agli Azionisti |
| T+3 | <ul style="list-style-type: none"> Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD A decorrere dal 25 agosto 2017, regolamento in contanti delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |
| T+4 | Fino al 25 agosto 2017, regolamento in contanti delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |

12. RIMBORSO DI AZIONI

Le Azioni possono essere rimborsate in qualsiasi momento, nei termini di cui alla Legge del 2010 e ferme restando le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione e trasmessi all'Agente amministrativo a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

| Entro le ore 18.00 (CET/CEST) | Entro le ore 15.00 (CET/CEST) |
|--|---|
| CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Commodities CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Plus CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Cube CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Credit CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Emerging Markets Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe | CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Euro-Entrepreneurs CARMIGNAC PORTFOLIO Euro-Patrimoine (<i>a decorrere dal 26/02/2018: CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities</i>) CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement Latitude |
| Entro le ore 13.30 (CET/CEST) | |
| CARMIGNAC PORTFOLIO Active Risk Allocation | |

- gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;

- l'ordine deve specificare il nome del venditore e il numero di titoli da rimborsare, il Comparto o la Classe di Azioni di appartenenza, il tipo di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione) e il nome con il quale sono registrate nonché i dettagli relativi alla persona a cui vanno versati i proventi del rimborso; l'ordine deve essere inoltre accompagnato da tutti i documenti relativi a eventuali trasferimenti.

Il prezzo di rimborso comprende il Valore patrimoniale netto al quale può essere sottratta una commissione di rimborso, come stabilito nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Gli Azionisti saranno rimborsati nella valuta del Comparto di riferimento o, su richiesta, in altra valuta liberamente convertibile. Se un Azionista desidera essere rimborsato in una valuta diversa da quella del Comparto in questione, i costi dell'operazione di conversione valutaria saranno esclusivamente a carico dell'Azionista.

Al fine di assicurare il mantenimento di liquidità sufficienti nel patrimonio del Comparto in questione, il pagamento del prezzo delle Azioni rimborsate sarà effettuato nei tempi fissati nella parte specifica del presente prospetto informativo, a meno che, in virtù di disposizioni legali, quali eventuali restrizioni di cambio o di trasferimento nonché a seguito di altre circostanze su cui la Banca depositaria non esercita alcun controllo, il trasferimento del prezzo di rimborso si riveli impossibile, e a condizione che gli eventuali Certificati azionari siano stati consegnati.

Il pagamento sarà effettuato tramite assegno denominato nella valuta del relativo Comparto o in altra valuta convertibile, secondo la richiesta, spedito a mezzo posta all'Azionista o, su richiesta e a spese di quest'ultimo, tramite trasferimento di fondi sul conto bancario indicato dall'Azionista.

Il prezzo di rimborso delle Azioni della Società può essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'Azionista.

| T prima dell'orario limite | Rimborso inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento |
|----------------------------|--|
| T+1 | Calcolo del NAV e rimborso delle Azioni |
| T+3 | <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento in contanti delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD • A decorrere dal 25 agosto 2017, regolamento in contanti delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |
| T+4 | Fino al 25 agosto 2017, regolamento in contanti delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |

13. CONVERSIONE DI AZIONI

Le Azioni possono essere convertite in qualsiasi momento, nei termini di cui alla Legge del 2010 e ferme restando le seguenti condizioni:

- gli ordini da eseguirsi al Valore patrimoniale netto in un dato Giorno di valutazione vengono ricevuti entro le scadenze sotto indicate dalla Società o da un altro istituto designato dalla medesima il giorno precedente il Giorno di valutazione e trasmessi all'amministrazione centrale a Lussemburgo in tale Giorno di valutazione:

| Entro le ore 18.00 (CET/CEST) | Entro le ore 15.00 (CET/CEST) |
|--|---|
| CARMIGNAC PORTFOLIO Grande Europe CARMIGNAC PORTFOLIO Commodities CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Discovery CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Global Bond CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Plus CARMIGNAC PORTFOLIO Emerging Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Capital Cube CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Credit CARMIGNAC PORTFOLIO Unconstrained Emerging Markets Debt CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine Europe | CARMIGNAC PORTFOLIO Emergents CARMIGNAC PORTFOLIO Euro-Entrepreneurs CARMIGNAC PORTFOLIO Euro-Patrimoine (<i>a decorrere dal 26/02/2018:</i> <i>CARMIGNAC PORTFOLIO Long-Short European Equities</i>) CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement CARMIGNAC PORTFOLIO Patrimoine CARMIGNAC PORTFOLIO Sécurité CARMIGNAC PORTFOLIO Investissement Latitude |
| Entro le ore 13.30 (CET/CEST) | |
| CARMIGNAC PORTFOLIO Active Risk Allocation | |

- gli ordini ricevuti dopo questo orario limite saranno evasi al Valore patrimoniale netto del Giorno di valutazione successivo al dato Giorno di valutazione;
- gli ordini devono indicare (i) il numero di Azioni di cui si richiede la conversione, il Comparto o la Classe di Azioni di appartenenza, il tipo di Azioni (a distribuzione o a capitalizzazione), nonché i dettagli relativi al Comparto delle nuove Azioni e la tipologia di queste ultime (a distribuzione o a capitalizzazione), (ii) se dovrà aver luogo un'eventuale consegna fisica delle Azioni e l'indirizzo per l'invio del pagamento dell'eventuale saldo della conversione;

- gli ordini devono essere accompagnati dalle Azioni di cui si richiede la conversione;
- gli ordini devono essere formulati secondo le modalità previste per il rimborso di Azioni, come sopra indicato;
- la conversione può essere effettuata esclusivamente nei Giorni di valutazione in Lussemburgo comuni ai Comparti in questione.

Le Azioni ottenute dalla conversione totale o parziale delle Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto (il "**Nuovo Comparto**") vengono determinate sulla base del reciproco valore, vale a dire prendendo a riferimento il Valore patrimoniale netto di entrambi i Comparti (secondo il tasso di cambio, se applicabile) nel momento in cui la Società elabora l'ordine.

Le commissioni di conversione che possono essere richieste sono specificate nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo. Le frazioni di Azioni del Nuovo Comparto o della nuova Classe di Azioni, derivanti dalla conversione, saranno attribuite computando solo tre decimali. Il saldo non utilizzato per il pagamento spetterà alla Società. Dopo la conversione, gli Azionisti saranno eventualmente informati dalla Società sull'importo delle spese di conversione residue.

La conversione di Azioni a distribuzione in Azioni a capitalizzazione e viceversa all'interno di uno stesso Comparto non comporterà alcuna spesa, commissione o costo. Il numero delle nuove Azioni da emettere verrà stabilito in base al valore delle Azioni rimborsate, diviso per il valore unitario delle Azioni della Classe in cui l'emissione è richiesta.

| T prima dell'orario limite | Ordine inviato dall'investitore all'Agente di trasferimento |
|-----------------------------------|--|
| T+1 | Calcolo del NAV e conversione |
| T+3 | <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento delle operazioni per le Classi di Azioni in EUR, CHF, USD • A decorrere dal 25 agosto 2017, regolamento delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |
| T+4 | Fino al 25 agosto 2017, regolamento delle operazioni aventi ad oggetto le Classi di Azioni in GBP |

14. DIVIDENDI

Per ogni Classe di Azioni, il Consiglio di amministrazione può decidere se emettere Azioni a capitalizzazione e/o a distribuzione.

Il principale obiettivo delle Azioni a capitalizzazione nei diversi Comparti consiste in un incremento del capitale, che viene reinvestito nella Società. Il principale obiettivo delle Azioni a distribuzione nei diversi Comparti consiste nel conseguimento di una crescita totale tramite un simultaneo incremento del capitale e del reddito.

Se la Società annuncia un dividendo, questo verrà corrisposto a ciascun Azionista interessato nella valuta del rispettivo Comparto o della rispettiva Classe di Azioni, nonché secondo la frequenza prevista per la Classe di Azioni in questione.

L'erogazione dei dividendi è soggetta a limitazioni secondo le Leggi vigenti nella misura in cui tale operazione non può comportare una diminuzione del patrimonio della Società al di sotto del requisito minimo previsto nella Legge del 2010.

In seguito a ogni allocazione in contanti relativa alle Azioni a distribuzione, la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione subirà una riduzione pari a questa allocazione, generando così una diminuzione della percentuale del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a distribuzione; la quota del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione resterà invece invariata, generando così un aumento della percentuale del patrimonio netto del Comparto attribuibile all'insieme delle Azioni a capitalizzazione.

Se, tuttavia, è nell'interesse degli Azionisti non distribuire dividendi, tenuto conto di specifiche condizioni del mercato, la distribuzione non avrà luogo.

Ogni dividendo dichiarato che non sia reclamato dal proprio beneficiario entro cinque (5) anni a partire dalla sua attribuzione, non potrà più essere reclamato e spetterà al Comparto in questione. Tuttavia, la Società si riserva il diritto di effettuare, entro un periodo massimo di cinque (5) anni dal termine di prescrizione quinquennale, il pagamento dei dividendi in questione.

Non verrà corrisposto alcun interesse su un dividendo dichiarato per le Azioni di un Comparto; tale dividendo sarà conservato dalla Società e messo a disposizione del suo beneficiario.

La politica di distribuzione applicabile a ciascuna Classe di Azioni o a ciascun Comparto è descritta più in dettaglio nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

15. CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il Valore patrimoniale netto per Azione viene calcolato in ogni Giorno di valutazione e almeno due volte al mese. Il Valore patrimoniale netto per Azione è espresso nella valuta della rispettiva Classe di Azioni, come descritto più in dettaglio per ciascun Comparto nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Se il giorno di valutazione cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il NAV viene calcolato nel primo giorno lavorativo intero successivo.

Il Valore patrimoniale netto è determinato, nel Giorno di valutazione, dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente a ciascun Comparto, che è costituito dalle attività della Società corrispondenti a questo Comparto al netto delle passività dello stesso Comparto, per il numero di Azioni emesse in tale Comparto. Nella misura e per il periodo di emissione e di circolazione delle Azioni a distribuzione e a capitalizzazione, il valore patrimoniale netto per questo Comparto, determinato conformemente alle disposizioni di cui sopra, sarà distribuito tra l'insieme delle Azioni a distribuzione, da una parte, e l'insieme delle Azioni a capitalizzazione dall'altra.

Ai fini della presente sezione:

- a) ogni Azione della Società in procinto di essere rimborsata sarà considerata come un'Azione emessa e circolante fino alla chiusura del Giorno di valutazione valido per il rimborso di tale Azione e, a partire da tale giorno e sino al pagamento del relativo prezzo, sarà considerata una passività della Società;
- b) la valutazione di tutti gli investimenti, le disponibilità in contanti nonché di altre attività e passività della Società non espresse in euro terrà conto dei tassi di cambio in vigore nel giorno e nell'ora della determinazione del Valore patrimoniale netto delle Azioni;
- c) nel Giorno di valutazione si procederà, nella misura del possibile, alle operazioni di acquisto o di vendita dei titoli negoziati dalla Società;
- d) in caso di richieste consistenti di rimborso o in circostanze eccezionali che possono avere un impatto negativo sugli interessi degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di determinare il Valore patrimoniale netto delle Azioni soltanto dopo avere concluso le necessarie vendite di valori mobiliari;
- e) nel caso in cui circostanze eccezionali rendano impossibile o compromettano l'esattezza della valutazione secondo le regole qui di seguito definite, la Società potrà applicare altre regole, generalmente ammesse, al fine di giungere a una corretta valutazione del patrimonio della Società.

Il Valore patrimoniale netto di ogni Comparto e il prezzo di emissione possono essere ottenuti in ogni giorno lavorativo bancario a Parigi, presso la sede legale della Società o presso Carmignac Gestion S.A., 24 Place Vendôme F-75001, Parigi, Francia, ovvero consultati al seguente indirizzo: www.carmignac.com o su qualsiasi altro sito internet disponibile al pubblico.

15.1. Le attività della Società

Le attività della Società comprendono:

- a) tutte le disponibilità liquide in cassa o in deposito, compresi gli interessi maturati;
- b) tutti gli effetti e pagherò pagabili a vista, le partite esigibili nella misura in cui la Società poteva ragionevolmente esserne a conoscenza (tra cui i proventi derivanti dalla vendita di titoli, il cui relativo importo non sia stato ancora incassato);
- c) tutti i titoli, le quote, le azioni, le obbligazioni, i diritti di opzione o di sottoscrizione e altri investimenti e valori mobiliari di proprietà della Società;
- d) tutti i dividendi e le assegnazioni che la Società deve effettuare in contanti o in titoli (la Società potrà tuttavia procedere ad adeguamenti in considerazione delle fluttuazioni del valore commerciale dei valori mobiliari generate da pratiche quali la negoziazione ex-dividendo o ex-diritto);
- e) tutti gli interessi in scadenza, maturati su titoli di proprietà della Società, salvo quando questi interessi sono compresi nel capitale di tali valori;
- f) le spese preliminari della Società, nella misura in cui non sono state ammortizzate, a condizione che queste spese preliminari possano essere dedotte direttamente dal capitale della Società;

g) tutte le altre attività, di qualunque natura, compresi i risconti attivi.

Il valore di tali attività viene stabilito sulla base delle quotazioni di chiusura della borsa o dei mercati in cui si svolgono le negoziazioni delle attività detenute dal Comparto, alla vigilia del Giorno di valutazione, come segue:

- a) il valore delle disponibilità liquide in cassa o in deposito, delle cambiali, dei pagherò a vista, delle partite esigibili, dei risconti attivi, dei dividendi e degli interessi dichiarati o maturati ma non ancora riscossi, sarà costituito dal valore nominale di tali attività, salvo qualora l'incasso di tale valore appaia improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà determinato deducendo un importo che la Società considererà appropriato per riflettere il valore effettivo degli stessi;
- b) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati in una borsa ufficiale sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione conosciuta al Giorno di valutazione in questione;
- c) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati su un altro mercato regolamentato sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione nota al Giorno di valutazione in questione;
- d) nella misura in cui i titoli in portafoglio al Giorno di valutazione non sono negoziati o quotati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o, nel caso dei titoli quotati o negoziati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, la quotazione determinata conformemente al sotto-paragrafo b) o c) non è rappresentativa del valore effettivo di questi titoli, essi saranno valutati sulla base del probabile valore di realizzo, che deve essere stimato con prudenza e in buona fede;
- e) se, dall'ultima valutazione del giorno di riferimento, interviene una modifica sostanziale delle quotazioni dei mercati sui quali una parte importante degli investimenti della Società, attribuibili ad un Comparto, sono negoziati o quotati, la Società può annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda valutazione al fine di salvaguardare gli interessi degli Azionisti e della Società. In tal caso, la seconda valutazione verrà applicata a tutte le richieste di sottoscrizione, di rimborso e di conversione relative a tale data.

15.2. Le passività della Società

Le passività della Società comprenderanno:

- a) tutti i prestiti, gli interessi su prestiti, gli effetti in scadenza e le partite esigibili;
- b) tutte le spese di amministrazione maturate o dovute (comprese le remunerazioni dei gestori, dei depositari, dei rappresentanti e degli agenti della Società);
- c) tutte le obbligazioni note, giunte o meno a scadenza, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali in scadenza che prevedono pagamenti in contanti o in beni, compreso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati, quando il Giorno di valutazione coincide con la data in cui si procederà a determinarne il beneficiario, presente o futuro;
- d) una riserva adeguata per le imposte sul patrimonio e sugli utili maturate sino al Giorno di valutazione e stabilita dal Consiglio di amministrazione, così come altre riserve autorizzate o approvate dal Consiglio stesso;
- e) tutte le altre passività della Società, di qualunque natura, ad eccezione degli impegni rappresentati dal Capitale sociale della Società. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società potrà tener conto delle spese amministrative e di altro tipo, aventi carattere di regolarità o periodicità, attraverso una valutazione annua o basata su altro periodo, suddividendone l'ammontare in proporzione alle frazioni del periodo considerato;
- f) la Società, per quanto possibile, terrà conto di tutti i costi amministrazione e di altre spese regolari e ricorrenti, ossia (i) le commissioni dell'Agente domiciliatario, della Società di revisione indipendente e dell'Agente pagatore, (ii) tutte le spese per i servizi resi alla Società, (iii) le spese di stampa e di distribuzione di certificati, prospetti informativi, relazioni finanziarie annuali e semestrali e di tutti i documenti pubblicati regolarmente od occasionalmente per comunicazioni agli Azionisti, (iv) le usuali spese bancarie.

15.3. Massa patrimoniale di ciascun Comparto

Il Consiglio di amministrazione assegnerà ad ogni Comparto una massa patrimoniale, nel modo seguente:

- a) i proventi risultanti dall'emissione delle Azioni di ogni Comparto saranno attribuiti, nei libri sociali, alla massa di beni assegnata a ciascun Comparto, e le attività, le passività, i redditi e le spese relativi a questo Comparto saranno attribuiti a tale massa conformemente alle disposizioni del presente articolo;

- b) un'attività derivante da un'altra attività sarà attribuita, nei libri sociali, alla stessa massa patrimoniale alla quale appartiene l'attività da cui ha avuto origine e, a ogni rivalutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno attribuiti alla massa alla quale questa attività appartiene;
- c) quando la Società sostiene una passività attinente ai beni di una determinata massa o a un'azione intrapresa nel quadro di tale massa determinata, è ad essa che verrà attribuita;
- d) qualora non risulti possibile attribuire un'attività o una passività della Società a una determinata massa, tale attribuzione riguarderà tutte le masse in proporzione al Valore patrimoniale netto dei diversi Comparti; il patrimonio di un determinato Comparto risponde esclusivamente dei debiti, delle passività e degli impegni riguardanti tale Comparto tranne laddove diversamente previsto dallo Statuto, fermo restando che, per quanto riguarda i rapporti intercorrenti tra gli Azionisti, ogni Comparto è considerato un'entità a sé stante;
- e) in seguito al pagamento dei dividendi agli Azionisti di un Comparto, il Valore patrimoniale netto di tale Comparto sarà ridotto dell'ammontare di questi dividendi.

16. SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELLE EMISSIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI DI TITOLI

Il Consiglio di amministrazione può sospendere il calcolo del Valore patrimoniale netto così come l'emissione, il rimborso e la conversione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto della Società:

- a) per tutto il periodo durante il quale una delle borse principali in cui è quotata una parte consistente degli investimenti della Società attribuibili a un dato Comparto viene chiusa per ragioni diverse dal normale periodo di chiusura o per tutto il periodo durante il quale le operazioni su tale borsa sono limitate o sospese;
- b) laddove sussista una situazione d'urgenza da cui risulti che la Società non può disporre normalmente delle proprie attività di pertinenza di un dato Comparto né valutarle correttamente;
- c) laddove i mezzi di comunicazione normalmente impiegati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti attribuibili a un dato Comparto sono fuori servizio;
- d) durante tutti i periodi nei quali la Società non è in grado di trasferire fondi attribuibili a un Comparto al fine di effettuare i pagamenti relativi al rimborso delle Azioni, o nei quali un trasferimento di fondi che servono alla realizzazione o all'acquisto di investimenti non possa essere effettuato a un tasso di cambio normale;
- e) in una situazione che, a giudizio della Società, determini uno stato di necessità per effetto del quale la vendita o la capacità di disporre delle attività di pertinenza di un dato Comparto della Società stessa non siano ragionevolmente attuabili o possano arrecare un grave pregiudizio agli Azionisti.

La notifica di tale sospensione, e della sua fine, sarà pubblicata in uno o più giornali scelti dal consiglio di amministrazione. Detta notifica dovrà essere altresì comunicata alle autorità lussemburghesi e ad ogni Azionista o persona che richieda la sottoscrizione, il rimborso o la conversione di Azioni. Durante il periodo di sospensione o di rinvio, un Azionista può ritirare la propria richiesta di rimborso o di conversione non eseguita, a mezzo di comunicazione scritta inviata e ricevuta prima della fine di detto periodo. In assenza di notifica scritta, la Società eseguirà la richiesta di rimborso o di conversione il primo Giorno di valutazione che segue il periodo di sospensione e di rinvio. Detta sospensione, relativa a una Classe di Azioni di un dato Comparto, non avrà alcuna conseguenza sul calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione né sulla sottoscrizione, il rimborso o la conversione di Azioni di qualsiasi altro Comparto della Società.

17. REGIME FISCALE

17.1. Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)

A decorrere dal 1° luglio 2014, in qualità di "Istituzione finanziaria tenuta alla comunicazione" in Lussemburgo, la Società è soggetta all'Accordo del 28 marzo 2014 stipulato tra il governo del Granducato di Lussemburgo e il governo degli Stati Uniti d'America al fine di migliorare l'ottemperanza agli obblighi fiscali internazionali e ad attuare la legge FATCA.

17.2. Regime fiscale della Società

Attualmente, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sui redditi. I dividendi distribuiti dalla Società non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte lussemburghese. La Società è unicamente soggetta a un'imposta ordinaria annua in Lussemburgo pari allo 0,05% (un'aliquota ridotta dello 0,01% può essere applicata se vengono soddisfatti determinati requisiti regolamentari) e pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto calcolato alla fine del trimestre al quale l'imposta si riferisce.

Le Azioni emesse della Società non sono soggette al pagamento di alcun diritto o imposta in Lussemburgo. Nessuna imposta è attualmente applicata alle plusvalenze realizzate sul patrimonio della Società.

Alla Società non verrà probabilmente applicata alcuna imposta sulle plusvalenze in ragione dei suoi investimenti transfrontalieri. I redditi della Società composti da (dividendi e/o interessi) possono essere soggetti a ritenute alla fonte non recuperabili. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a ritenute alla fonte indirette sulle sue operazioni (bolli, imposte di borsa) e sui servizi che le sono fatturati (imposta sul fatturato, imposta sul valore aggiunto).

17.3. Regime fiscale applicabile agli Azionisti

È responsabilità di ogni Azionista informarsi sul regime fiscale a cui è soggetto in virtù della Legge vigente del suo paese, della sua nazionalità o della sua residenza.

Attualmente, il Granducato di Lussemburgo non richiede agli Azionisti il pagamento di alcuna imposta sui redditi, sulle plusvalenze, sulle donazioni tra vivi, sulle successioni, né alcuna altra imposta, ad eccezione (a) degli Azionisti che abbiano il proprio domicilio, la propria residenza o una stabile organizzazione in Lussemburgo, (b) di alcuni soggetti non residenti in Lussemburgo che detengano almeno il 10% del capitale sociale della Società e che cedano le proprie Azioni, in tutto o in parte, entro 6 mesi dall'acquisto e (c) solo in pochi casi particolari di alcune categorie di ex residenti in Lussemburgo che possiedano almeno il 10% del capitale sociale della Società. Si ricorda tuttavia agli Azionisti che in talune circostanze possono essere soggetti alla ritenuta alla fonte.

Direttiva UE sul risparmio

La legge approvata dal parlamento in data 21 giugno 2005 (la "**Legge sul risparmio**") ha recepito nella legislazione lussemburghese la Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi (di seguito denominata "**Direttiva sul risparmio**" o "**EUSD**"). In data 10 novembre 2015, il Consiglio dell'Unione europea ha stabilito di abrogare la Direttiva sul risparmio con decorrenza dal 1° gennaio 2016. A partire da tale data, nella maggior parte dei paesi dell'UE, tra cui il Lussemburgo, è in vigore il Common Reporting Standard ("**CRS**"). Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Lussemburgo non applica più il regime EUSD bensì il regime CRS. Si informano gli Azionisti e i potenziali investitori che soltanto l'Austria ha ottenuto una deroga al fine di continuare ad applicare la Direttiva sul risparmio per un periodo di transizione (cfr. Articolo 2.2 della Direttiva del Consiglio 2014/107/UE del 9 dicembre 2014). Durante il periodo di transizione e fino al 31 dicembre 2018, l'Austria continua ad applicare la Direttiva sul risparmio. Inoltre, dal 1° gennaio 2017, l'Accordo in materia di risparmi stipulato tra l'UE e la Svizzera (che faceva parte della seconda tornata di paesi aderenti al CRS) è stato modificato in un "Accordo in materia di scambio automatico di informazioni".

Ulteriori informazioni sul regime CRS sono disponibili nella sotto-sezione successiva.

Common Reporting Standard (CRS)

L'OCSE ha ricevuto mandato dai paesi del G8/G20 per sviluppare uno standard globale di comunicazione che in futuro consenta uno scambio di informazioni automatico, completo e multilaterale a livello globale.

Il CRS è stato recepito nel testo emendato della Direttiva sulla cooperazione amministrativa ("**DAC 2**") approvata il 9 dicembre 2014, che gli Stati membri dell'UE dovevano a loro volta incorporare nella rispettiva legislazione nazionale entro il 31 dicembre 2015. Il Lussemburgo ha recepito le disposizioni CRS in una legge emanata il 18 marzo 2015 (la "**Legge CRS**") che modifica la legge del 29 marzo 2013 sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale.

Il CRS impone alle istituzioni finanziarie lussemburghesi di identificare i propri titolari di conti (anche nel caso di azionisti e obbligazionisti di una società di investimento) e di stabilire se siano fiscalmente residenti al di fuori del Lussemburgo. A questo proposito, le istituzioni finanziarie lussemburghesi hanno l'obbligo di ottenere un'autocertificazione per accertare lo status CRS e/o la residenza fiscale dei suoi titolari di conti al momento dell'apertura di un conto.

Le istituzioni finanziarie lussemburghesi erano tenute a presentare entro il 30 giugno 2017 alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des contributions directes*) la prima comunicazione di informazioni finanziarie riferita al 2016 sui titolari di conti e (in taluni casi) sui loro soggetti controllanti che sono fiscalmente residenti in una

giurisdizione soggetta a comunicazione (come identificata in un Decreto del Granducato). Le autorità fiscali del Lussemburgo scambieranno automaticamente queste informazioni con le competenti autorità fiscali estere entro la fine di settembre 2017.

Per quanto riguarda la protezione dei dati, la Legge CRS prevede che le istituzioni finanziarie dell'UE informino preventivamente ogni singolo investitore soggetto a comunicazione in merito alla raccolta e trasmissione di determinate informazioni e che gli forniscano altresì tutte le informazioni previste ai sensi della legge lussemburghese con cui è stata recepita la Direttiva 95/46/CE sulla protezione dei dati.

18. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI

L'assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Società si tiene presso la sede legale della Società, a Lussemburgo, ogni terzo lunedì del mese di aprile, alle ore 15.00 (CET/CEST); se tale data non è un giorno lavorativo in Lussemburgo, l'assemblea si tiene il giorno lavorativo successivo. Le altre assemblee generali degli Azionisti potranno tenersi nelle date e nei luoghi specificati sugli avvisi di convocazione inviati e/o pubblicati, a seconda dei casi, conformemente alla Legge vigente in Lussemburgo. Ove richiesto, gli avvisi saranno pubblicati conformemente alla Legge vigente in Lussemburgo.

Nel caso in cui le decisioni da prendere riguardino unicamente i diritti degli Azionisti di un particolare Comparto, esse dovranno essere adottate da un'assemblea che rappresenti gli Azionisti del Comparto in questione, conformemente allo Statuto.

19. RELAZIONE SULLA GESTIONE/ RELAZIONI ANNUALI E SEMESTRALI

La relazione agli Azionisti relativa all'esercizio concluso, consolidata in EUR e verificata dalla Società di revisione indipendente autorizzata, è disponibile presso la sede della Società quindici (15) giorni prima dell'assemblea generale ordinaria. Presso la sede legale della Società sono inoltre disponibili relazioni semestrali. L'esercizio finanziario della Società si chiude il 31 dicembre. L'euro è la valuta di riferimento di tutti i Comparti della Società.

20. COMMISSIONI E SPESE

20.1. Commissioni operative e di costituzione

Tramite la corresponsione delle commissioni alla Società di gestione, i singoli Comparti della Società sostengono per intero le proprie spese operative, tra cui sono comprese:

- le remunerazioni della Banca depositaria, dell'Agente amministrativo (la cui remunerazione è composta da un compenso fisso e dai costi di transazione), dell'Agente domiciliatario, dell'Agente di registro e Agente di trasferimento (la cui remunerazione è composta da un compenso fisso e dai costi di transazione) e dell'Agente pagatore, le commissioni ordinarie per gli intermediari incaricati del servizio di distribuzione e le commissioni di custodia fatturate dalle camere di compensazione titoli, le commissioni fatturate dalle banche e dalle istituzioni finanziarie corrispondenti;
- le spese di brokeraggio e bancarie generate dalle operazioni relative ai valori del portafoglio della Società (tali spese sono incluse nel calcolo del prezzo di costo e detratte dal prodotto della vendita);
- le spese di stampa dei Certificati azionari, dei prospetti informativi, delle relazioni annuali e semestrali e di tutte le altre relazioni e documenti necessari ai sensi delle Leggi vigenti;
- le spese connesse alla pubblicazione dei valori patrimoniali netti e di tutte le altre informazioni destinate agli Azionisti nonché tutti gli altri costi operativi, quali le spese per il controllo del rispetto delle restrizioni all'investimento.

Le spese sostenute per la costituzione della Società e l'emissione iniziale delle Azioni saranno attribuite ai diversi Comparti, nella misura in cui saranno identificabili, e saranno ammortizzate nell'arco di cinque (5) anni.

Le spese connesse alla creazione di un nuovo Comparto saranno ammortizzate dal Comparto interessato nell'arco di cinque (5) anni. Nel caso di impossibilità di identificazione, tali spese saranno addebitate proporzionalmente al valore dei diversi Comparti.

Nel caso in cui non risulti possibile attribuire a un determinato Comparto una passività, essa sarà ripartita fra tutti i Comparti, proporzionalmente ai valori netti di ciascuno di essi. Salvo diverso accordo con i creditori, sarà la Società nel suo complesso a rispondere di tutte le passività, a prescindere dal Comparto cui sono attribuibili.

La Società di gestione deve gestire un conto per il pagamento dei servizi di ricerca ("research payment account" o "RPA") per le spese di ricerca. La Società di gestione e/o il Gestore degli investimenti, ove del caso, commissionano solo la ricerca necessaria per prendere una decisione di investimento informata nel miglior interesse dei Comparti. Prima di commissionare tale ricerca, i gestori e/o gli analisti ne valutano l'importanza, forniscono una motivazione per la richiesta con prove adeguate e valutano il rapporto qualità/prezzo dei servizi. La richiesta viene esaminata dal compliance officer locale. La Società di gestione concorda un budget annuo per tali spese con il Consiglio. La ripartizione del budget punta a distribuire equamente il costo della ricerca tra i vari Comparti. Il bilancio viene fissato per i singoli team. In generale, le decisioni di investimento relative ai Comparti con mandati e obiettivi di investimento analoghi si basano sulla stessa ricerca. Pertanto, nel loro miglior interesse, i Comparti che adottano una strategia simile e beneficiano della stessa ricerca condividono il budget. La Società di gestione preleva denaro dai Comparti solo quando il compenso dei fornitori di servizi terzi è dovuto e pagabile. La Società di gestione preleva le spese per la ricerca da un RPA, come fondi disponibili, entro 30 giorni dalla detrazione dal conto del Comparto. Il pagamento della ricerca finanziaria è a carico del Comparto. Gli investitori e i potenziali investitori possono ottenere informazioni sull'importo previsto dal budget per la ricerca e sulle spese di ricerca stimate per ciascun Comparto. Per richiedere tali informazioni, si prega di utilizzare il Modulo di disclosure Research Payment Account sul sito internet www.carmignac.com.

20.2. Spese inerenti alle tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società potrà avvalersi di uno o più agenti (di seguito "**Agente di prestito titoli**") che agiranno per conto della Società. In caso di nomina di tali agenti, le spese e gli onorari ad essi corrisposti saranno determinati in base ai redditi percepiti dalla Società, così come negoziati dall'Agente o dagli Agenti di prestito titoli per conto di quest'ultima nell'ambito delle operazioni di prestito titoli. L'identità dell'Agente di prestito titoli sarà specificata in tempo utile nella relazione annuale. Si precisa che alla Società spetterà l'insieme dei redditi ottenuti tramite l'operazione di prestito titoli, dopo deduzione delle spese e degli onorari sopra descritti.

Nell'ambito delle operazioni con facoltà di riacquisto (*opérations à réméré*) e di pronti contro termine attive e/o passive, la Società verserà alla Banca depositaria le commissioni di transazione e di subcustodia eventualmente applicabili. Rimborserà inoltre alla Banca depositaria, ove del caso, le spese e gli esborsi ragionevoli sostenuti da quest'ultima nell'amministrazione di tali operazioni.

21. LIQUIDAZIONE – SCIoglimento DELLA SOCIETÀ O DI UNO O PIÙ COMPARTI E/O CLASSI

21.1. Liquidazione – Scioglimento della Società

Nel caso in cui il Capitale sociale della Società sia inferiore:

- ai due terzi del capitale minimo, il Consiglio di amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale che potrà deliberare senza requisiti di quorum sulla base della maggioranza semplice dei voti espressi durante l'assemblea;
- a un terzo del capitale minimo, il Consiglio di amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea generale che potrà deliberare senza requisiti di quorum sulla base di una maggioranza composta da un quarto dei voti espressi durante l'assemblea.

La data della convocazione deve essere stabilita in modo che l'assemblea sia riunita entro quaranta (40) giorni dalla data in cui è stato constatato che il patrimonio netto è sceso sotto le soglie sopra citate, a seconda dei casi.

Inoltre la Società potrà essere sciolta stanti le condizioni di cui alla Legge del 2010 e alla Legge del 1915 e tramite decisione di un'assemblea generale deliberante conformemente alle disposizioni pertinenti dello Statuto. Le decisioni dell'assemblea generale che sanciscono lo scioglimento e la liquidazione della Società sono pubblicate sul *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*. La pubblicazione viene effettuata a cura del/dei liquidatore/i.

In caso di scioglimento della Società, la liquidazione sarà effettuata tramite uno o più liquidatori nominati conformemente allo Statuto e alla Legge del 2010. I proventi netti della liquidazione saranno distribuiti tra gli Azionisti in proporzione al numero di Azioni detenute. Gli importi che non sono stati reclamati dagli Azionisti entro il termine della procedura di liquidazione saranno depositati presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo.

Gli importi consegnati che non sono reclamati entro il termine di prescrizione (30 anni) non potranno più essere ritirati.

Infine, la Società può essere fatta oggetto di fusione in un altro OICVM cessando così di esistere e in tal caso la decisione in merito alla fusione verrà presa in sede di assemblea generale. Non è previsto l'obbligo di raggiungimento di un quorum e la questione verrà considerata approvata con una maggioranza semplice dei voti espressi in assemblea.

21.2. Liquidazione – Scioglimento di Comparti e/o di Classi

Se, per qualsiasi motivo, (i) il Valore patrimoniale netto di un Comparto dovesse risultare inferiore a due milioni cinquecentomila euro (EUR 2.500.000) o quello di una Classe di Azioni di tale Comparto dovesse risultare inferiore a un importo considerato come limite minimo dal Consiglio di amministrazione per una gestione economicamente efficiente di tale Comparto o di tale Classe, oppure (ii) cambiamenti sostanziali della situazione politica ed economica lo giustificano, il Consiglio di amministrazione può decidere di procedere al rimborso forzoso di tutte le Azioni di un Comparto o di una determinata Classe sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile nel Giorno di valutazione in cui la decisione avrà effetto (tenuto conto dei prezzi e delle spese effettive di realizzo degli investimenti, delle spese di chiusura e delle spese di costituzione non ancora ammortizzate).

La Società invierà un avviso agli Azionisti del Comparto o della Classe di Azioni interessata prima della data effettiva del rimborso forzoso. I titolari di Azioni nominative saranno informati per iscritto. Salvo decisione di senso contrario del Consiglio di amministrazione, gli Azionisti del Comparto o della Classe interessata non potranno più richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni nel periodo che precede l'esecuzione della decisione di liquidazione del Comparto o della Classe di Azioni.

Se il Consiglio di amministrazione autorizza i rimborsi o le conversioni di Azioni, tali rimborsi e conversioni saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione nel prospetto informativo, senza l'addebito di spese (ma tenendo pur sempre conto dei prezzi e delle spese effettive di realizzo degli investimenti, delle spese di chiusura e delle spese di costituzione non ancora ammortizzate), fino alla data in cui ha effetto il rimborso forzoso.

22. FUSIONE – DIVISIONE DI COMPARTI DELLA SOCIETÀ E/O DI CLASSI DI AZIONI

22.1. Fusione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di amministrazione può stabilire che si proceda alla fusione di uno o più Comparti della Società, ivi comprese le relative Classi di Azioni, con uno o più altri Comparti della Società oppure con un Comparto di un'altra Società, con un altro OICVM lussemburghese o estero (o ancora un Comparto del medesimo) secondo le procedure previste dalla Legge del 2010.

Fermo restando le disposizioni di cui sopra, l'assemblea generale degli Azionisti della Società può anch'essa stabilire, con decisione adottata a maggioranza semplice dei voti espressi e senza particolari requisiti di quorum, che si proceda alla fusione di uno o più Comparti della Società con uno o più altri Comparti della Società oppure con un altro OICVM lussemburghese o estero (o ancora un Comparto del medesimo) secondo le procedure previste dalla Legge del 2010.

In tutti i casi di fusione sopra menzionati, gli Azionisti interessati riceveranno una notifica almeno un mese prima della data effettiva della fusione (tranne che nel caso di assemblea generale). Inoltre, alle operazioni di fusione che coinvolgono i Comparti o la Società saranno applicate le disposizioni in materia di fusioni di OICVM contenute nella Legge del 2010 ed eventuali regolamenti attuativi.

22.2. Divisione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di amministrazione può decidere di riorganizzare un Comparto o una Classe, suddividendolo in due o più Comparti o Classi, a seconda dei casi, in conformità con la Legge del 2010.

Fermo restando quanto sopra, il Consiglio di amministrazione può anche decidere di sottoporre la decisione di divisione di un Comparto o di una Classe all'assemblea generale degli Azionisti di tale Comparto o Classe. La decisione di divisione deve essere approvata a maggioranza semplice dei voti espressi, senza obbligo di raggiungimento di un quorum specifico.

In tutti i casi di divisione sopra menzionati, gli Azionisti interessati riceveranno una notifica almeno un mese prima della data effettiva della divisione (tranne che nel caso di assemblea generale). Inoltre, alle suddette divisioni saranno

applicare le disposizioni in materia di fusioni di OICVM contenute nella Legge del 2010 ed eventuali regolamenti attuativi.

23. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRAZIONI TELEFONICHE

La Società e l'Agente di trasferimento possono in ogni momento raccogliere informazioni relative a un Azionista esistente o potenziale al fine di condurre e sviluppare la relazione d'affari tra il suddetto Azionista e la Società e per altre ragioni collegate.

Se, a giudizio della Società o dell'Agente di trasferimento, un Azionista esistente o potenziale non fornisce le informazioni richieste in una maniera ritenuta soddisfacente, la Società e l'Agente di trasferimento potranno limitare o impedire la proprietà delle sue Azioni; inoltre, la Società, l'Agente di trasferimento e/o i distributori (ove del caso) non saranno ritenuti responsabili per la perdita risultante dalla restrizione o dall'impedimento di tale proprietà.

Compilando e restituendo il modulo di sottoscrizione, gli Azionisti acconsentono all'utilizzo dei loro dati personali da parte della Società e/o dell'Agente di trasferimento. La Società e/o l'Agente di trasferimento possono trasmettere i dati personali ai loro rappresentanti e prestatori di servizi oppure qualora siano obbligati in tal senso dalla Legge vigente o da un'autorità di vigilanza. Gli Azionisti riceveranno, su richiesta scritta, un diritto di accesso ai dati personali in possesso della Società e/o dell'Agente di trasferimento. Gli Azionisti potranno richiedere per iscritto la rettifica dei suddetti dati alla Società e/o dall'Agente di trasferimento. Tutti i dati personali saranno conservati dalla Società e/o dall'Agente di trasferimento unicamente per la durata necessaria ai fini del trattamento dei dati.

La Società e/o l'Agente di trasferimento potrebbero dover trasmettere i dati personali a soggetti situati al di fuori dell'Unione europea che potrebbero non disporre di una legislazione adeguata in materia di protezione dei dati personali. La Società e l'Agente di trasferimento ottempereranno alle disposizioni legali applicabili in materia di protezione dei dati personali e di segreto professionale, come definito nella legge lussemburghese del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario e successive modifiche e integrazioni. I Distributori possono utilizzare i dati personali per informare periodicamente gli Azionisti sugli altri prodotti e servizi che ritengono possano interessarli, a meno che gli Azionisti non abbiano indicato per iscritto o nel modulo di sottoscrizione che non desiderano ricevere tali informazioni.

Gli Azionisti autorizzano la registrazione delle conversazioni telefoniche con la Società, la Banca depositaria e l'Agente di trasferimento. Le registrazioni saranno effettuate conformemente alla normativa vigente. Le registrazioni potranno essere utilizzate in giudizio o nell'ambito di altri procedimenti giudiziari e avranno lo stesso valore probatorio dei documenti scritti.

24. INFORMAZIONI GENERALI E DOCUMENTI DISPONIBILI

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Classe di Azioni nell'ambito di un Comparto, così come il loro prezzo di emissione, di rimborso e di conversione, nonché i dividendi eventualmente distribuiti possono essere ottenuti presso la sede legale della Società, nonché presso tutti i rappresentanti e gli agenti di servizio finanziario della stessa in ogni Giorno lavorativo.

Queste informazioni possono essere pubblicate su giornali scelti dal Consiglio di amministrazione.

Le modifiche allo Statuto saranno pubblicate sul *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*. Gli avvisi saranno inviati ai singoli Azionisti e/o pubblicati in conformità con la Legge vigente, come opportuno.

Presso la sede legale della Società si possono consultare i seguenti documenti:

- il prospetto informativo;
- lo statuto;
- il Contratto di prestazione di servizi stipulato con Fortis Bank Luxembourg S.A. e ripreso da BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo;
- la convenzione per la gestione collettiva dei portafogli stipulata dalla Società con Carmignac Gestion Luxembourg S.A.;
- la convenzione di amministrazione centrale stipulata dalla Società con CACEIS Bank, Luxembourg Branch;
- le relazioni annuali e semestrali della Società;
- La convenzione per la gestione degli investimenti stipulata tra Carmignac Gestion Luxembourg S.A. e Carmignac Gestion S.A.

È possibile ottenere gratuitamente e su richiesta il prospetto informativo e le relazioni finanziarie presso la sede legale della Società e presso tutti i rappresentanti e gli agenti di servizio finanziario della stessa.

25. INFORMAZIONI DESTINATE AGLI INVESTITORI RELATIVE AI RISCHI CONNESSI A DETERMINATI INVESTIMENTI SPECIFICI

25.1. INVESTIMENTI NELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai "Rischi specifici connessi agli investimenti in Cina" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

I Comparti esposti ai rischi specifici connessi agli investimenti in Cina descritti nelle specifiche schede informative di Comparto contenute nella parte A, "I Comparti di Carmignac Portfolio", del presente prospetto informativo possono investire fino al 10% del patrimonio netto in titoli locali cinesi, salvo diversa indicazione.

25.1.1. Rischi specifici connessi agli investimenti in Cina

Rischio politico e sociale: gli investimenti in quest'area geografica sono soggetti a regolamentazioni locali vincolanti, che possono essere modificate in modo unilaterale. Questo rischio può derivare dagli interventi del governo locale (mancato rispetto di obblighi contrattuali, decisione di esproprio, evoluzione della politica macroeconomica, modifica delle quote attribuite) o da altri fattori geopolitici (instabilità sociale, terrorismo, colpi di Stato, ecc.). Gli investitori devono tenere presente che qualsiasi modifica delle politiche cinesi può avere un impatto sui mercati e, di conseguenza, sulla performance del/i Comparto/i.

Rischio economico: il governo cinese svolge un ruolo preponderante per l'economia, per il tasso di crescita e per il controllo dei cambi (cfr. paragrafo dedicato a questo rischio). L'assetto giuridico e regolamentare per i mercati finanziari e per le imprese in Cina è meno sviluppato rispetto agli standard europei.

Rischio giuridico e regolamentare che può comportare sospensioni o ritiri dalle quotazioni: Il sistema giuridico cinese si basa su Leggi vigenti recenti, la cui applicabilità e il cui campo d'azione non sono ancora del tutto definiti. Ciò riguarda in particolare i tassi di cambio, il regime fiscale e l'accesso al mercato. Questi regolamenti autorizzano inoltre le autorità cinesi a esercitare i loro poteri discrezionali in base all'interpretazione della normativa, incrementando le incertezze relative alla loro applicazione. Esse possono limitare in qualsiasi momento l'accesso al mercato per gli investitori, ma anche per le stesse imprese cinesi. Gli investitori devono comprendere i rischi legati al potere politico esercitato dalle autorità e i possibili effetti sul NAV del Comparto interessato.

Il mercato locale è particolarmente volatile e instabile, esiste un rischio elevato di sospensione della quotazione dell'indice o di uno dei titoli che lo compongono, ad esempio in seguito a un intervento del governo cinese o delle autorità che regolano l'accesso ai mercati. Questo tipo di eventi può causare turbolenze nel funzionamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi di titoli dei/i Comparto/i e, se dovessero perdurare, sullo stesso NAV. Si fa notare agli investitori che vengono adottate procedure volte ad assicurare la liquidità giornaliera e la valutazione interna dei titoli detenuti dal/i Comparto/i e, laddove lo ritenga necessario nell'interesse degli investitori, il Consiglio di amministrazione potrà rivalutare in qualsiasi momento i titoli detenuti dal Comparto, in particolare se una quotazione non è più possibile o se un particolare evento impedisce di determinare il valore esatto di uno o più titoli. Il Consiglio di amministrazione deciderà allora se i titoli devono essere: (i) rivalutati e mantenuti in portafoglio, in attesa che sia possibile una nuova valutazione; o (ii) se le condizioni lo giustificano, ceduti al rispettivo valore di mercato o al valore stimato. La rivalutazione o la vendita dei titoli potranno essere effettuate a un prezzo svantaggioso per gli investitori, causare una perdita e avere effetti negativi sul NAV. Se il consiglio di amministrazione decide che la posizione deve essere liquidata, le perdite e/o gli utili generati avranno un impatto sul NAV.

Sebbene i Comparti siano strutturati per mantenere una liquidità giornaliera, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che, laddove il portafoglio detenga titoli illiquidi o il cui valore è difficilmente determinabile, al fine di far fronte a richieste di rimborso significative un Comparto interessato potrà essere obbligato a liquidare titoli o a chiudere posizioni a un prezzo svantaggioso, il che potrà comportare una perdita e avere un impatto sul NAV.

Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM"): il mercato obbligazionario cinese è costituito dal mercato obbligazionario interbancario e dal mercato obbligazionario regolamentato. Il mercato obbligazionario interbancario è un mercato OTC creato nel 1997. Attualmente oltre il 90% delle operazioni in obbligazioni denominate in CNY viene effettuato sul mercato obbligazionario interbancario, sul quale vengono negoziati principalmente titoli di Stato e di enti governativi e titoli emessi dalla banca centrale e dalle banche cinesi e, in misura minore, obbligazioni societarie.

Il mercato obbligazionario interbancario cinese è in via di sviluppo e la sua capitalizzazione di borsa è in aumento. Tuttavia, il volume delle negoziazioni è inferiore a quello di altri paesi sviluppati. La volatilità dei mercati e la potenziale assenza di liquidità causata dal volume ridotto delle operazioni possono causare fluttuazioni dei prezzi più ampie del normale. Pertanto, in questo mercato il Comparto interessato è esposto a rischi di liquidità e di volatilità più elevati rispetto agli altri mercati obbligazionari. Non vi sono garanzie che i mercati delle obbligazioni denominate in CNY siano sempre liquidi.

Rischi legati all'investimento attraverso Participatory notes o strumenti equivalenti: l'investimento in participatory notes dà diritto a un pagamento in contanti calcolato in base all'azione sottostante cui lo strumento è collegato. Non si tratta di un investimento diretto nei titoli. Le Participatory notes non conferiscono i diritti spettanti alle Azioni e si limitano a replicare la volatilità del titolo e i suoi aspetti economici.

Le Participatory notes sono soggette ai termini e alle condizioni imposti dai rispettivi emittenti. Ciò può causare ritardi nell'attuazione della strategia di investimento del Gestore degli investimenti, a causa delle limitazioni relative all'acquisizione o alla cessione dei Titoli di partecipazione sottostanti. L'investimento in Participatory notes può essere illiquido, in quanto non vi sono mercati attivi di Participatory notes. Per far fronte alle richieste di rimborso, il Comparto interessato deve contattare la controparte che ha emesso le Participatory notes affinché quest'ultima stabilisca un prezzo di rimborso. Questo prezzo, oltre al prezzo di mercato, riflette le condizioni di liquidità del mercato e l'entità dell'operazione.

Cercando di assumere un'esposizione a determinati titoli azionari attraverso Participatory notes, il Comparto interessato si espone inoltre al rischio azionario, al rischio di credito e al rischio di insolvenza dell'emittente di Participatory notes. Esiste infatti il rischio che l'emittente non possa liquidare la posizione a causa di problematiche legate al credito o alla liquidità, causando una perdita per il Comparto.

In ragione dei costi relativamente elevati a esso connessi, l'investimento in Participatory notes può comportare una diluizione della performance del Comparto interessato rispetto a quella di un fondo che investe direttamente in attività analoghe.

25.1.2. Rischi connessi alla qualifica "RQFII"

Licenza RQFII "Reminbi Qualified Foreign Institutional Investor": i regolamenti che disciplinano la qualifica "RQFII" e il rimpatrio sono recenti. Le autorità di vigilanza cinesi dispongono di un'ampia discrezionalità e attualmente nessun precedente permette di determinare i poteri attribuiti alle autorità nella gestione della licenza. La licenza RQFII attualmente posseduta da Carmignac Gestion può essere modificata, parzialmente rivista o revocata. La licenza RQFII è stata concessa a Carmignac Gestion il 19 settembre 2014 per conto degli OICVM gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul NAV del/i Comparto/i beneficiari/o della licenza RQFII e della relativa quota di esposizione al mercato cinese.

Quota collegata alla licenza RQFII: ai sensi dei regolamenti in vigore in Cina, gli investitori esteri possono investire in titoli cinesi unicamente con tre modalità: QFII, RQFII e "Through Train" o equivalente. Carmignac Gestion ha ottenuto la licenza presso la "China Securities Regulatory Commission" ("CSRC") e ha presentato richiesta di attribuzione di una quota di investimento presso la "State Administration of Foreign Exchange" ("SAFE"), per un importo complessivo pari a 1 miliardo di USD. La quota ottenuta sarà divisa tra i diversi fondi/Comparti gestiti dalle società di gestione del gruppo Carmignac Gestion. Se il Gestore degli investimenti non riuscirà a utilizzare in maniera efficiente la sua quota RQFII, in futuro la SAFE potrebbe ridurla o annullarla. Gli investitori devono tenere presente che non vi sono garanzie che un RQFII continuerà a mantenere la sua licenza e a mettere a disposizione la quota ottenuta per il/i Comparto/i. La riduzione o l'annullamento della quota attribuita all'RQFII potrà indurre il Consiglio di Amministrazione a respingere le richieste di sottoscrizione e, in alcuni casi, anche a deliberare la liquidazione anticipata, conformemente al prospetto informativo e alle disposizioni di legge. Gli investitori devono essere consapevoli che, in caso di perdita o di riduzioni della quota, il Comparto può essere obbligato a liquidare i titoli o a chiudere le posizioni a un prezzo svantaggioso per gli investitori, il che può comportare perdite e avere un impatto sul NAV.

25.1.3. Rischi connessi al funzionamento della licenza RQFII e alla gestione della quota

Rischi collegati al subdepositario e ai broker locali: i titoli locali cinesi acquistati da un Comparto tramite la quota RQFII saranno detenuti dal subdepositario locale in forma elettronica attraverso un conto titoli e un conto di liquidità. Carmignac Gestion seleziona inoltre i broker cinesi che eseguiranno le transazioni per i Comparti sul mercato locale. Conformemente al regolamento RQFII, possono essere nominati più broker locali. Se per qualsivoglia motivo la capacità di un Comparto di avvalersi di un broker dovesse essere compromessa, il patrimonio e il NAV del Comparto potrebbero essere esposti a rischi. Il Comparto interessato può inoltre subire perdite a causa di azioni od omissioni

durante l'esecuzione o il regolamento di qualsiasi operazione o durante il trasferimento di tutti i fondi o i titoli a opera di uno dei suoi rappresentanti.

Fatte salve le Leggi vigenti in Cina, la Banca depositaria adotterà misure volte ad assicurare che il subdepositario locale disponga di procedure appropriate per assicurare l'adeguata custodia delle attività dei fondi. Ai sensi del regolamento RQFII e conformemente alle prassi di mercato, i valori mobiliari e i conti di liquidità in Cina devono essere detenuti con "la denominazione completa dell'RQFII / la denominazione del Comparto".

Rischio di cambio e di controllo dei cambi: il renminbi cinese (CNY) non è ancora una valuta liberamente convertibile. Sebbene la qualifica RQFII consenta il rimpatrio quotidiano dei capitali, la conversione è soggetta a controlli dei cambi imposti dal governo cinese. Se un Comparto investe in Cina, questi controlli possono influire sul rimpatrio dei capitali o dei beni, limitando la capacità dei fondi di far fronte alle richieste di rimborso. Nell'ambito della licenza concessa a un RQFII questo rischio è inferiore, ma gli investitori devono tenere presente che le condizioni di rimpatrio possono essere modificate in modo unilaterale.

Renminbi onshore e offshore, differenze e rischi associati: sebbene il renminbi onshore ("CNY") e offshore ("CNH") siano la medesima valuta, sono negoziati su mercati distinti e separati. Il CNY e il CNH sono negoziati con tassi diversi e possono oscillare in direzione opposta. Benché vi sia una quantità crescente di renminbi detenuta all'estero (fuori dalla Cina), il CNH non può essere rimesso liberamente sul mercato locale ed è soggetto a talune limitazioni, e viceversa.

Gli investitori devono tenere presente che le sottoscrizioni e i rimborsi di un Comparto saranno effettuati in EUR e/o nella valuta di riferimento della Classe di Azioni interessata e saranno convertiti in CNH per investire nei titoli locali. Gli investitori dovranno sostenere i costi di cambio associati alla conversione e saranno soggetti al rischio di una potenziale differenza tra i tassi del CNY e del CNH. Il prezzo, la liquidità e la negoziazione delle Azioni del/i Comparto/i interessato/i possono altresì risentire del tasso di cambio e della liquidità del renminbi sui mercati internazionali.

Aliquote fiscali: in seguito agli investimenti diretti o indiretti in titoli cinesi, il Comparto o i Comparti possono essere soggetti a una ritenuta alla fonte diretta, a un'imposta indiretta e/o ad altre imposte cinesi. Gli investitori devono essere coscienti del fatto che le modifiche o le precisazioni della normativa fiscale cinese possono influire sul reddito che può derivare dagli investimenti. La normativa fiscale può continuare a subire variazioni e contenere divergenze e ambiguità.

Ai sensi dell'attuale normativa fiscale cinese, non esistono regole chiare o regolamenti che disciplinano l'imposizione fiscale sugli investimenti effettuati da un RQFII. Il Comparto o i Comparti che hanno investito in Cina possono essere soggetti a imposte e il regime fiscale è disciplinato dalle disposizioni tributarie generali della legge relativa all'imposizione fiscale dei redditi delle società in Cina (la "Legge fiscale cinese") in vigore dal 1° gennaio 2008. Conformemente alla Legge fiscale cinese, una ritenuta alla fonte del 10% può essere prelevata dai redditi di origine cinese (comprese le plusvalenze derivanti dai titoli negoziati nell'ambito della quota attribuita a un RQFII). Tuttavia, nella sua attuale interpretazione, la Legge fiscale cinese sembra non essere applicabile ai fondi di investimento gestiti da un RQFII, dal momento che questi ultimi non sono considerati come aventi una sede stabile in Cina. Gli investitori devono comprendere che questa interpretazione discrezionale può essere modificata in qualsiasi momento.

La posizione del governo cinese riguardo all'imposizione fiscale dei fondi gestiti da un RQFII nonché delle plusvalenze e degli utili generati diversi da dividendi e interessi rimane incerta. In futuro le autorità fiscali competenti possono modificare la situazione fiscale e applicare un'imposta sul reddito o una ritenuta alla fonte sulle plusvalenze realizzate nell'ambito della licenza RQFII sulla negoziazione di valori mobiliari in Cina con valore retroattivo o meno.

Dal momento che questa imposta è direttamente o indirettamente attribuibile al/i Comparto/i, la Società di gestione può decidere in qualsiasi momento e in funzione delle informazioni da essa ottenute di accantonare determinati importi in previsione di un'eventuale imposta dovuta dal/i Comparto/i. L'importo stabilito può essere accantonato per un periodo di tempo indeterminato, fintanto che la Società di gestione riterrà che il rischio fiscale giustifichi tale misura.

Questo accantonamento è destinato a coprire le potenziali imposte dirette o indirette dovute sugli utili realizzati e/o latenti connessi agli investimenti diretti o indiretti effettuati da un Comparto in Cina.

Quando la Società di gestione riterrà che il rischio incorso è più contenuto del previsto, una parte o la totalità dell'accantonamento potrà essere restituita al/i Comparto/i. Non viene fornita alcuna garanzia che l'accantonamento effettuato sia sufficiente a coprire le imposte dovute. In questo caso, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il/i Comparto/i dovrà/dovranno effettuare il pagamento necessario per adempiere agli obblighi fiscali, con un possibile impatto sul NAV. Qualora un fondo dovesse essere liquidato o cessare di esistere prima che le autorità fiscali abbiano chiarito la loro posizione, l'accantonamento potrà essere conservato o trasferito alla Società di gestione per conto del Comparto, in attesa di una presa di posizione delle autorità cinesi.

25.1.4. Rischio connesso all'investimento attraverso la Piattaforma Shanghai-Hong Kong Stock Connect ("Stock Connect")

Funzionamento: i Comparti possono investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai (denominato anche Mercato A o mercato locale). Questo nuovo sistema è denominato Stock Connect. L'investimento in Azioni sul mercato A tramite il mercato di Hong Kong avviene entro il limite di due quote: (i) una quota globale di RMB 300 miliardi e (ii) una quota giornaliera di RMB 13 miliardi.

Regolamento/consegna: la liquidazione dei titoli viene effettuata nel giorno T+0 e quella dei contanti nel giorno T+1, in entrambi i casi tramite una stanza di compensazione. Nel giorno T-1 deve essere trasmessa all'intermediario finanziario locale una distinta di riserva in contanti per un acquisto o di riserva di titoli per una vendita, ma i contanti e i titoli restano presso la Banca depositaria a nome del Comparto. La Banca depositaria locale comunicherà le posizioni in titoli e in liquidità detenute dai fondi agli intermediari finanziari selezionati quotidianamente. Di conseguenza, ciascun intermediario finanziario selezionato si assicurerà che:

- Per gli ordini di vendita: gli OICVM interessati detengono i titoli necessari;
- Per gli ordini di acquisto: gli OICVM interessati detengono liquidità sufficiente.

In caso contrario, ogni broker può respingere un ordine a causa di riserve insufficienti. Il regolamento viene effettuato nel giorno T+0 tramite una stanza di compensazione. Questo meccanismo punta a impedire sistemi di sell out/buy in (vendita allo scoperto o acquisto senza riserva) e rende le operazioni sicure. Vengono effettuate solo le operazioni per cui sono disponibili i contanti e i titoli. La liquidazione dei contanti viene effettuata nel giorno T+1 dalla stanza di compensazione.

Detenzione dei titoli: in condizioni normali, quando il Comparto effettua transazioni tramite il canale Stock Connect, utilizza i servizi di accesso al mercato del corrispondente locale della Banca depositaria della Società. In questo modo il Comparto rende sicuro l'acquisto e il finanziamento dei titoli. Al momento della liquidazione degli acquisti, questi ultimi vengono consegnati su un conto nei libri del corrispondente locale della banca depositaria a nome del Comparto. Secondo la normativa cinese, il Comparto è quindi il proprietario dei titoli. I titoli sono detenuti su un conto per ciascun Comparto tramite Hong Kong Securities Clearing Company Limited (HKSCC), una controllata di Hong Kong Exchanges and Clearing Limited (HKEx), in veste di "nominee".

Caratteristiche e rischi particolari: questo sistema è relativamente recente e, di conseguenza, il suo funzionamento potrebbe essere modificato in modo unilaterale dalle autorità cinesi e di Hong Kong. Per il momento le autorità hanno previsto che non venga effettuata alcuna ritenuta alla fonte sulle plusvalenze relative alla vendita dei titoli acquistati tramite il canale Stock Connect. Tuttavia, gli investitori devono tenere presente che anche il numero di titoli disponibili, gli orari di negoziazione, la quota globale, la quota giornaliera e il regime fiscale applicabile potrebbero subire modifiche unilaterali a opera delle suddette autorità. Per quanto riguarda il regime fiscale, la sezione "Imposte" al paragrafo 25.1.3 si applica anche agli investimenti effettuati sulla piattaforma "Stock Connect". I costi connessi all'utilizzo di questa piattaforma sono paragonabili a quelli addebitati per gli investimenti negli altri mercati e sono pagati dal Comparto attraverso le "altre spese" prelevate dalla Società di gestione. I titoli acquistati tramite questo canale si aggiungono ai titoli ottenuti mediante un investimento attraverso l'RQFII per il rispetto delle soglie previste dalla regolamentazione.

Si rammenta all'investitore che, in ragione della struttura di Stock Connect, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati. Stock Connect è un sistema relativamente recente e non ancora consolidato, che pertanto rimane soggetto ad adeguamenti operativi o a modifiche della normativa in Cina e a Hong Kong. Il suo funzionamento potrebbe risentire di modifiche regolamentari o operative e generare difficoltà di accesso ai titoli o alla liquidità presso l'HKSCC. Trattandosi di organismi statali, il rischio d'insolvenza relativo all'utilizzo di questa piattaforma è contenuto.

25.1.4. Rischio connesso all'investimento attraverso il "CIBM Direct Access"

Funzionamento: Il CIBM Direct Access offre agli investitori istituzionali esteri idonei l'opportunità di investire negli strumenti negoziati sul Mercato obbligazionario interbancario cinese direttamente e senza restrizioni in termini di quota. Il CIBM Direct Access è stato annunciato dalla People's Bank of China ("PBoC") nel febbraio 2016. Per accedervi, il gestore degli investimenti deve ottenere l'approvazione della PBoC come operatore di mercato.

Detenzione dei titoli: La società di gestione o il gestore del Comparto deve presentare alla PBoC una richiesta di approvazione come operatore di mercato e iscriversi al CIBM Direct Access presso la PBoC. In questo caso i titoli sono registrati a nome della "società di gestione - denominazione del Comparto" ai sensi delle norme e dei regolamenti vigenti e detenuti in formato elettronico in un conto titoli aperto presso la China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("CSDCC") per il mercato dei titoli obbligazionari negoziati in borsa e presso la China Central Depository & Clearing Co., Ltd ("CCDC") o la Shanghai Clearing House ("SCH") per il mercato obbligazionario

interbancario. La Società di gestione o il gestore del Comparto nomina inoltre un agente di trading e di regolamento locale per eseguire le operazioni per i Comparti. Ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, il Depositario della Società prende accordi per assicurare che l'agente di trading e di regolamento locale operi come corrispondente locale del Depositario della Società e adotti procedure adeguate per custodire in modo adeguato le attività del Comparto.

Caratteristiche e rischi particolari: il Mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") è un mercato OTC con una quota dominante dell'intero mercato interbancario cinese ed è regolamentato e controllato dalla People's Bank of China ("PBoC"). La negoziazione sul mercato CIBM può esporre i Comparti a rischi di liquidità e di controparte più elevati. Per accedere al mercato CIBM, l'asset manager deve ottenere l'approvazione della PBoC come operatore di mercato. Tale approvazione può essere respinta o ritirata in qualsiasi momento a discrezione della PBoC, il che può limitare le opportunità di investimento del Comparto in strumenti negoziati sul mercato CIBM. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i sistemi di compensazione e regolamento sul mercato cinese possono non essere ancora consolidati e sono soggetti a maggiori rischi a causa di errori nella valutazione e ritardi nel regolamento delle operazioni. Per avere accesso diretto al CIBM, il Depositario della Società deve nominare suo corrispondente locale un agente di trading e di regolamento locale, che prende in custodia le attività di un comparto conformemente alle disposizioni di un contratto di deposito. In caso di default dell'agente di trading e di regolamento che opera in veste di corrispondente locale responsabile della custodia dei titoli, dell'esecuzione o del regolamento delle transazioni o del trasferimento di fondi o titoli, il Comparto interessato può subire ritardi nel recupero delle sue attività, con un impatto negativo sul suo valore patrimoniale netto.

25.II. INVESTIMENTI IN OBBLIGAZIONI CONTINGENT CONVERTIBLE

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai rischi specifici connessi con l'investimento in obbligazioni contingent convertible sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Le obbligazioni contingent convertible ("CoCo bond") sono strumenti complessi, regolamentati e con una struttura eterogenea. Evidenziano un rendimento spesso più elevato rispetto alle obbligazioni tradizionali, in virtù della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza.

Coniugano le caratteristiche delle obbligazioni (sono strumenti di debito subordinato e il pagamento degli interessi può essere sospeso in modo discrezionale o in funzione di un elemento esterno oggettivo stabilito nel contratto di emissione) e delle azioni, poiché si tratta di strumenti ibridi convertibili (la conversione può assumere forme diverse - in particolare in Azioni - e l'elemento scatenante della conversione è fissato con l'obiettivo di proteggere il capitale degli istituti bancari).

I rischi associati a questa tipologia di strumenti sono:

- Rischio legato alla soglia di attivazione: ogni strumento presenta caratteristiche specifiche. Il livello del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della differenza tra il coefficiente Tier 1 dell'emittente e una soglia stabilita nelle condizioni dell'emissione. Il verificarsi dell'evento contingente può dare luogo a una conversione in Azioni o all'annullamento temporaneo o definitivo di parte o della totalità del credito.
- Rischio di conversione: il comportamento di questi strumenti in caso di conversione può essere incerto. Al fine di rispettare la politica di investimento del Comparto, il gestore può essere tenuto a vendere i suoi titoli in caso di conversione in Azioni.
- Rischio di deprezzamento: il meccanismo di conversione di determinate obbligazioni contingent convertible può comportare una perdita parziale o totale dell'investimento iniziale.
- Rischio di perdita della cedola: in alcune tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento e a tempo indeterminato.
- Rischio di inversione della struttura del capitale: a differenza di quanto avviene nella gerarchia tradizionale del capitale, in determinate circostanze gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita superiore a quella degli Azionisti. Ciò avviene in particolare se la soglia di attivazione si colloca su livelli elevati.
- Rischio di mancato esercizio dell'opzione di rimborso da parte dell'emittente: i CoCo bond possono essere emessi come strumenti perpetui, pertanto è possibile che gli investitori non riescano a recuperare il loro capitale nelle date di rimborso opzionali previste nelle condizioni dell'emissione.

- Rischio di concentrazione in un medesimo settore: se i CoCo bond sono emessi da una stessa categoria di emittenti, eventi sfavorevoli per il settore possono influire in modo congiunto sugli investimenti in questo tipo di strumenti.
- Rischio connesso alla complessità dello strumento: trattandosi di strumenti relativamente recenti, il loro comportamento in fasi di stress e di test dei livelli di conversione può essere estremamente imprevedibile.
- Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, la liquidità dei CoCo bond può risentire in misura significativa di fasi di turbolenza dei mercati.
- Rischio di valutazione: il rendimento interessante di questa tipologia di strumenti non può essere l'unico criterio alla base della valutazione e di una decisione di investimento e deve essere interpretato come un premio per la complessità e per il rischio.

Nella politica di investimento di ciascun Comparto sarà specificata la percentuale massima consentita per questo tipo di strumenti, se è previsto l'investimento in CoCo bond.

25.III. INVESTIMENTI IN TITOLI DISTRESSED E IN DEFAULT

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società esposti ai rischi specifici connessi ai "Titoli distressed e titoli in default" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Sono considerati "Titoli distressed" i titoli di debito ufficialmente in ristrutturazione o in default il cui spread supera di almeno il 10% (su base assoluta) il tasso privo di rischio (tasso applicabile alla valuta di emissione) e con un rating (attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating) inferiore a CCC-.

I seguenti Comparti sono autorizzati a investire in questa tipologia di strumenti, come descritto più in dettaglio nella Parte A: "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo: Carmignac Portfolio Unconstrained Global Bond (fino al 5%), Carmignac Portfolio Capital Plus (fino al 4%), Carmignac Portfolio Emerging Patrimoine (fino al 5%), Carmignac Portfolio Patrimoine (fino al 5%), Carmignac Portfolio Sécurité (fino al 4%), Carmignac Portfolio Capital Cube (fino al 5%), Carmignac Portfolio Unconstrained Credit (fino al 10%), Carmignac Portfolio Unconstrained Emerging Markets Debt (fino al 20%) e Carmignac Portfolio Patrimoine Europe (fino al 5%).

Gli altri Comparti della Società non possono investire in questo tipo di strumenti. È tuttavia possibile che determinati strumenti da essi detenuti rientrino nella categoria dei "Titoli distressed" dopo la loro acquisizione, in seguito a un evento di mercato o di qualsiasi altro tipo che determina un loro cambio di categoria. In tal caso, il gestore agirà nel migliore interesse degli investitori per regolarizzare la situazione.

I rischi specifici associati a questa tipologia di strumenti sono:

- Rischio di credito: questo rischio è particolarmente elevato nel caso dei titoli distressed, trattandosi di debito in ristrutturazione o in default. La probabilità di recuperare l'investimento è pertanto estremamente ridotta.
- Rischio di liquidità: questo rischio è particolarmente elevato nel caso dei titoli distressed, trattandosi di debito in ristrutturazione o in default. La probabilità di riuscire a rivendere gli strumenti a breve o medio termine è pertanto estremamente ridotta.

26. CONTRIBUTO DEGLI STRUMENTI DERIVATI ALLA GESTIONE DEI COMPARTI

Gli Azionisti e i potenziali investitori che intendono investire in uno dei Comparti della Società sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo prima di prendere in considerazione qualsiasi investimento.

Ciascun gestore utilizza strumenti derivati con finalità di copertura, arbitraggio o esposizione dei Comparti, nel rispetto della loro politica di investimento. Gli strumenti derivati contribuiscono alla politica di investimento dei Comparti come segue. Si noti tuttavia che, in funzione delle condizioni di mercato ed entro i limiti della presente politica di investimento, anche gli strumenti derivati meno utilizzati possono contribuire in misura rilevante al conseguimento dell'obiettivo di investimento di un Comparto.

- Derivati su azioni: i derivati su azioni, indici azionari e panieri di azioni o indici azionari sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta o per coprire l'esposizione a un emittente, un gruppo di emittenti, un settore economico o un'area geografica, o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio ai

mercati azionari. Un derivato su azioni può inoltre essere utilizzato per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il portafoglio assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati azionari, a seconda del paese, della regione, del settore economico, dell'emittente o del gruppo di emittenti.

- Derivati su valute: gli strumenti derivati su valute sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga o corta oppure per coprire l'esposizione a una valuta, o semplicemente per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio al rischio di cambio. Possono inoltre essere utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui mercati valutari. Il comparto detiene anche contratti a termine su valute negoziati over-the-counter per coprire il rischio di cambio delle quote con copertura, denominate in valute diverse dall'euro.
- Derivati su tassi di interesse: i derivati su tassi di interesse sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta, come copertura del rischio di tasso di interesse o semplicemente per adeguare la duration modificata complessiva del portafoglio. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte su più mercati del reddito fisso, a seconda del paese, della regione o del segmento della curva dei rendimenti.
- Derivati di credito: i derivati di credito (su un singolo emittente o su indici di credito) vengono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta al merito di credito di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di una regione, a scopo di copertura contro il rischio di default di un emittente, di un gruppo di emittenti, di un settore economico, di un paese o di una regione o per adeguare l'esposizione complessiva del comparto al rischio di credito.
- Derivati sulla volatilità: gli strumenti derivati sulla volatilità o sulla varianza sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta alla volatilità di mercato, per coprire l'esposizione azionaria o per adeguare l'esposizione del portafoglio alla volatilità di mercato o alla varianza. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sulla volatilità di mercato.
- Derivati su materie prime: gli strumenti derivati su materie prime, se ammessi, sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta, per coprire l'esposizione alle materie prime o per adeguare l'esposizione complessiva del portafoglio ai mercati delle materie prime. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sulle materie prime.
- Strategie "Long/Short" e "Short only" su azioni: gli strumenti derivati su azioni permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati azionari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra emittenti, settori, paesi o aree geografiche.
- Strategie "Fixed Income Arbitrage" e "Short only" su derivati obbligazionari: gli strumenti derivati obbligazionari permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati obbligazionari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra segmenti delle curve, paesi o aree geografiche.
- Strategie "Long/Short" e "Short only" su valute: gli strumenti derivati su valute permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati valutari, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra le valute.
- Strategie "Long/Short" e "Short only" sul credito: gli strumenti derivati su crediti permettono di attuare le cosiddette strategie "relative value", assumendo posizioni lunghe e corte nei mercati del credito, e strategie direzionali "short only", assumendo unicamente posizioni corte. Tali strategie consentono di sfruttare differenze di valore tra emittenti, settori, paesi o aree geografiche.
- Derivati su dividendi: gli strumenti derivati su dividendi sono utilizzati per assumere un'esposizione lunga e corta al dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti o per coprire il rischio di dividendo di un emittente o di un gruppo di emittenti, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non sia distribuito come previsto dal mercato. Sono inoltre utilizzati per perseguire strategie relative value, nell'ambito delle quali il comparto assume simultaneamente posizioni lunghe e corte sui dividendi del mercato azionario.

CARMIGNAC PORTFOLIO

Società di investimento a capitale variabile costituita in conformità alla Legge del 2010
Sede legale: 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
Registro delle imprese di Lussemburgo n. B 70 409

ELENCO DEI COMPARTI E DELLE CLASSI DI AZIONI

(lanciati alla data del Prospetto informativo)

| 1. CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE | 2. CARMIGNAC PORTFOLIO COMMODITIES |
|---|---|
| A EUR Acc (LU0099161993) A CHF Acc Hdg (LU0807688931) A USD Acc Hdg (LU0807689079) A EUR Ydis (LU0807689152) E EUR Acc (LU0294249692) E USD Acc Hdg (LU0992628775) F EUR Acc (LU0992628858) F CHF Acc Hdg (LU0992628932) F USD Acc Hdg (LU0992629070) W EUR Acc (LU1623761951) W GBP Acc (LU1299301280) W GBP Acc Hdg (LU0553405878) | A EUR Acc (LU0164455502) A CHF Acc Hdg (LU0807690671) A USD Acc Hdg (LU0807690754) E EUR Acc (LU0705572823) E USD Acc Hdg (LU0992629153) F EUR Acc (LU0992629237) F CHF Acc Hdg (LU0992629310) F USD Acc Hdg (LU0992629583) W EUR Acc (LU1623762090) W GBP Acc (LU0992629401) |
| 3. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING DISCOVERY | 4. CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED GLOBAL BOND |
| A EUR Acc (LU0336083810) A CHF Acc Hdg (LU0807689400) A USD Acc Hdg (LU0807689582) E USD Acc Hdg (LU0992629666) F EUR Acc (LU0992629740) F CHF Acc Hdg (LU0992629823) F USD Acc Hdg (LU0992630169) W EUR Acc (LU1623762256) W GBP Acc (LU0992630086) W USD Acc (LU1623762330) | A EUR Acc (LU0336083497) Income A EUR (LU1299302098) A EUR Ydis (LU0807690168) A CHF Acc Hdg (LU0807689822) Income A CHF Hdg (LU1299301876) Income W GBP (LU 1748451231) A USD Acc Hdg (LU0807690085) E EUR Acc (LU1299302254) E USD Acc Hdg (LU0992630243) Income E USD Hdg (LU0992630326) F EUR Acc (LU0992630599) F CHF Acc Hdg (LU0992630755) F USD Acc Hdg (LU0992630912) W EUR Acc (LU1623762769) W GBP Acc (LU0992630839) W GBP Acc Hdg (LU0553413385) Income W GBP Hdg (LU0807690242) |
| 5. CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL PLUS | 6. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGING PATRIMOINE |
| A EUR Acc (LU0336084032) Income A EUR (LU1299302684) A EUR Ydis (LU0992631050) Income A CHF Hdg (LU1299302411) A CHF Acc Hdg (LU0807689665) A USD Acc Hdg (LU0807689749) Income E USD Hdg (LU0992631134) F EUR Acc (LU0992631217) F CHF Acc Hdg (LU0992631308) Income F GBP Hdg (LU1299302841) F GBP Acc Hdg (LU0553411090) F USD Acc Hdg (LU0992631480) | A EUR Acc (LU0592698954) A EUR Ydis (LU0807690911) A CHF Acc Hdg (LU0807690838) A USD Acc Hdg (LU0592699259) E EUR Acc (LU0592699093) E USD Acc Hdg (LU0992631563) F EUR Acc (LU0992631647) F CHF Acc Hdg (LU0992631720) F GBP Acc (LU0992631993) F GBP Acc Hdg (LU0592699176) F USD Acc Hdg (LU0992632025) |
| 7. CARMIGNAC PORTFOLIO EMERGENTS | 8. CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-ENTREPRENEURS |
| A EUR Acc (LU1299303229) A CHF Acc Hdg (LU1299303062) A USD Acc Hdg (LU1299303575) E EUR Acc (LU1299303732) E USD Acc Hdg (LU0992627025) F EUR Acc (LU0992626480) F CHF Acc Hdg (LU0992626563) F USD Acc Hdg (LU0992626993) W EUR Acc (LU1623762413) W GBP Acc (LU0992626720) W USD Acc (LU1623762504) | A EUR Acc (LU1299304540) E EUR Acc (LU1299304896) E USD Acc Hdg (LU1299304201) F EUR Acc (LU0992625326) F CHF Acc Hdg (LU0992625599) F USD Acc Hdg (LU0992625755) W EUR Acc (LU1623762686) W GBP Acc (LU1299303906) W GBP Acc Hdg (LU0992625672) |

| | |
|--|---|
| 9. CARMIGNAC PORTFOLIO EURO-PATRIMOINE (a decorrere dal 26/02/2018: CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES) | 10. CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT |
| A EUR Acc (LU1317704051) E EUR Acc (LU1317704135) E USD Acc Hdg (LU1317704218) F EUR Acc (LU0992627298) F CHF Acc Hdg (LU0992627371) F GBP Acc (LU1317704309) F GBP Acc Hdg (LU0992627454) F USD Acc Hdg (LU0992627538) | A EUR Acc (LU1299311164) A EUR Ydis (LU1299311321) A USD Acc Hdg (LU1299311677) A CHF Acc Hdg (LU1435245151) E EUR Acc (LU1299311834) E USD Acc Hdg (LU0992626308) F EUR Acc (LU0992625839) F CHF Acc Hdg (LU0992625912) F GBP Acc (LU0992626050) F GBP Acc Hdg (LU0992626134) F USD Acc Hdg (LU0992626217) |
| 11. CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE | 12. CARMIGNAC PORTFOLIO SÉCURITÉ |
| Income A EUR (LU1163533422) Income A CHF Hdg (LU1163533695) A EUR Acc (LU1299305190) A EUR Ydis (LU1299305356) A CHF Acc Hdg (LU1299305513) A USD Acc Hdg (LU1299305786) E EUR Acc (LU1299305943) Income E EUR (LU1163533349) E USD Acc Hdg (LU0992628429) Income E USD Hdg (LU0992628692) F EUR Acc (LU0992627611) Income F EUR (LU1163533778) F CHF Acc Hdg (LU0992627702) F GBP Acc (LU0992627884) F GBP Acc Hdg (LU0992627967) Income F GBP (LU1163533851) Income F GBP Hdg (LU1163533935) F USD Acc Hdg (LU0992628346) | A EUR Acc (LU1299306321) A EUR Ydis (LU1299306677) A CHF Acc Hdg (LU1299307055) A USD Acc Hdg (LU1299306834) F EUR Acc (LU0992624949) F CHF Acc Hdg (LU0992625086) F GBP Acc Hdg (LU0992625169) F USD Acc Hdg (LU0992625243) |
| 13. CARMIGNAC PORTFOLIO INVESTISSEMENT LATITUDE | 14. CARMIGNAC PORTFOLIO CAPITAL CUBE |
| A EUR Acc (LU1046327000) E EUR Acc (LU1046327182) E USD Acc Hdg (LU1046327265) F EUR Acc (LU1046327349) F CHF Acc Hdg (LU1046327422) | A EUR Acc (LU1299307485) Income A EUR (LU1122113498) E EUR Acc (LU1048598442) Income E USD Hdg (LU1299308376) F EUR Acc (LU1048598525) |
| 15. CARMIGNAC PORTFOLIO ACTIVE RISK ALLOCATION | 16. CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED CREDIT |
| A EUR Acc (LU1299300803) X EUR Acc (LU1299301017) | A EUR Acc (LU1623762843) Income A EUR (LU1623762926) E USD Acc Hdg (LU1623763064) W EUR Acc (LU1623763148) |
| 17. CARMIGNAC PORTFOLIO UNCONSTRAINED EMERGING MARKETS DEBT | 18. CARMIGNAC PORTFOLIO PATRIMOINE EUROPE |
| A EUR Acc (LU1623763221) Income A EUR (LU1623763494) E USD Acc Hdg (LU1623763577) W EUR Acc (LU1623763734) | A EUR Acc (LU1744628287) E USD acc Hdg (LU1744628873) F EUR acc (LU1744630424) |

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei Comparti e delle Classi di Azioni sopra citati, si rimanda alle specifiche schede informative di Comparto contenute nella Parte A "I Comparti di CARMIGNAC PORTFOLIO" del presente prospetto informativo.

Per ulteriori informazioni sui Comparti e sulle Classi di Azioni registrati nel proprio paese di residenza, si prega di consultare il nostro sito internet www.carmignac.com



CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG

City Link, 7, rue de la Chapelle – L-1325 Lussemburgo

Tel.: (+352) 46 70 60 1 – Fax: (+352) 46 70 60 30

Controllata di Carmignac Gestion

Società di gestione soggetta al Capitolo 15 della Legge del 2010 e alla vigilanza della CSSF

Société Anonyme (S.A.) con capitale sociale di EUR 23.000.000 interamente versati - R.C.S. Luxembourg B67549

www.carmignac.com